

LA GALLERIA

NAZIONALE



Report
2021

Galleria Nazionale d'Arte
Moderna e Contemporanea

INDICE

1. IL MUSEO

1.1	Il 2021: un anno in sintesi	06
1.2	Time is Out of Joint: evoluzione e cambiamenti	08
1.3	Women Up: to be continued	10
1.4	La sostenibilità ambientale	12
1.5	I Depositi: work in progress	13

2. LA COLLEZIONE

2.1	La Collezione	22
2.2	Le Acquisizioni	23
2.2.1	Le nuove acquisizioni: highlights del 2021	23
2.2.2	I dati sulle nuove acquisizioni	24
2.3	I Prestiti	27
2.3.1	I prestiti in uscita: highlights del 2021	27
2.3.2	La Commissione di valutazione dei prestiti	28
2.3.3	I dati relativi ai prestiti	29

3. LA CONSERVAZIONE E LA RICERCA SCIENTIFICA

3.1	Il Laboratorio di restauro	46
3.2	I restauri: highlights del 2021	47
3.3	I dati relativi al restauro	52

4. MOSTRE ED EVENTI CULTURALI

4.1	Le Mostre	62
4.2	La movimentazione delle opere	66
4.3	Eventi e incontri online	68
4.4	Eventi e incontri in presenza	72
4.5	Giornate istituzionali	80
4.6	Progetti speciali	83
4.7	Iniziative a cura di A3M	84

5. SERVIZI EDUCATIVI

5.1	Summer School 2021	112
5.2	I Laboratori	113
5.3	Percorsi di approfondimento della storia dell'arte	115
5.4	Accessibilità	116
5.5	La Mediazione culturale	118

6. PATRIMONIO BIBLIOGRAFICO E DOCUMENTARIO

6.1	Archivio Bioiconografico e fondi storici	130
6.2	Archivio storico	133
6.3	Biblioteca	134
6.4	Fototeca	136

7. COMUNICAZIONE

7.1	La comunicazione e l'ufficio stampa	142
7.1.1	I dati dell'ufficio stampa	142
7.2	La comunicazione digitale	143
7.3	I format digitali	144
7.4	Le relazioni istituzionali	146
7.5	Progetti editoriali	147

8. MARKETING E FUNDRAISING

151

9. UNIVERSITÀ ED ENTI DI FORMAZIONE

9.1	LA FORMAZIONE E LA RICERCA	154
-----	----------------------------------	-----

10. AMMINISTRAZIONE ED UFFICI

10.1	Gestione dei flussi documentali	160
10.2	La Direzione	160
10.3	L'Amministrazione	160
10.4	L'Ufficio tecnico	162
10.5	L' Ufficio manutenzioni	163

11. SERVIZI AL PUBBLICO

11.1	La Biglietteria e la Didattica	168
11.2	Il Bookshop	169
11.3	Il Caffè delle Arti	170
11.4	Le indagini di customer satisfaction e le interviste	171

12. SERVIZI INFORMATIVI INFORMATIZZATI

176

13. PERSONE

180

1.1 Il 2021: un anno in sintesi

Il Report 2021 presenta il racconto di un anno di vita della Galleria Nazionale, attraverso la messa a fuoco di obiettivi raggiunti e attività svolte che, ripercorrendone la lettura, restituiscono molti di quelli che sono i valori principali che il museo si è posto come guida.

Dopo la cesura del 2020, anno che non si dimentica facilmente per le problematiche legate all'emergenza pandemica alle quali la Galleria ha comunque risposto con energia, il 2021 si è distinto per la presenza di segnali di ripresa dopo un inizio faticoso dovuto, in particolare, alla chiusura temporanea dei musei e luoghi della cultura fino al 1 febbraio e nuovamente dal 15 marzo al 26 aprile.

Il lavoro sul digitale che ha caratterizzato una parte dell'offerta culturale del 2020, già avviato comunque da tempo dalla Galleria, è proseguito con nuovi e prolifici esiti. Oltre agli incontri per il pubblico tenuti in streaming, un'intensa produzione di contenuti video e l'intensificarsi di progetti di digitalizzazione del patrimonio archivistico, reso sempre più accessibile al pubblico.

A seguito della pausa estiva, la voglia di riprendere a frequentare i luoghi della cultura ha accomunato persone di ogni età, che hanno ritrovato nella Galleria un luogo vitale e accogliente: il pubblico è potuto tornare a fruire in presenza di una programmazione che ha offerto numerose occasioni di incontro e di arricchimento, come le presentazioni di libri, gli incontri di approfondimento dedicati alle mostre in corso e alla collezione museale, le visite guidate e le attività laboratoriali.

Gli Archivi della Galleria hanno vissuto un anno davvero straordinario grazie all'acquisizione di ben 8 nuovi fondi d'archivio che vanno ad accrescere ulteriormente il patrimonio documentale conservato, seguendo l'andamento decisamente positivo delle donazioni che si sono susseguite in questi ultimi anni.

Attraverso le acquisizioni, una trentina di nuove opere sono entrate a far parte della collezione permanente della Galleria, con nomi quali Mario Schifano, Ettore Spalletti, Giovanni Anselmo, Carlo Lorenzetti, Paolo Meoni, Martí Guixé, Gregorio Botta, Mateo Maté.

Le mostre temporanee realizzate dalla Galleria sono state 9, a cui si aggiungono altre 2 mostre che hanno riscritto gli spazi del bookshop.

L'attenzione verso l'inclusione e l'accessibilità museale ha portato a un ampliamento dell'offerta culturale con l'attivazione di nuovi percorsi rivolti a persone con disabilità.

La sostenibilità ambientale ed energetica rimane l'obiettivo che catalizza numerosissimi sforzi, che trovano concretezza in grandi progetti così come in tanti avanzamenti quotidiani, più misurati ma comunque capillari, capaci di trasformare una struttura museale.

A proposito dei dati sull'affluenza del pubblico, che un documento di reportistica opportunamente rileva, questi vanno letti sotto una lente che consideri l'andamento del 2021, e pertanto tutte le criticità che lo hanno attraversato.

Un confronto che esprime in maniera tangibile il ritorno di un numero di visitatori significativo in termini di un rinnovato bisogno di fruizione di arte e bellezza, e della reale possibilità di tornare a goderne, è quello che si sofferma sui mesi con il dato più positivo registrato nel 2021:

Ottobre 2021: **14.845**^{*}
Novembre 2021: **14.247**^{*}

Ottobre 2019: **16.805**
Novembre 2019: **15.236**

Ottobre 2020: **6.726**
Novembre 2020: **78**

In totale, le visitatrici e i visitatori della Galleria nel 2021 sono stati **81.021**

^{*} Questi numeri, posti in relazione con l'andamento del 2019, non se ne discostano in maniera considerevole, ma tracciano anzi una positiva parabola in risalita rispetto al 2020

1.2 Time is Out of Joint: evoluzione e cambiamenti

L'attuale allestimento della Galleria Nazionale, pensato come un sistema aperto e dinamico, ha permesso di esplorare le possibilità di un sistema aperto e organico. A partire dalla configurazione iniziale inaugurata nel 2016, *Time is Out of Joint* è un progetto espositivo che mette in atto una riflessione sul tempo nel momento stesso in cui ogni riferimento cronologico scompare. Chi osserva è direttamente chiamato a muoversi all'interno di questo tempo non lineare, stratificato su vari livelli di lettura, plastico e ricco di rimandi. Questo allestimento, che procede per idee e sensazioni, è continuamente oggetto di cambiamenti e lo è stato anche durante il 2021 attraverso sostituzioni con opere già presenti in collezione e inserimenti di opere provenienti da prestiti.

20 opere totali movimentate per *Time is Out of Joint* di cui:

10 opere della Galleria Nazionale

5 da collezione pubblica italiana

5 opere da collezione privata italiana

***Time is Out of Joint*, un allestimento in costante trasformazione. Il 2021**

Le trasformazioni che coinvolgono l'allestimento della collezione permanente fanno sì che la Galleria sia un museo diverso ad ogni visita, perché sempre nuove sono le connessioni proposte al visitatore. All'origine di queste trasformazioni, ci sono le sostituzioni di opere in prestito oppure gli inserti all'interno di Time delle mostre temporanee, i progetti legati alla valorizzazione di artisti contemporanei, come ad esempio Art Verona, oppure prestiti di opere da altri musei esposte unicamente per l'apporto che possono dare anche solo per un periodo determinato.

Tra le opere che sono entrate a fare parte di Time in momenti diversi dell'anno, vogliamo ricordarne alcune. In apertura del 2021, l'opera installativa di Anselmo *Mentre il colore solleva la pietra, la pietra solleva il colore* è stata una creazione site specific per la Galleria, che ha salutato i visitatori con la riapertura del museo al pubblico. L'opera *Il nuovo giorno* (2019) di Matteo Montani è entrata temporaneamente nel tessuto di Time e i suoi elementi luminosi si sono posti in dialogo con la vicina opera di divisionismo di Segantini.

L'opera di El Anatsui, *Untitled* (2008) con i suoi colori accesi e le geometrie che sembra formare attraverso la combinazione di materiali differenti, è in comunicazione con Le tre età di Klimt.

I lavori in alabastro ed elementi naturali di Gregorio Botta, recentemente acquisiti dalla Galleria, sono stati esposti accanto all'opera su legno di Gino De Dominicis e alla Ricostruzione

del Dinosaurio di Pino Pascali. La scultura *Venus* dai tratti africani in bronzo, realizzata da Mateo Maté per essere esposta accanto alla fotografia della Venere di Canova, parte integrante dell'opera, guarda verso il *Nudo neoclassico* di Francesco Trombadori, all'interno di una sala dove sono presenti diverse opere che hanno la figura femminile come protagonista.

Molti sono stati gli inserti all'interno di Time delle opere di Ettore Spalletti in occasione della mostra *Il cielo in una stanza*. Uno di questi, è la Scatola di colore, realizzazione in alabastro del maestro.

1.3 Women Up: to be continued

Dal 2015 la Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma ha focalizzato la sua attenzione sulla presenza femminile nel mondo dell'arte e poi anche in altri contesti, affrontando questioni legate alla parità di genere, alle dinamiche di potere, alle questioni legate al mondo del lavoro e alla famiglia. Anche durante il 2021, anno in cui la pandemia ha acuito la disparità di genere ed in cui il 70% delle persone che hanno perso il lavoro sono donne, il percorso di ricerca sull'universo femminile nella cultura e l'indagine sul femminismo sono rimasti al centro delle attività della Galleria Nazionale.

L'anno espositivo si è aperto con *Io dico Io – I say I*, una grande mostra collettiva che, attraverso i lavori di una cinquantina di artiste, ha sottolineato la necessità di prendere la parola e parlare in prima persona, per affermare la propria soggettività, per chiudersi con *Poetica del semplice. Moda e design secondo Monica Bolzoni/Bianca e Blu*, la mostra di una fashion designer che ha proposto un immaginario femminile diverso, libero, semplice, con un'attenzione inedita per la piena vestibilità e le proporzioni reali delle donne, contrariamente ai dettami della moda a lei contemporanea. Le tappe intermedie tra queste due mostre, come in un anello, hanno scandito molte iniziative dove le donne sono state al centro dell'attenzione.

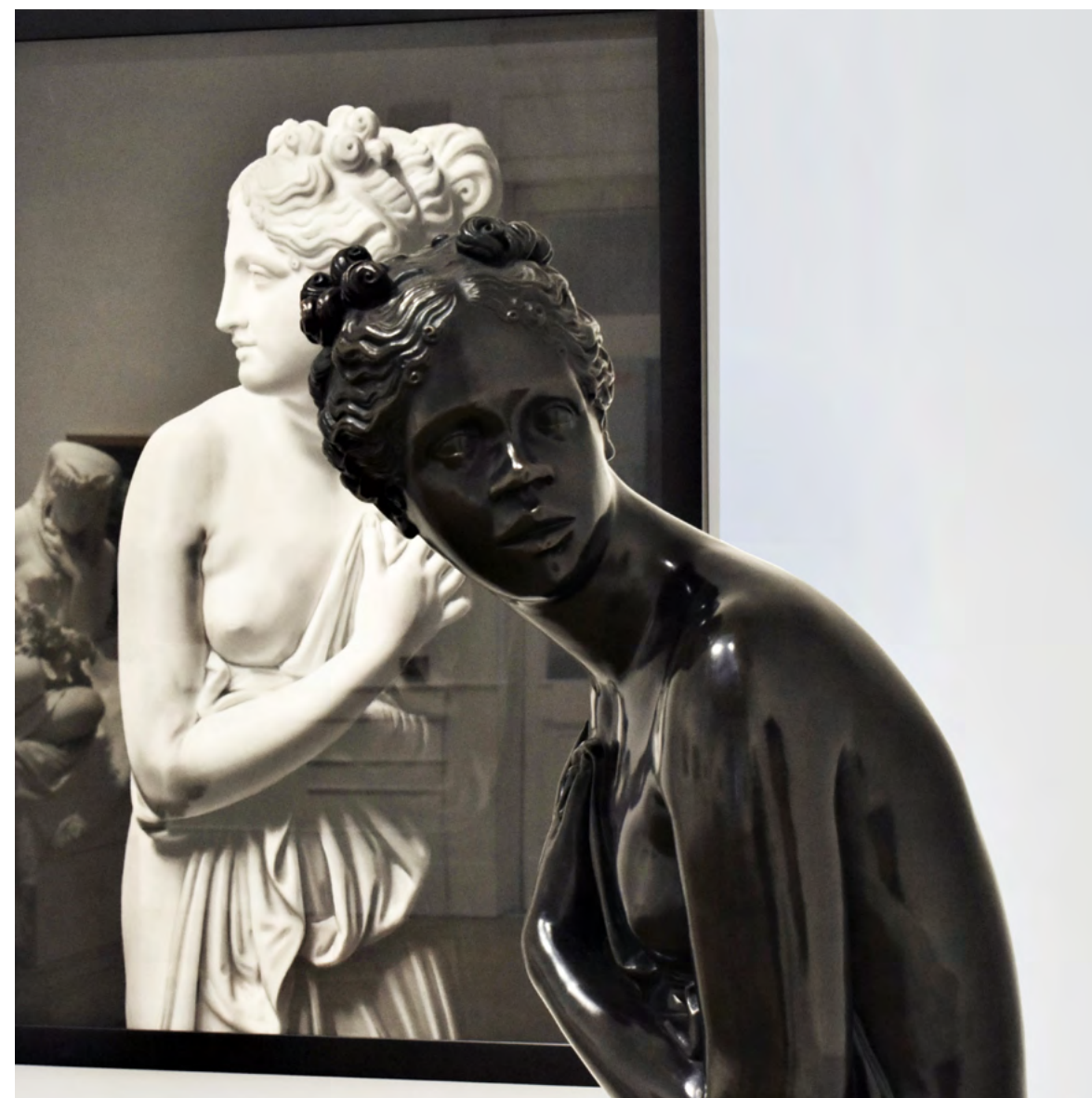
La presentazione al pubblico dell'Archivio di Carla Lonzi ha fornito l'occasione non solo per fare conoscere questo materiale, oggi interamente digitalizzato, ma anche per evocare una riflessione sulla soggettività femminile, introducendo una discussione sul femminile quale soggetto etico della scena artistica contemporanea, per poi muovere azioni orientate a una valorizzazione delle artiste donne presenti nella collezione museale e per porre l'attenzione sulle disuguaglianze a cui da sempre la loro arte è stata sottoposta.

Facendo eco alle indagini condotte nel 2020 sulla presenza delle donne all'interno delle collezioni della Galleria, la mostra *Cosmowomen. Places as Constellations* ribalta e neutralizza uno stereotipo consolidato all'interno del mondo dell'architettura e sottolinea quanto la "piena integrazione delle donne nel settore dell'architettura", che secondo la curatrice Izaskun Chinchilla costituirebbe un'opportunità strategica, sia in realtà ancora ben lontana dall'essere raggiunta, laddove la ridefinizione del ruolo delle architette comporterebbe un'apertura verso un diverso modo di vedere e trasformare il mondo.

A mettere in moto questo progetto espositivo è stata l'idea dell'esistenza di un capitale e un patrimonio femminili non ancora studiati, valorizzati e celebrati in modo adeguato. Una figura che a suo tempo non è stata celebrata come avrebbe meritato, è Antonietta Raphael, unica donna tra gli esponenti della Scuola Romana. Grande artista del Novecento, ha portato avanti con energia e originalità delle tematiche straordinarie, dal femminismo, all'autorappresentazione, dalla maternità al proprio ruolo nella famiglia, all'indagine sulle

sue origini ebraiche, perseguendo con costanza la propria indipendenza. Infine, gli spazi del bookshop hanno ospitato le tavole delle fumettiste del Festival di fumetto Bande des Femmes, sostenendo le autrici di fumetto, un arcipelago variegato dove tuttavia le donne ancora faticano ad affermarsi.

Mateo Maté, *Venus de Cánova (mujer negra)*, 2016



1.4 La sostenibilità ambientale

Facciamo qui il punto sui nuovi progressi che riguardano le pratiche di sostenibilità ambientale portate avanti dal museo, che spaziano dal risparmio energetico al corretto smaltimento dei rifiuti, dal minor utilizzo di carta e plastica alla sensibilizzazione interna del personale e che si inseriscono all'interno del piano di ottimizzazione delle risorse e di miglioramento dell'efficienza energetica della struttura museale che si estende fino al 2025.

Il percorso di sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico della Galleria Nazionale, iniziato nel 2017, trova naturale evoluzione nell'implementazione del Sistema di Gestione dell'Energia, che risulta essere una linea guida per svolgere in maniera sostenibile uno stile di vita personale e anche, e soprattutto, in un ambiente di lavoro, nonché in un ambiente pubblico di elevato spessore culturale. L'anno si è chiuso con la sostituzione della centrale termofrigorifera che ora utilizza prevalentemente fonti energetiche rinnovabili, passo che si inserisce tra gli interventi migliorativi finalizzati all'ottimizzazione e al miglioramento degli indici prestazione energetica.

La gestione del sistema è garantita da un Energy Team, un gruppo di lavoro creato ad hoc per garantire il raggiungimento degli obiettivi attraverso la condivisione di conoscenze e dei processi decisionali, che unisce figure quali: Direzione, Referente del Sistema di Gestione dell'Energia, Referente manutenzione impianti tecnologici, Referente acquisto dei vettori energetici ed Energy Manager. La Galleria è impegnata in costanti attività di monitoraggio finalizzate a identificare, eliminare e controllare le situazioni non conformi, prevenire disservizi e migliorare in modo continuo le proprie prestazioni in materia di Energia, puntando quindi all'ottimizzazione delle risorse e dei mezzi impegnati.

La Politica Energetica riflette l'impegno della Galleria in merito all'uso dell'energia, attraverso la redazione e la messa in atto del Sistema di Gestione dell'Energia, puntando all'ottimizzazione delle risorse e al miglioramento continuo delle proprie prestazioni al fine di rendere la Galleria Nzeb (nearly Zero Energy Building), un museo a consumo quasi pari a zero.

La Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea è il primo museo in Italia ad aver ottenuto la certificazione ISO 50001 nel 2019.

1.5 I Depositi: work in progress

Nel corso del 2021 è proseguito il lavoro di riordino dei depositi della Galleria Nazionale, che negli anni precedenti ha interessato i dipinti del XIX secolo e quelli contemporanei. In particolare, nel corso dell'anno 2021 è stato riordinato il deposito dei dipinti del XX secolo.

I dipinti presenti in questo spazio, dopo essere stati oggetto di una campagna di spolveratura, anche delle cornici, sono stati riorganizzati seguendo l'ordine alfabetico. Nel riordino, sono state comprese anche tutte le opere che si sono aggiunte alla collezione negli ultimi anni, per acquisto o per donazione.

1.1 Il 2021: un anno in sintesi



1.2 Time is Out of Joint: evoluzione e cambiamenti



Giovanni Anselmo, *Mentre il colore solleva la pietra, la pietra solleva il colore, due blocchi di granito rosso e verde, morsetti, cavi e ganci in acciaio*, 1988-2019

Ettore Spalletti, *Mobile*, 1979



1.2 Time is Out of Joint: evoluzione e cambiamenti

Gregorio Botta, *Senza Titolo (Respiro)*, 2020



1.2 Time is Out of Joint: evoluzione e cambiamenti

Ettore Spalletti, *Scatola di colore*, 1991



1.2 Time is Out of Joint: evoluzione e cambiamenti

Anntonietta Raphaël Mafai, *La sognatrice*, ca. 1946



1.2 Time is Out of Joint: evoluzione e cambiamenti

El Anatsui, *Untitled*, 2008; Anntonietta Raphaël Mafai, *Missione segreta*, 1965



2.1 La Collezione

La Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea vanta la più importante collezione di opere d'arte del periodo che va dalla fine del Settecento fino ai nostri giorni, di provenienza italiana e internazionale. Il patrimonio che a oggi conta circa 18.277 opere, non smette di arricchirsi: nel corso del 2021 sono entrate a farne parte 30 nuove opere. Questo capitolo descrive le acquisizioni e le attività legate al sistema dei prestiti per finalità espositive che si sono avvicendate durante il 2021, mentre ci si sofferma quegli interventi che sono stati individuati come gli “highlights” per il loro essere particolarmente degni di nota. Si aggiunge, a seguire, l'illustrazione delle operazioni di conservazione e restauro delle opere della collezione della Galleria a cura del personale del Laboratorio di restauro.

18.277	ca. opere in totale
13.163	ca. opere di grafica di cui
10.087	ca. disegni
3076	ca. stampe
5113	ca. tra dipinti, sculture e installazioni

2.2 Le Acquisizioni

2.2.1 Le nuove acquisizioni: highlights del 2021

Carlo Lorenzetti, *Figura spoletina*, 1922, ferro battuto e saldato

La scultura in ferro battuto e saldato titolo e anno di Lorenzetti è stata donata alla Galleria Nazionale in occasione della mostra retrospettiva a lui dedicata nel 2018 dal titolo *Carlo Lorenzetti. Realtà in equilibrio*, a cura di Giuseppe Appella. L'opera si trova attualmente esposta nei giardini del museo, a lato della scalinata monumentale.

Mateo Maté, *Venus Nera*, 2021, disegno a carboncino su carta nera e scultura in bronzo

L'artista catalano Mateo Maté ha dato forma al progetto Canon per esplorare il concetto di mutazione e manipolazione del canone attraverso una serie di rappresentazioni radicali, sovversive e dirompenti, che ne ampliano i confini e lo riempiono di nuovi significati. L'opera *Venus Nera*, una delle sculture che fanno parte della serie Canon, nel 2021 entra nella collezione della Galleria Nazionale, composta dal disegno a carboncino su carta nera in dialogo con la scultura in bronzo.

Ettore Spalletti, *Colonna*, azzurro, 2009, impasto di colore su centina di legno

La mostra *Ettore Spalletti. Il cielo in una stanza*, curata da Eric de Chassey, è stata l'occasione per l'acquisizione di una nuova opera dell'artista, la scultura dal titolo *Colonna*, azzurro (2009) realizzata con impasto di colore su centina di legno. La scultura va ad arricchire l'insieme di opere di Spalletti già in collezione, esemplare della produzione più recente del maestro recentemente scomparso.

Giovanni Anselmo, *Mentre il colore solleva la pietra, la pietra solleva il colore*, 1988-2019, due blocchi di granito rosso e verde, morsetti, cavi e ganci in acciaio

Giovanni Anselmo entra a far parte della collezione della Galleria Nazionale. La sua opera *Oltremare* appare mentre la pietra solleva il colore e il colore solleva la pietra è evocativa del percorso di ricerca dell'artista e dei suoi cardini: tra i protagonisti dell'arte povera, Anselmo unisce in una metafora l'intervento coloristico ex novo del blu oltremare alla sua opera in granito già in collezione.

30	nuove acquisizioni
24	donazioni
1	assegnazione di bene confiscato
5	acquisti

2.2.2 I dati sulle nuove acquisizioni

Acquisizioni

18262	Lorenzetti Carlo	Senza titolo	1959	Inchiostro acquerellato	Cm 45,5x31	dono dell'artista
18263	Lorenzetti Carlo	Senza titolo	1962	grafite	Cm 75x55	dono dell'artista
18264	Lorenzetti Carlo	Senza titolo	1963	Smalto opaco	Cm 50x70,5	dono dell'artista
18265	Lorenzetti Carlo	Senza titolo	1965	Pastello e cera	Cm 50x70	dono dell'artista
18266	Lorenzetti Carlo	Senza titolo	1966	Pastello e cera	Cm 50x70	dono dell'artista
18267	Lorenzetti Carlo	Senza titolo	1977	Tempera	Cm 70x100	dono dell'artista
18268	Lorenzetti Carlo	Senza titolo	1987	Grafite e acquerello	Cm 100x70	dono dell'artista
18269	Lorenzetti Carlo	Senza titolo	2007	Acrilico e grafite	Cm 102x73	dono dell'artista
18270	Lorenzetti Carlo	Senza titolo	2008	Acrilico e grafite	Cm 102x73	dono dell'artista
18260	Lorenzetti Carlo	Figura spoletina	1922	Ferro battuto e saldato	Cm 350x100x170	dono dell'artista

Donazioni

18261	Lorenzetti Carlo	Scivol / Astrale	1999	ferro grafitato	Cm 480x900x80 (4 elementi)	dono dell'artista
18257	Matè Mateo	Actos heroicos	2011	video (colore e suono)	durata 6'06''	dono dell'artista
18258	Matè Mateo	Venus de Cánova (mujer negra)	2016	bronzo	Cm 174x70x47	dono dell'artista
18259	Matè Mateo	Venus de Cánova	2016	carboncino su carta	Cm 100x70	dono dell'artista
18247	Meoni Paolo	Nature morte	2017	stampa fotografica in b/n	Cm 20x28	dono dell'artista
18248	Meoni Paolo	Nature morte	2017	stampa fotografica in b/n	Cm 20x28	dono dell'artista
18249	Meoni Paolo	Nature morte	2017	stampa fotografica in b/n	Cm 20x28	dono dell'artista
18250	Meoni Paolo	Appennino	2017	stampa fotografica in b/n	Cm 10x15	dono dell'artista
18251	Meoni Paolo	Appennino	2017	stampa fotografica in b/n	Cm 10x15	dono dell'artista
18252	Meoni Paolo	Appennino	2017	stampa fotografica in b/n	Cm 10x15	dono dell'artista
18253	Meoni Paolo	Appennino	2017	stampa fotografica in b/n	Cm 10x15	dono dell'artista
18254	Meoni Paolo	Appennino	2017	stampa fotografica in b/n	Cm 10x15	dono dell'artista
18255	Meoni Paolo	Appennino	2017	stampa fotografica in b/n	Cm 10x15	dono dell'artista
18256	Meoni Paolo	Appennino	2017	stampa fotografica in b/n	Cm 10x15	dono dell'artista

Assegnazione di bene confiscato

18246	Schifano Mario	Acquatico	1988 ca.	acrilico su tela	Cm 100x70	bene confiscato
-------	----------------	-----------	----------	------------------	-----------	-----------------

Acquisti

18244	Spalletti Ettore	Colonna, azzurro	2009	impasto di colore su centina di legno	H. Cm. 250, Ø Cm. 45	Acquisto da Studio Ettore Spalletti
18245 1/4	Spalletti Ettore	Posa	2016	impasto di colore su tavola	4 elementi indivisibili, da sinistra la prima tavola cm. 80x80x5; seconda tavola Ø cm. 95x7,5; terza tavola cm. 80x80x4,5; quarta tavola cm. 80x80x4,5	Acquisto da Studio Ettore Spalletti
18243	Anselmo Giovanni	Mentre il colore solleva la pietra, la pietra solleva il colore	1988-2019	Due blocchi di granito rosso e verde	Acquisto dall'Archivio Anselmo	bene confiscato
18242	Botta Gregorio	Senza titolo (respiro)	2020	alabastro, foglie d'oro, elementi naturali	Cm 32x21x1,5	Acquisto dall'artista
18241	Guixè Martí	Membrana	2019-2020	moquette	Cm 1391x1795	Acquisto dall'artista

2.3 I Prestiti

Nel corso del 2021 sono pervenute alla Galleria Nazionale **137** richieste di prestito, di cui **98** accordate e hanno permesso ad altrettante opere di circolare presso musei e istituzioni culturali in Italia e nel resto del mondo.

2.3.1 I prestiti in uscita: highlights del 2021

9740	Marcel Duchamp <i>Why Not Sneeze Rose Sélavy?</i> 1921 (1964).	L'opera, formata da 152 blocchi di marmo che formano zollette di zucchero, un termometro ed una seppia e che gioca con i materiali classici della scultura, ha preso parte alla mostra Beuys und Duchamp. Artists of the Future organizzata dal Kaiser Museum di Krefeld in occasione del centenario dalla nascita di Beuys, tenutasi dall'8 ottobre 2021 al 16 gennaio 2022 nella città natale di Beuys. La mostra è la prima grande giustapposizione delle opere di Beuys con quelle di Duchamp. L'obiettivo della mostra è stato quello di indagare le motivazioni per cui Duchamp è stato tanto importante per Beuys.
989	Domenico Morelli <i>Le tentazioni di Sant'Antonio</i> 1878	Il dipinto in cui Morelli ritrasse proprio il momento di massimo trasporto emotivo del santo in preda alle tentazioni ha preso parte alla mostra Inferno. Prima grande esposizione dedicata al tema dell'Inferno dantesco, in occasione dei 700 anni dalla morte del poeta, ha illustrato il concetto di inferno e dannazione nell'iconografia e nel pensiero collettivo dal Medioevo ai nostri giorni, curata da Jean Clair e tenutasi presso le Scuderie del Quirinale dal 15 ottobre al 23 gennaio.

2.3.2 La commissione di valutazione dei prestiti

Tra le attività ordinarie relative alle collezioni sono proseguite ininterrotte le procedure di prestito esterno delle opere del museo, con valutazione delle relative richieste effettuata dallo staff curatoriale interno riunito in commissione insieme ai restauratori e ai direttori di tutti i servizi del museo. La Commissione di valutazione stabilisce, per ogni singolo caso, se prestare l'opera e quale loan fee eventualmente applicare al prestito, anche in base agli interventi di conservazione o restauro necessari prima della partenza dell'opera. La commissione di valutazione è composta da:

Funzionari storici dell'arte:

Rita Camerlingo
Giovanna Coltelli
Marcella Cossu (fino al 1 aprile 2021)
Emanuela Garrone
Chiara Stefani

Restauratori:

Fulvia Bartolone
Paola Carnazza
Rodolfo Corrias
Maria Letizia Profiri
Silvia Puteo
Luciana Tozzi

Direttori e responsabili dei servizi:

per l'Ufficio registrazione e prestiti
Stefano Marson

per l'Ufficio mostre

Keila Linguanti

per gli Archivi

Claudia Palma

per la Biblioteca

Giulia Talamo

Le missioni

53 missioni di funzionari storici dell'arte e restauratori di cui:
44 in Italia
9 all'estero

I pareri

103 richieste di parere presentate alla Galleria da parte degli Uffici Esportazione per il rilascio dell'attestato di libera circolazione di opere d'arte e sono state tutte evase.

2.3.3 I dati relativi ai prestiti

Prestiti in uscita

137 richieste arrivate
94 richieste di prestito accordate

34 mostre:
1 itineranti
33 unica sede espositiva

80 opere di cui:
53 dipinti
4 disegni
14 sculture
7 arazzi
1 fotografia
1 manifesto originale

164 movimentazioni per prestiti

11 ditte per la movimentazione delle opere:
Apice Roma Transport Srl
ARS Movendi ES Logistica S.r.l.
Artenativa S.r.l.
Arteria S.r.l.
ArtinDep s.a.s.
Crown fine art
De Marinis S.r.l.
Liguigli Fine Arts Service s.a.s.
Montenovi S.r.l.
Quadra S.r.l.
Tomas Group S.r.l.

Lista delle città	
N° Sedi in Italia	
1	Codroipo (Udine)
1	Firenze
1	Forlì
1	Genova
1	Illegio (Udine)
1	Livorno
2	Milano
1	Monfalcone (Gorizia)
1	Napoli
1	Nuoro
2	Parma
1	Rivoli (Torino)
4	Roma
1	Rovigo
3	Rovereto (Trento)
1	Tivoli (Roma)
1	Torino
1	Trento
1	Udine
1	Venaria Reale (Torino)
1	Verona
21	Totale sedi in Italia
N° Sedi estero	
1	Le Sables d'Olonne (Francia)
1	Krefeld (Germania)
2	Marsiglia (Francia)
1	Metz (Francia)
1	Tel Aviv (Israele)
5	Totale sedi Estero
26	Totale

Prestiti per mostre	
1	opera per: Giovanni Boldini. Il piacere MART, Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto, Rovereto dal 18 gennaio 2021 al 29 agosto 2021 Giovanni Boldini, <i>La marchesa Luisa Casati con piume di pavone</i>, 1911-13, inv. 5105
4	opere per: Omaggio a Umberto Moggioli (1886 – 1919) Palazzo delle Albere, Trento dal 20 gennaio 2021 al 2 giugno 2021 Umberto Moggioli, <i>Idillio primaverile</i>, 1916, inv. 2415 Umberto Moggioli, <i>Autunno nel Veronese</i>, 1916, inv. 2326 Umberto Moggioli, <i>Primavera nel Veronese</i>, 1917, inv. 2422 Umberto Moggioli, <i>Amaryllis</i>, 1918, inv. 2327
5	arazzi per: Nino Zoncada. Da Monfalcone al mondo. Galleria Comunale d’Arte Contemporanea, Monfalcone (GO) dal 4 febbraio al 16 giugno 2021 Giuseppe Capogrossi, <i>Astratto</i>, 1963, inv. 16105 Studio Nino Zoncada, <i>Motivi floreali</i>, 1965, inv. 16155 Studio Nino Zoncada, <i>Motivi floreali</i>, 1965, inv. 16156 Studio Nino Zoncada, <i>Motivi floreali</i>, 1965, inv. 16157 Studio Nino Zoncada, <i>Motivi floreali</i>, 1965, inv. 16158
11	opere per: Dante. La visione dell’arte da Giotto a Picasso Musei San Domenico, Forlì dal 1 aprile 2021 al 11 luglio 2021 Giuseppe Abbati, <i>Il Camposanto di Pisa</i>, 1864, inv. 3935 Francesco Saverio Altamura, <i>I funerali di Buondelmonte</i>, 1860, inv. 1285 Alfonso Balzico, <i>Nello della Pietra e Pia de’ Tolomei</i>, 1868, inv. 2624 Duilio Cambellotti, <i>Cerbera</i>, 1900 ca., inv. 63 Duilio Cambellotti, <i>Farinata degli Uberti</i>, 1900 ca., inv.6322 Cosroe Dusi, <i>Paolo e Francesca</i>, 1831, inv. 1367 Carlo Fontana, <i>Farinata degli Uberti</i>, 1901-1903, inv. 1367 Vincenzo Gemito, <i>Bruto</i>, 1871, inv. 320 Gaetano Previati, <i>La creazione della luce</i>, 1913 ca., inv. 188 Luigi Serra, <i>L'apparizione della Vergine</i>, 1882, inv. 1171 Domenico Trentacoste, <i>Caino</i>, 1902, inv. 1368

- 4 opere per:
Vedere la musica. L'arte dal Simbolismo alle avanguardie
Palazzo Roverella, Rovigo
dal 26 aprile 2021 al 4 luglio 2021
- Adriano Baracchini Caputi**, *Crepuscolo sinfonico*, 1908, inv. 2573
Umberto Boccioni, *Ritratto del maestro Busoni*, 1916, inv. 3874
Vittorio Grassi, *Chopin, Notturmo I, Opera IX*, 1908, inv. 2034
Alfredo Ricci, *Musica mistica*, 1886, inv. 1244
- 1 opera per:
Picasso, de Chirico, Dalì. Dialogo con Raffaello
MART, Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto, Rovereto
dal 2 maggio 2021 al 29 agosto 2021
- Giorgio de Chirico**, *La gravida (copia da Raffaello)*, 1923, inv. 8641
- 6 opere per:
Roma. Nascita di una capitale 1870-1915
Museo di Roma a Palazzo Braschi, Roma
dal 4 maggio 2021 al 26 settembre 2021
- Felice Carena**, *Ritratto di Giovanni Cena*, 1909, inv. 1064
Umberto Coromaldi, *Camicie Rosse*, 1898, inv. prov. 1231
Edoardo Gioja, *L'Italia vittoriosa con la forza e l'intelligenza*, 1911, inv. 13644/11
Edoardo Gioja, *L'Italia vittoriosa con la forza e l'intelligenza*, 1911, inv. 13644/12
Edoardo Gioja, *L'Italia vittoriosa con la forza e l'intelligenza*, 1911, inv. 13644/13
Giulio Aristide Sartorio, *Malaria*, 1905, inv. 6667
- 2 opere per:
Amedeo Modigliani. Among Friends
TAMA, Tel Aviv Museum of Art, Tel Aviv
dal 6 maggio 2021 all'1 settembre 2021
- Amedeo Modigliani**, *Ritratto di Hanka Zborowska*, 1917, inv. 4731
Amedeo Modigliani, *Nudo sdraiato*, 1917-19, inv. 5386
- 1 opera per:
Le surréalisme dans l'art américain
Centre de la Vieille Charité, Marsiglia
dal 11 maggio 2021 al 19 settembre 2021
- Jackson Pollock**, *Watery Paths*, 1947, inv. 4554

- 1 opera per:
Cambiare
Casa delle Esposizioni, Illegio (UD)
dal 16 maggio 2021 al 17 ottobre 2021
- Antonio Allegretti**, *Eva dopo il peccato*, 1881, inv. 263
- 1 opera per:
Cambiare
Casa delle Esposizioni, Illegio (UD)
dal 16 maggio 2021 al 17 ottobre 2021
- Antonio Allegretti**, *Eva dopo il peccato*, 1881, inv. 263
- 1 opera per:
Face à Arcimboldo
Centre Pompidou-Metz, Metz (Francia)
dal 29 maggio 2021 al 22 novembre 2021
- Enrico Baj**, *Dama*, 1963, inv. 9567
- 1 opera per:
Painting is back. Anni Ottanta la pittura in Italia
Galleria d'Italia – Piazza Scala, Milano
dal 2 giugno 2021 al 3 ottobre 2021
- Gino De Dominicis**, *Senza titolo*, 1985, inv. 13137
- 1 opera per:
Tra Dante e Shakespeare. Il mito di Verona
Galleria d'Arte Moderna Achille Forti, Verona
dal 11 giugno 2021 al 3 ottobre 2021
- Scipione Vannutelli**, *I funerali di Giulietta*, 1888, inv. 1236
- 1 opera per:
Perahim. De Bucarest à Paris. De l'avant-garde à l'épanouissement
Musée d'Art Moderne & Contemporain, Les Sables d'Olonne (Francia)
dal 13 giugno 2021 al 26 settembre 2021
Musée Cantini, Marsiglia
al 26 novembre 2021 al 24 aprile 2022
- Jules Perahim**, *Reve d'une jeune fille*, 1932, inv. 9952

2 opere per:
Una infinita bellezza. Il paesaggio in Italia dalla pittura romantica all'arte contemporanea
Citroniera Juvarriana della Reggia di Venaria, Venaria Reale (TO)
dal 22 giugno 2021 al 27 febbraio 2022

Nino Costa, *Donne che imbarcano legna nel porto di Anzio*, 1852, inv. 1232
Gherardo Dottori, *Miracolo di luci volando*, 1932, inv. 3179

2 opere per:
Ecce Homo: l'incontro fra il divino e l'umano per una diversa antropologia
Villa d'Este e Santuario di Ercole Vincitore, Tivoli (RM)
dal 24 giugno 2021 al 17 ottobre 2021

Alberto Burri, *Combustione*, 1971, inv. 13039
Alberto Burri, *Ferro*, 1960 ca., inv. 13046

2 opere per:
ABO THEATRON. L'Arte o la Vita
Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli (TO)
dal 25 giugno 2021 al 30 gennaio 2022

Marcel Duchamp, *Fountain*, 1917 (1964), inv. 9738
Pino Pascali, *Primo piano labbra*, 1964, inv. 5286

3 opere per:
Mario Puccini. Van Gogh involontario
Museo della Città, Livorno
dal 2 luglio 2021 al 19 settembre 2021

Mario Puccini, *Oliveto con contadinella e bufali*, 1910, inv. 2536
Mario Puccini, *Bovi nell'oliveto*, 1913, inv. 2123
Mario Puccini, *Paesaggio con barche*, 1913, inv. 2403

2 opere per:
Vittorio Accornero – Edina Altara. Gruppo di famiglia con immagini
MAN, Museo d'Arte della Provincia di Nuoro, Nuoro
dal 10 luglio 2021 al 23 gennaio 2022

Edina Altara, *Nettuno e allegoria della terra*, s.d., inv. 17839
Edina Altara, *Nettuno, Nereidi e Tritoni*, s.d., inv. 17840

1 opera per:
Opera: Il palcoscenico della società.
Palazzo del Governatore, Parma
Dal 19 settembre 2021 al 16 gennaio 2022

Francesco Hayez, *I vespri siciliani*, 1846, inv. 2373

2 opere per:
Visioni e bellezza sulle rotte transoceaniche.
La grande manifattura italiana nei transatlantici.
Palazzo della Borsa di Genova, Genova
dal 15 settembre al 2 ottobre 2021

Mario Sironi, *Astratto*, 1949 ca., inv. 16152
Giuseppe Capogrossi, *Astratto*, 1963, inv. 16105

4 opere per:
Beuys und Duchamp. Artists of the Future.
Kaiser Wilhelm Museum, Krefeld (Germania)
dal 8 ottobre 2021 al 16 gennaio 2022

Marcel Duchamp, *3 Stoppages étalon*, 1913-1914 (1964), inv. 9742
Marcel Duchamp, *Why Not Sneeze Rose Sélavy?*, 1921 (1964), inv. 9740
Marcel Duchamp, *Hat Rack*, 1917 (1964), inv. 9732
Marcel Duchamp, *Trébuchet*, 1917 (1964), inv. 9730

1 opera per:
Napoleone. Un omaggio
Villa Manin di Passariano, Codroipo (UD)
dal 9 ottobre 2021 al 9 gennaio 2022

Odoardo Tabacchi, *Ugo Foscolo alla notizia del trattato di Campoformio*, 1867, inv. 2378

2 opere per:
Giovanni Fattori. Capolavori e aperture sul nuovo secolo
GAM, Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, Torino
dal 14 ottobre 2021 al 20 marzo 2022

Giovanni Fattori, *Ritratto della prima moglie*, 1865, inv. 2462
Giovanni Fattori, *Linea di battaglia*, 1884, inv. 2462

2 opere per:
La forma dell'Infinito
Casa Cavazzini Museo d'arte moderna e contemporanea, Udine
dal 16 ottobre 2021 al 27 marzo 2022

John Quincy Adams, *Il viaggio della vita*, 1905, inv. 943
Plinio Nomellini, *I tesori del mare*, 1901, inv. 1029

- 2 opere per:
Inferno
Scuderie del Quirinale, Roma
dal 14 ottobre 2021 al 9 gennaio 2022
- Giacomo Balla**, *La pazza*, 1905, inv. 8146
Domenico Morelli, *Le tentazioni di Sant'Antonio*, 1878, inv. 989
- 2 opere per:
Domenico Gnoli
Fondazione Prada, Milano
dal 28 ottobre 2021 al 27 febbraio 2022
- Domenico Gnoli**, *Newspaper and shoes*, 1959, inv. pr. 668
Domenico Gnoli, *Linen Baskets*, 1959, inv. pr. 669
- 3 opere per:
1849-1871 gli ebrei di Roma tra segregazione ed emancipazione
Museo Ebraico di Roma, Roma
dal 10 novembre 2021 al 27 maggio 2022
- Gerolamo Induno**, *Trasteverina uccisa da una bomba*, 1850, inv. 13944
Serafino De Tivoli, *Paesaggio*, 1865, inv. 3878
Vito D'Ancona, *Signora con l'ombrellino*, 1880, inv. 5127
- 1 manifesto originale per:
Piet Mondrian. Dalla figurazione all'astrazione
MUDEC, Museo delle Culture, Milano
dal 24 novembre 2021 al 27 marzo 2022
- Gerrit Rietveld**, *Manifesto della mostra De Stijl 1917, 1960*
- 2 opere per:
Leoncillo. L'antico
Museo Novecento, Firenze
dal 3 dicembre 2021 al 27 febbraio 2022
- Leoncillo Leonardi**, *Ermafrodito*, 1939, inv. 4243
Leoncillo Leonardi, *Arpia*, 1939, inv. 8634
- 2 opere per:
Amedeo Bocchi: L'arte dell'eleganza. Le donne, lo stile, la moda
Fondazione Monteparma, Parma
dal 5 dicembre 2021 all'1 maggio 2022
- Amedeo Bocchi**, *Bianca e Nicolina*, 1919, inv. 5518
Amedeo Bocchi, *Ritratto della figlia del pittore (Bianca con cappello)*, 1923, inv. 5517

- 3 opere per:
Giacomo Boni. L'alba della modernità
Parco Archeologico del Colosseo, Roma
dal 15 dicembre 2021 al 30 aprile 2022
- Giorgio de Chirico**, *Gli archeologi*, 1927, inv. 8642
Filippo Maldarelli, *La pompeiana*, 1871, inv. 1313
Francesco Netti, *Coro greco*, 1875-77, inv. 5629
- 1 opera per per:
Rethinking nature
MADRE, Museo d'arte contemporanea Donnaregina, Napoli
Dal 17 dicembre 2021 al 2 maggio 2022
- Ana Mendieta**, *Burial Pyramid*, 1974-2010, inv.16464
- 1 opera per per:
Canova tra innocenza e peccato
MART, Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto, Rovereto
dal 18 dicembre 2021 al 18 aprile 2022
- Attilio Pierelli**, *Monumento*, 1965 ca., inv. 5415

2.2 Le Acquisizioni



Carlo Lorenzetti, Figura spoletina, ferro battuto e saldato, 1922

2.2 Le Acquisizioni



Mateo Maté, Venus de Cánova (mujer negra), 2016

2.2 Le Acquisizioni



Ettore Spalletti, *Colonna, azzurro*, impasto di colore su centina di legno, 2009

2.2 Le Acquisizioni



Giovanni Anselmo, *Mentre il colore solleva la pietra, la pietra solleva il colore*, due blocchi di granito rosso e verde, morsetti, cavi e ganci in acciaio, 1988-2019

2.3 I Prestiti



Domenico Morelli, *Le tentazioni di Sant'Antonio*, 1878, inv. 989

2.3 I Prestiti



Marcel Duchamp, *Why Not Sneeze Rose Sélavy?*, 1921 (1964), inv. 9740

3. LA CONSERVAZIONE E LA RICERCA SCIENTIFICA

3.1 Il laboratorio di restauro

Il Laboratorio di restauro è direttamente impegnato nella tutela della collezione museale, attraverso le attività inerenti alla conservazione e al restauro delle opere d'arte, ma anche nella ricerca scientifica. Il laboratorio è un ambito del museo estremamente in movimento, dove si produce sempre nuova conoscenza, con attenzione all'innovazione e alla diffusione della scienza della conservazione attraverso collaborazioni con istituzioni legate alla formazione.

A partire dal 1976, anno della creazione del Laboratorio alla Galleria Nazionale, il personale del restauro è costantemente al servizio del vastissimo patrimonio della Galleria, sia quello esposto al pubblico sia quello conservato nel deposito. Il personale è inoltre impegnato nelle operazioni legate ai prestiti e alla manutenzione straordinaria che possono richiedere le opere d'arte durante i periodi di esposizione.

Presentiamo, di seguito, i principali lavori di restauro conservativo svolti dal Laboratorio durante il 2021, a partire dalle operazioni più significative riportate in brevi relazioni a cura dei restauratori.

Responsabili della Galleria Nazionale sono **Fulvia Bartolone, Paola Carnazza, Rodolfo Corrias, Maria Letizia Profiri, Silvia Puteo e Luciana Tozzi.**

3.2 I restauri: highlights del 2021

Il restauro del dipinto // Sole di Giuseppe Pellizza da Volpedo a cura di Luciana Tozzi e Carlo Serino

Il Sole di Giuseppe Pellizza da Volpedo è un'opera fragile e delicata, realizzata con pennellate sottili senza quasi spessore e velature su campiture di colore omogeneo. La tela con preparazione industriale è costituita da due teli cuciti ed è montata su un telaio con parti di riuso; il montaggio e la centratura attuali risalgono a un recente intervento di cui non si ha notizia.

La storia conservativa del dipinto, molto sofferta e tormentata da ripetuti restauri talvolta pesanti e non sempre documentati, è iniziata già poco tempo dopo la sua realizzazione, già a partire dal 1935. L'opera è estremamente sensibile alle variazioni termoigrometriche e il problema conservativo più rilevante era rappresentato dai sollevamenti del colore dalla preparazione che interessavano diffusamente soprattutto la porzione sopra l'orizzonte; tale difetto è da ricondurre alla presenza negli strati pittorici di bianco di zinco che rende il film rigido e fragile. La fruizione dell'opera era fortemente compromessa dalla presenza di diffuse ridipinture e di vernici alterate. Le ridipinture, eterogenee per stesura (a corpo o a velatura) ed estensione (ampie e coprenti o puntuali a imitazione della tessitura del colore originale), talvolta anche sovrapposte su diversi livelli, hanno portato a vere e proprie reinterpretazioni del dipinto.

L'intervento attuale si è posto come obiettivo la soluzione stabile dei gravi problemi conservativi che interessavano la pellicola pittorica e una migliore comprensione dei vari strati al fine di decidere come affrontare le questioni della sua lettura. Un team di chimici e fisici ha affiancato la direzione dei lavori e i restauratori. L'osservazione della fluorescenza indotta dalla radiazione ultravioletta mediante luce di Wood e l'indagine IR monocromatica hanno confermato la presenza di ridipinture distribuite in particolare nella parte inferiore e nella porzione centrale del dipinto.

Lungo la cucitura sotto le riprese pittoriche la radiografia ha anche evidenziato abrasioni superficiali e lacune. Le indagini scientifiche hanno confermato come area critica anche la firma, probabilmente solo in parte autografa: il tratto abraso e assottigliato, appariva confuso a causa delle ridipinture e delle velature che la scontornavano.

Nell'intervento è stata dedicata particolare attenzione al ristabilimento dell'adesione della pellicola pittorica che era estremamente cretata con vistosi sollevamenti a conchiglia. I sollevamenti, in continuità con quanto già eseguito nel corso delle attività precedenti nel laboratorio di restauro della Galleria, sono stati risanati mediante infiltrazioni puntuali di alcool polivinilico e successiva leggera pressione con spatola di silicone. Sono stati eseguiti alcuni sondaggi conoscitivi di rimozione della vernice ossidata su porzioni relativamente

non manomesse dai precedenti interventi con l'obiettivo di individuare la materia pittorica originale. Per evitare l'impiego di miscele solventi tradizionali è stata messa a punto una metodologia green, basata su un fluido nanostrutturato a base acquosa, scelta dettata anche dall'esigenza di operare in ambienti con scarso ricambio d'aria e aperti al pubblico. La miscela pulente messa a punto dal CSGI ha una formula semplice con tre soli componenti: acqua, una minima quantità di solvente e un tensioattivo.

Il solvente, il dietilcarbonato, è caratterizzato, allo stato delle conoscenze attuali, da una bassissima tossicità generale e può essere considerato atossico nelle specifiche modalità di impiego. Il fluido nanostrutturato è stato veicolato sull'opera mediante gli idrogel Nanorestore Gel Peggy 5 e Peggy 6. All'applicazione di alcuni minuti e alla rimozione meccanica del film rigonfiato di vernice, seguiva la rimozione di eventuali residui con idrogel caricati con acqua distillata. La procedura studiata è risultata efficace e sicura: ha permesso di rimuovere selettivamente gli strati più recenti della vernice lasciandone uno strato a contatto con la pellicola pittorica che non veniva toccata nel processo. La rimozione degli strati più recenti di vernice ingiallita ha messo in luce una gamma cromatica fredda e brillante.

In considerazione dello stato attuale del dipinto, compromesso nella parte al di sotto dell'orizzonte da pesanti reinterpretazioni pittoriche a olio, si è scelto di non modificare l'immagine ormai storicamente consolidata del dipinto. Si è quindi proceduto a una pulitura superficiale con triammonio citrato (1% in acqua distillata) degli strati finali che hanno contribuito a restituire la leggibilità, la luminosità della luce tipica dell'alba e la ricchezza cromatica delle pennellate divisioniste. Successivamente è stata eseguita la riequilibratura delle vernici e delle ridipinture più evidenti che deturpavano l'originario ductus dell'artista (figg. 9 - 11). Per rendere l'operazione reversibile sono stati impiegati pigmenti in polvere legati con una resina alifatica a basso peso molecolare caratterizzata da una elevata solubilità in solventi a bassa polarità e una notevole resistenza all'invecchiamento.

Nell'ottica del minimo intervento e della riduzione dello stress per l'opera, è stato effettuato un ritensionamento meccanico con nuovi tenditori a vite ed è stata applicata una pannellatura posteriore in prossimità del supporto tessile per limitarne i movimenti e gli effetti delle vibrazioni. Il dipinto è ora monitorato e si sta valutando la necessità di procedere alla rifunzionalizzazione elastica del telaio originale. È in corso il restauro e la conversione in climaframe sigillato della cornice che sarà rinforzata in modo da poter sostenere il peso di un vetro stratificato di sicurezza anti-UV e anti-riflesso.

Il restauro delle opere di grafica di Domenico Morelli

a cura di Fulvia Bartolone, Martina Moroni e con Valeria de Angelis

La Galleria Nazionale conserva un fondo delle opere di Domenico Morelli, che è stato oggetto di una campagna di interventi di conservazione per quanto riguarda le opere di grafica. Il progetto ha previsto una prima fase di ricognizione e valutazione dello stato di conservazione di tutte le opere di Morelli conservate presso il Gabinetto della Grafica. Gli interventi di conservazione, restauro e manutenzione straordinaria sono poi stati effettuati su un totale di 235 opere. Su ciascuna opera è stata eseguita la documentazione fotografica (in luce diffusa in radenza e, in alcuni casi, analisi delle forme di degrado in radiazione ultravioletta) e la schedatura conservativa e di restauro sul software Opera 4D. Oltre alla documentazione fotografica, sono stati prodotti video descrittivi di alcune operazioni di restauro.

Le prime operazioni hanno riguardato la rimozione dei supporti non idonei: il distacco delle opere dai cartoni non idonei alla conservazione, a secco tramite recisione con bisturi della brachetta in carta, e la rimozione della brachetta di montaggio dell'opera tramite impacchi supportanti. Durante la successiva fase di pulitura, si è proceduto con la rimozione dei depositi incoerenti mediante pennellesse a setole morbide e/o tramite aspiratore museale a potenza regolabile; la rimozione dei depositi maggiormente coerenti mediante rimozione a secco con gomme in lattice vulcanizzato; la rimozione dei residui di adesivo e alterazioni cromatiche più intense mediante idrogel.

Il restauro dei supporti ha previsto le seguenti fasi operative:

- Sutura di lacerazioni con velo giapponese e adesivi a base di etere di cellulosa;
- Risarcimento delle lacune mediante inserti di carta giapponese di adeguata grammatura e colore e adesivi a base di etere di cellulosa;
- Velatura parziale delle aree già perforate dall'inchiostro e/o fragili, dall'inchiostro con velo giapponese e adesivi a base di etere di cellulosa;
- in caso di deformazioni e ondulazioni del supporto, si è proceduto ad un'umidificazione controllata tramite membrane osmotiche e carte assorbenti imbibite con acqua demineralizzata e alla successiva distensione sotto leggero peso fino a completa asciugatura;
- distacco a secco e per via umida di un'opera incollata a pieno su cartone non idoneo alla conservazione e interessata da perforazioni di piccole dimensioni causate dall'inchiostro. Dopo il distacco si è proceduto ad una velatura delle zone perforate tramite velo giapponese e adesivo a base di etere di cellulosa, successivamente alla distensione sotto leggero peso e alla reintegrazione cromatica con pastelli.

Come operazioni di ricondizionamento, si è proceduto con la sostituzione dei passe-partout in cartone acido in pasta legno con camicie a tre falde realizzate nel Laboratorio di restauro con cartone idoneo alla conservazione. Le camicie sono state realizzate di tre misure standard, rispondenti alle misure dei passe-partout sostituiti, in modo da poterle agevolmente conservare.

La presentazione estetica delle opere ha visto la reintegrazione pittorica di abrasioni e lacune con pastelli, acquerelli, gessetti o pigmenti legati con alga funori, compatibili con l'originale e rispondenti al criterio di reversibilità.

Il restauro del dipinto *Il venditore di cerini* di Antonio Mancini

a cura di Paola Carnazza e con Giuseppe Demasi, Nausicaa Sangiorgi, Associazione Yococu

Il dipinto di Antonio Mancini *Il venditore di cerini* (1878) si presentava in mediocre stato di conservazione. La problematica maggiore era dovuta al forte ingiallimento dello strato filmogeno superficiale che oscurava ed impediva la corretta lettura dell'opera, erano presenti inoltre numerose cadute di colore, soprattutto nel volto e nel corpo del bambino. In passato il quadro ha ricevuto un intervento di restauro del quale, però, non si hanno notizie: si osserva infatti che la tela è stata foderata. Nonostante le numerose cadute di colore, la pellicola pittorica non ha problemi di decoesione, in quanto è ben adesa al supporto a seguito del trattamento di fissaggio effettuato durante il restauro. In particolare sulla superficie dipinta si osserva un graffio leggermente obliquo, dal quale traspare un intenso colore blu, dovuto alla presenza di uno strato di pittura sottostante, il graffio percorre il volto partendo dalla palpebra dell'occhio destro fino ad arrivare alla spalla. Numerose altre cadute di colore sono visibili sotto il labbro, sotto il mento, nell'orecchio, sul naso e nell'occhio della figura, nella fronte è presente una grande lacuna. In generale la pittura risente di evidenti segni di spianamento e bruciatura della pellicola pittorica a seguito dell'intervento di foderatura e, quindi, di stiraggio.

Per poter procedere con l'intervento conservativo si è svolto preliminarmente un iter diagnostico finalizzato all'acquisizione di elementi significativi per la comprensione dell'opera, relativi alla conoscenza dei materiali costitutivi, tecnica e modalità compositiva.

L'opera è stata studiata nel Laboratorio di restauro della Galleria Nazionale mediante imaging multispettrale nelle bande dello spettro visibile, UV e IR, al fine di caratterizzare soprattutto la natura della sostanza filmogena superficiale fortemente ingiallita, indagini necessarie per poter effettuare l'intervento di restauro. Con l'indagine di riflettografia infrarossa è stato possibile indagare la stratigrafia del dipinto e accertare l'eventuale presenza di disegni preparatori, costituiti da segni in carboncino o tempera nera rimasti nascosti dallo strato pittorico, pentimenti dell'artista, ritocchi o interventi di restauro precedenti.

Dal risultato delle analisi e dall'approfondito studio morfologico dell'opera è emerso che lo strato filmogeno superficiale di colore giallo/arancio, di spessore non omogeneo, è sovrapposto alla firma dell'artista, quindi non riconducibile alla tecnica originale, ma da riferirsi ad un passato intervento di restauro, la cui natura è risultata essere una gommalacca invecchiata. Si è inoltre evidenziato che il dipinto è realizzato con pennellate larghe, alternate a strati di colore sottili.

Elemento interessante è la stratigrafia del dipinto, da cui è emerso uno strato di colore blu a base di blu di Prussia, dipinto dall'artista sopra la preparazione bianca e visibile al di sotto della pellicola pittorica, per poter sfruttare la trasparenza e generare effetti di luce. La figura del bambino è parzialmente accennata ovvero l'opera è priva di disegno preparatorio, dimostrando una pittura di “getto”, senza una impostazione grafica predefinita, ripensamenti o modifiche in corso d'opera.

Antonio Mancini ha realizzato il dipinto con il metodo della “graticola”, tecnica artistica inventata e utilizzata spesso dall'artista. Si tratta di un reticolato presente sul tessuto iconografico dell'opera indotto da graticole di fili di cotone, intersecati tra loro in orizzontale e verticale, al fine di “contenere le forme” dei personaggi che il pittore ritrae. Il pittore pone un reticolato dinanzi alla figura in posa ed un altro lo appoggia sulla tela, misurando esattamente le distanze che ha dato tra i fili sul primo e riportandole sul secondo telaio, mantenendo le stesse proporzioni, anche in caso di reticolati di diverse dimensioni. Una volta completato il dipinto, tolto il telaio apposto alla tela, si genera su di esso la tipica e particolare impronta “manciniana”, impressa dai fili che si sollevano dal fitto strato di colore.

Il volto del personaggio in particolare è stato oggetto di un esteso approfondimento al fine di evidenziare eventuali modifiche durante la realizzazione dell'opera e possibili trattamenti di restauro. Il volto risulta essere realizzato mediante sovrapposizioni di strati su un sottile piano di fondo, mentre i segni relativi ai contorni sia delle labbra che degli occhi risultano essere minimi.

L'intervento di restauro ha riguardato principalmente l'assottigliamento dello strato superficiale alterato e la reintegrazione parziale delle numerose lacune. L'intervento è stato eseguito nel Laboratorio di restauro della Galleria Nazionale, con la collaborazione dell'Associazione Yococu che oltre ad aver curato la parte diagnostica, ha messo a punto appositamente per il restauro del dipinto di Mancini i risultati della ricerca scientifica sull'uso della chimica green applicata al restauro delle opere di pittura. Sono stati testati una selezione di solventi non tossici, per l'ambiente e per l'operatore e non aggressivi per l'opera.

Gli obiettivi del lavoro hanno riguardato il principio del minimo intervento, la necessità della solubilizzazione selettiva della vernice e la rimozione parziale in maniera controllata del materiale invecchiato ed alterato, tutto il lavoro è stato svolto sotto osservazione tramite microscopio digitale.

3.3 I dati relativi al restauro

Nel Laboratorio di restauro vengono effettuate attività di manutenzione, ordinaria e straordinaria, pronto intervento, restauro, monitoraggio delle opere e delle condizioni microclimatiche negli ambienti di deposito e nelle sale di esposizione. Fra le altre attività principali di competenza del laboratorio vengono redatte relazioni tecniche conservative, pareri, schede di valutazione prestiti, condition report su opere in entrata ed uscita e documentazione fotografica, insieme al supporto tecnico fornito durante l'allestimento delle mostre, la movimentazione delle opere o l'accompagnamento di queste in esterno per mostre. Il laboratorio di restauro valuta tirocini e stage con personale da formare e collaborazioni con enti di ricerca e professionisti del restauro. Nel corso del 2021 sono state poste in essere attività già avviate nell'ultimo trimestre del 2020, riguardanti la digitalizzazione, la schedatura su software programmati secondo le esigenze del Laboratorio e il caricamento dei dati su formati digitali.

481	schede condition report di cui:
379	opere esterne in prestito alla Galleria Nazionale per mostre interne
102	opere della Galleria Nazionale in prestito
146	schede di valutazione dello stato di conservazione delle opere per prestiti in uscita
13	testi redatti, tra relazioni di restauro e perizie

Gli interventi di manutenzione ordinaria hanno interessato le opere esposte, quelle conservate in deposito e le opere esterne legate ai prestiti. Sono stati condotti interventi di disinfestazione anossica sulle opere lignee dei depositi: sculture, cornici e supporti.

Tra questi interventi, un'attenzione particolare spetta all'opera *32MQ di mare circa* di Pino Pascali, che richiede un'attività di manutenzione costante dovuta alla presenza di acqua all'interno delle vasche che compongono l'opera e del particolare colorante di colore blu.

Interventi di manutenzione straordinaria e di restauro per prestiti per le opere e gli artisti:

Umberto Boccioni, *Ritratto Del Maestro Busoni*
Paul Cézanne, *Le Cabanon de Jourdain*
Edina Altara, *Nettuno e allegoria della Terra*
Edina Altara, *Nettuno, Nereidi e Tritoni*
Mario Puccini, *Bovi nell'uliveto*
Mario Puccini, *Paesaggio con barche*
Mario Puccini, *Oliveto con contadinella e bufali*
Francesco Hayez, *I vespri siciliani*
Alfredo Ricci, *Musica mistica*

Scipione Vannutelli, *Funerali di Giulietta*
Jules Parahin, *Rêve d'une jeune fille*
Pino Pascali, *Primo piano labbra*
Amedeo Modigliani, *Il ritratto di Hanka Zboroswka*
Pierre Bettencourt, *Le couple*
Umberto Mastroianni, *Rilievo plastico*
Plinio Nomellini, *I tesori del mare*
Antonio Mancini, *Il venditore di cerini*
Leoncillo, *Arpia*
Renato Guttuso, *Donne al balcone*
Marcel Duchamp, *Stoppage etalon*
Paolo Scheggi, *Zone riflesse*
Ana Mendieta, *Burial Pyramid*
Domenico Morelli, *Tentazioni di Sant'Antonio*
Renato Guttuso, *Autoritratto*
Antonietta Raphaël Mafai, *La sognatrice*
Enrico Baj, *Dama*
Antonio Mancini, *Il venditore di cerini*
Paolo Scheggi, *Zone riflesse*
Renato Guttuso, *Donne al balcone*
Shun-en, *Giardino di primavera*
Amedeo Modigliani, *Ritratto di Anna*
Alfredo Ricci, *Musica mistica*

5 interventi di restauro per le opere:

Pellizza da Volpedo, *Il sole nascente*
Alberto Burri, *Catrame*
Alberto Burri, *Gobbo*

20 opere in cera, oggetto di controllo dello stato di conservazione, documentazione fotografica, interventi d'urgenza e schedatura a cura di Maria Letizia Profiri

	Interventi di restauro per le mostre in corso:
3	opere per mostra Wang Yancheng. Micro E Macro
3	opere per mostra Io dico Io – I say I
440	opere per mostra Anton Giulio Bragaglia. L'Archivio di un visionario
8	opere per mostra Reflections. Dino Gavina, l'arte e il design
8	per mostra Optical Vibes
12	per mostra Ettore Spalletti. Il cielo in una stanza
8	per mostra Antonietta Raphael. Attraverso lo specchio
20	per mostra Poetica del semplice. Moda e design secondo Monica Bolzoni/Bianca e Blu

Progetti di digitalizzazione

Progetto Opere 4D.

Il progetto nasce parallelamente alla digitalizzazione dell'Archivio cartaceo di restauro le cui relazioni, schede, fotografie e carte sciolte coprono un arco temporale di un secolo: dai primi restauri degli inizi del 1900 ad oggi. La Galleria possiede un software di catalogazione, Opere 4D, già in uso dal personale interno come strumento di ricerca delle opere. Due sezioni sono state riprogettate graficamente, quella relativa allo Stato di Conservazione e quella degli Interventi di

Restauro in modo da poter trasferire i dati raccolti, attualmente su file excel, dell'Archivio di Restauro e i dati sullo stato di conservazione delle opere direttamente sul software e renderli quindi immediatamente disponibili al personale interno. I moduli sono stati rimodellati secondo le esigenze del restauratore con una lettura più facile e intuitiva.

La scheda Restauro permette di inserire i dati ricavati dagli archivi cartacei di restauro e creare una cronologia di interventi facilmente consultabile per ogni opera. La scheda di conservazione registra lo stato di conservazione delle opere al momento della redazione; ogni compilazione viene salvata e non sovrascritta in modo da poter avere una cronologia dello stato di conservazione dell'opera e quindi un monitoraggio continuo.

In entrambe le schede è possibile caricare file, video, immagini, documenti di varia natura e materiale relativo all'opera in oggetto. Progetto a cura di Fulvia Bartolone e Paola Carnazza con Tamara Farris. Inserimento delle schede di restauro delle opere su carta a cura di Silvia Puteo.

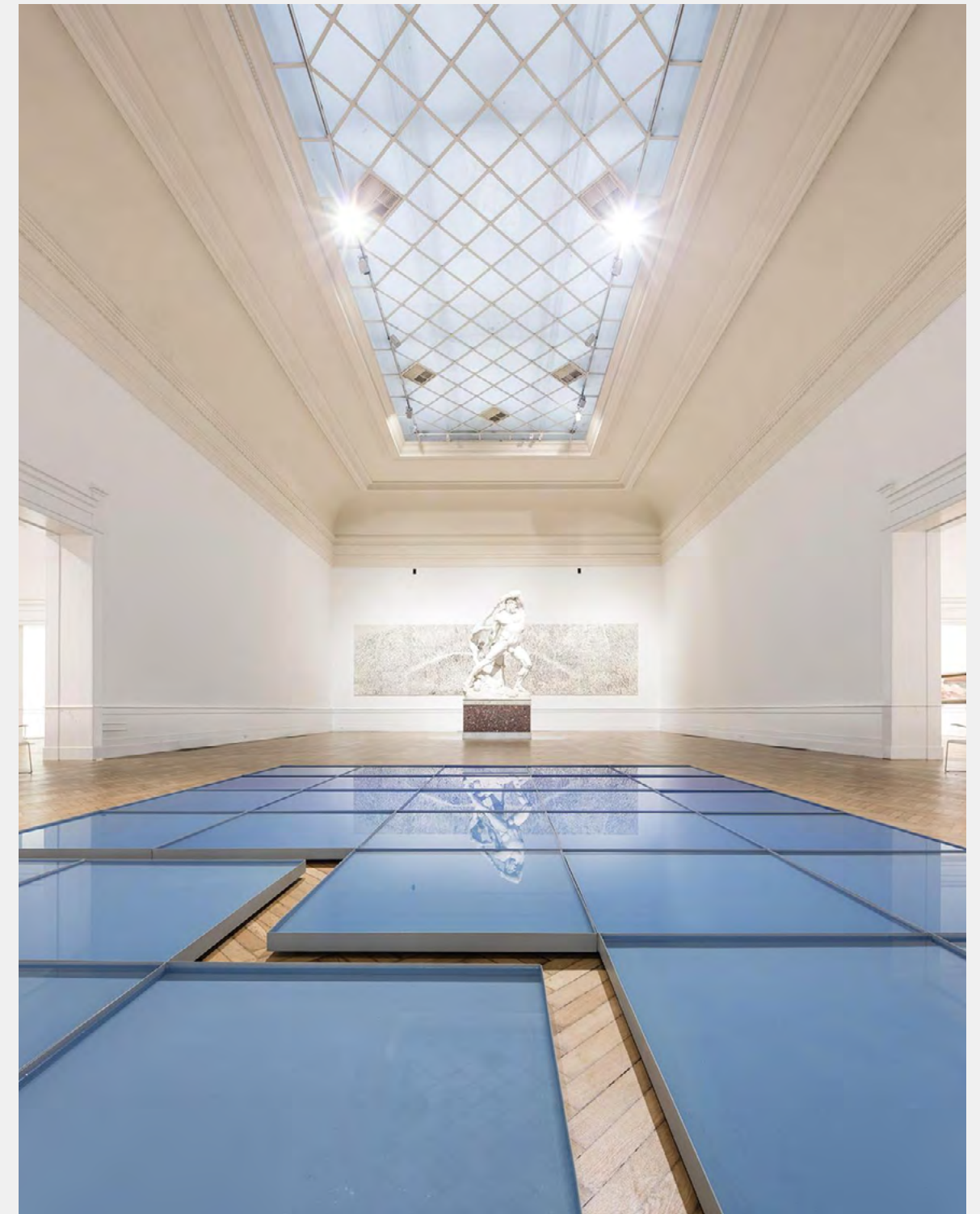
Progetto di “relazioni digitali” tra banche dati delle opere del museo con l'obiettivo di creare un nuovo database in cui si realizza un'interconnessione tra tutti i dati relativi alla catalogazione del patrimonio culturale della Galleria Nazionale a cura di Luciana Tozzi con Sarah Barreca

Collaborazioni e progetti esterni

a cura di Paola Carnazza

- Cocuratela del volume Le opere di Giuseppe Capogrossi. Indagini, studi e restauri. Tab Edizioni, Roma 2021
- Relatore al Corso on-line organizzato dall'Associazione Yococu APS, Green nei Beni Culturali, Sostenibilità e restauro: applicazioni pratiche, 24-31 maggio 2021
- Presentazione poster al Convegno IGIC “Lo Stato dell'Arte 19”, Il restauro sostenibile di un'opera d'arte incurabile di Carlo Alfano in laminato plastico, pittura alla nitrocellulosa e PMMA, 16-18 settembre 2021
- Docenza al 21° Corso di specializzazione per “Addetto al Comando Carabinieri Tutela del Patrimonio Culturale”- Le relazioni tecniche per l'autorità giudiziaria: l'arte contemporanea, -25 ottobre 2021
- Relatore al primo convegno online “I colori del restauro”, Project: The museum deposit of nineteenth century painting. Methodology of precautionary scheduled conservation and digital classification, 18 -19 ottobre 2021
- Collaborazione con ICR per l'attività didattica 2021-2022

3.1 Il Laboratorio di restauro



3.1 Il Laboratorio di restauro



Pellizza da Volpedo, *Sole nascente* (prima del restauro), 1904



Dettaglio prima dell'intervento

3.1 Il Laboratorio di restauro



Pellizza da Volpedo, *Sole nascente* (dopo il restauro)



Dettaglio dopo l'intervento

3.1 Il Laboratorio di restauro



Il restauro delle opere di grafica di Domenico Morelli



3.1 Il Laboratorio di restauro



Antonio Mancini, *Il venditore di cerini* (prima e dopo il restauro)



Particolari dell'opera, è visibile la tecnica e il fondo di colore blu e le lacune

4. MOSTRE ED EVENTI CULTURALI

4.1 Le Mostre

Nel corso del 2021, nonostante le temporanee chiusure dei musei e luoghi della cultura a causa della pandemia, la Galleria Nazionale ha offerto al pubblico una programmazione intensa, inaugurando 11 mostre: da *Io dico io – I say I*, una grande collettiva che ha aperto la stagione espositiva della Galleria affrontando il tema di una molteplicità di “io” che risuonano di consonanze e dissonanze espresse dalle numerose artiste in mostra, alle esposizioni che hanno celebrato artisti indiscussi dell’arte contemporanea, come l’omaggio al maestro Ettore Spalletti e il riconoscimento alla grande artista Antonietta Raphael.

Le mostre hanno indagato molteplici linguaggi e discipline, approfondendo il loro rapporto con l’arte contemporanea: dall’architettura con *Cosmowoman. Places as Constellations* al design con *Reflections. Dino Gavina*, L’arte e il design, alla fotografia con il progetto *Roma città chiusa*, alla moda con *Poetica del semplice. Moda e design secondo Monica Bolzoni/Bianca e Blu*.

Le sperimentazioni in campo cinematografico e teatrale sono state al centro dell’importante riscoperta di una figura “enciclopedica” e prolifica come Anton Giulio Bragaglia. Opere rare della collezione e mai esposte prima, hanno fatto di Optical Vibes un’ottima occasione per scoprire l’arte cinevisuale del secondo Novecento.

Io dico io. I say I

a cura di Cecilia Canziani, Lara Conte e Paola Ugolini

1 marzo - 5 giugno 2021

Liberamente ispirata dall’apporto di Carla Lonzi, la mostra *Io dico Io – I say I* nasce dalla necessità di prendere la parola e parlare in prima persona, per affermare la propria soggettività, componendo una sola moltitudine, una molteplicità di “io” che risuona di consonanze e dissonanze. Concepita come un’indagine aperta sul presente, *Io dico Io – I say I* polverizza schematismi e statuti preordinati, tracciando un percorso non lineare: una narrazione che sedimenta storie, sguardi, immaginari.

La mostra ha riunito una cinquantina di artiste italiane di generazioni diverse che, in differenti contesti storici e sociali, hanno raccontato la propria avventura dell’autenticità, restituendo attraverso una costellazione di visioni il proprio modo di abitare il mondo. L’autorappresentazione, lo sguardo che mette in discussione i ruoli, la scrittura come pratica e racconto di sé, il corpo come misura, limite, sconfinamento, la resistenza all’omologazione sono solo alcuni dei temi attorno ai quali la mostra ha costruito un percorso stratificato, ribaltando punti di vista e creando nuove visioni e narrazioni.

Out of focus

a cura di Anna Gorchakovskaya e Francesca Palmieri

8 marzo — 5 giugno 2021

La mostra ha presentato per la prima volta una selezione di volumi dal fondo del libro fotografico, acquisito dalla Galleria Nazionale nel 2018 e composto da oltre 7.000 titoli. In questo corpus sono stati individuati tre nuclei tematici attorno all’idea della donna come soggetto: le visioni frammentarie, i modi di occupare lo spazio, gli alfabeti alternativi. Liberamente associate, queste immagini fotografiche creano intersezioni inedite e mettono in campo l’imprevisto, il fuori-scena, gli spazi in-between. I libri, in dialogo tra loro e con le opere della collezione, ha suggerito un’esplorazione trasversale, dove l’archivio è il luogo per creare nuovi immaginari.

Cosmowomen. Places as Constellation

a cura di Izaskun Chinchilla

21 giugno - 10 ottobre 2021

La mostra *Cosmowomen. Places as Constellations* ha occupato lo spazio del Salone Centrale del museo con tre complesse strutture monumentali in materiale ecosostenibile, ispirate alle sfere armillari: modelli ridotti del cosmo visto dalla prospettiva terrestre, usati come strumenti astronomici nell’antichità e nel Medioevo per determinare la posizione dei corpi celesti.

Le tre sfere monumentali - il Gineceo, l’Onsen e il Parlamento – rappresentano tre luoghi di convivenza che hanno avuto un ruolo importante nella costruzione della cultura comune delle donne, rappresentando allo stesso tempo anche luoghi di esclusione o segregazione. Tramite essi la mostra ha permesso di riflettere sulla relazione che il corpo sessuato intesse, rispettivamente, con uno spazio intimo, naturale e pubblico.

Attorno a questi luoghi simbolici e attraverso molteplici sotto-sfere, nuove generazioni di architetture hanno proposto modelli alternativi della progettazione, mettendosi in relazione con lo spazio, gli altri esseri umani e il pianeta.

La mostra ha presentato i progetti di 67 architetture, provenienti da oltre 20 paesi del mondo, realizzati durante un percorso di specializzazione alla Bartlett of Architecture di Londra. La mostra è stata realizzata con il sostegno di Cassa Depositi e Prestiti e in partnership con Bartlett School of Architecture.

Reflections. Dino Gavina, L’arte e il design

a cura di Giovanna Coltelli

30 giugno - 17 ottobre 2021

Reflections. Dino Gavina, L’arte e il design ha indagato l’emblematica figura di Dino Gavina, imprenditore illuminato e sovversivo – come lui amava definirsi – nell’Italia della seconda metà del ’900. La mostra ha messo al centro la relazione tra arte e produzione industriale che, nel pensiero di Dino Gavina, devono camminare insieme per cambiare il mondo. A partire da questa intuizione, il percorso espositivo ha accostato oggetti di design vintage e contemporanei a capolavori realizzati da artisti e designer con cui Gavina ha saputo tessere relazioni umane e professionali.

La mostra ha presentato anche una selezione di opere cinetiche delle collezioni della Galleria Nazionale, in cui figurano molti artisti che Gavina aveva esposto nel 1967 in una mostra itinerante nei suoi negozi, intitolata “La Luce”. L’allestimento della mostra, affidato all’architetto Marco Brunori designer e storico collaboratore dello Studio Gavina, ha presentato negli spazi museali il dialogo tra gli oggetti di design e le opere della collezione permanente.

Optical Vibes

a cura di Stefano Marson

30 giugno 2021 — 17 ottobre 2021

Optical Vibes ha presentato una selezione di oltre cinquanta opere di arte astratta, programmata e cinevisuale provenienti dalle collezioni della Galleria Nazionale. La mostra ha tracciato un percorso di approfondimento in una raccolta di eccezionale importanza, confrontabile per numero e qualità delle opere con pochissime altre realtà al mondo.

Articolata in quattro sezioni, l'esposizione ha messo in luce le premesse e gli esiti della Op art, con opere realizzate a partire dalla metà degli anni Cinquanta del Novecento e acquisite dal museo in maniera costante dai primi anni Sessanta ad oggi.

Fragili e complesse, molte di queste opere sono state esposte in maniera discontinua, per preservarne i delicati meccanismi elettrici e ottico-dinamici, o rispondendo negli anni alle diverse letture storico-critiche susseguitesì. La mostra ha indagato anche un percorso sul colore, dagli squillanti primari delle ricerche astratte del secondo dopoguerra alla severità dei bianchi, neri e grigi delle opere programmate, offrendo al pubblico alcuni lavori mai esposti in precedenza e restaurati per l'occasione.

Anton Giulio Bragaglia. L'archivio di un visionario

a cura di Claudia Palma con Elena Alexia Casagrande, Mario Gatti e Bianca Sofia Romaldi e per l'allestimento Liselotte Corigliano

30 giugno 2021 — 1 novembre 2021

La mostra ha segnato la riscoperta di una figura estremamente interessante della cultura del Novecento, il regista teatrale e cinematografico, studioso e scrittore Anton Giulio Bragaglia. Mosso da una curiosità enciclopedica e animato da una spiccata predilezione per tutto ciò che è movimento e spettacolarità, come la danza, il teatro, lo sport, Bragaglia è stato un grande sperimentatore e innovatore delle forme d'arte, fino a coinvolgere anche la fotografia e le arti visive. La mostra è nata da un'importante acquisizione che ha visto l'Archivio della Galleria Nazionale accogliere nel 2019 un immenso patrimonio – circa 200 metri lineari – di libri e materiali documentari fondamentali per la ricostruzione del lavoro di Bragaglia e per la conoscenza della storia dello spettacolo dal vivo in Italia.

In collaborazione con Google Arts and Culture, è stato avviato un progetto di schedatura e digitalizzazione della corrispondenza personale di Bragaglia, dei copioni teatrali e di un patrimonio di 14.700 immagini, pubblicati online secondo una suddivisione in tre sezioni: una dedicata al Teatro degli Indipendenti, una seconda al Teatro delle Arti e una terza sezione che raccoglie fascicoli monografici sui diversi ambiti di interesse dell'artista.

Dopo due anni di lavoro di risistemazione e digitalizzazione, la mostra ha esposto una selezione di fotografie, grafiche, manifesti e locandine, documenti sugli allestimenti teatrali, produzioni editoriali.

Ettore Spalletti. Il cielo in una stanza

a cura di Éric de Chassey e in collaborazione con lo Studio Ettore Spalletti

25 ottobre 2021 – 27 febbraio 2022

La mostra *Ettore Spalletti. Il cielo in una stanza* è stata la prima mostra che ha celebrato il grande maestro a pochi anni dalla sua scomparsa, avvenuta nel 2019.

Un corpus selezionatissimo di opere, tra pittura e scultura, ha riscritto gli spazi del Salone Centrale trasformandolo in un paesaggio che esprime il senso e la portata della ricerca artistica di Ettore Spalletti, protagonista di un percorso solitario e caratterizzato da tratti di unicità nella

storia dell'arte contemporanea italiana.

Scelte rigorose e una chiarissima educazione visiva hanno posto un limite a forme geometriche primarie e a colori di elezione, come l'azzurro, il bianco, il grigio, il rosa e il porpora, così come per le forme scultoree: la colonna, elemento della tradizione, l'ellisse, il bacile e l'anfora. In mostra, opere provenienti dallo Studio Ettore Spalletti sono state affiancate ad altre opere appartenenti alla collezione permanente della Galleria Nazionale, esposte come inserti in *Time is Out of Joint*.

Antonietta Raphaël. Attraverso lo specchio

a cura di Giorgia Calò e Alessandra Troncone

17 novembre 2021 — 30 gennaio 2022

La figura di Antonietta Raphaël (Kaunas 1895 – Roma 1975), artista di origini lituane esponente di spicco della Scuola romana, è stata raccontata attraverso dipinti, sculture e opere su carta, accompagnati da documenti, fotografie di famiglia, lettere e pagine dei suoi diari. Ha completato l'esposizione una selezione di opere di Mario Mafai - compagno di una vita unitamente a un video documentario inedito realizzato per la mostra.

La mostra ha messo in luce l'attitudine di Raphaël a trasformare la pratica artistica in uno strumento di indagine sul proprio mondo interiore ed evoca dimensioni oniriche e immaginifiche in cui la figura femminile è protagonista. Lo specchio, inteso come autorappresentazione, sdoppiamento, soglia da attraversare, diventa quindi il filo conduttore di un percorso che esplora la ricca produzione dell'artista, con una serie di nuclei tematici individuati dalle curatrici. La mostra è stata promossa in collaborazione con l'Istituto Lituano di Cultura e l'Ambasciata di Lituania in Italia e ha beneficiato del patrocinio del Primo Ministro di Lituania Ingrida Šimonytė.

Poetica del semplice. Moda e design secondo Monica Bolzoni/Bianca e Blu

a cura di Anna Di Cesare

14 dicembre 2021 — 27 febbraio 2022

La mostra è stata dedicata a Monica Bolzoni e al suo storico marchio e luogo performativo “Bianca e Blu” per raccontare la sua esperienza trentennale di moda designer, con l'intento di esplorare concettualmente il processo che ha animato la sua articolata esperienza creativa.

La poetica del semplice è l'ingrediente che ha nutrito e animato il lavoro di Monica Bolzoni, protagonista sui generis della storia della moda italiana e internazionale, che ha dato vita a un linguaggio personale, operando scelte fortemente selettive, coerenti con la sua personalità libera e indipendente.

Oggetto della sua ricerca sono gli archetipi del femminile, per giungere allo sviluppo di un canone di eleganza contemporaneo, sofisticato e sintetico che esalta il corpo reale della donna. L'acquisizione del fashion archive cartaceo di Monica Bolzoni (bozzetti, pubblicazioni, fotografie) da parte di un'istituzione come la Galleria Nazionale, rappresenta un rilevante riconoscimento del ruolo culturale svolto dal design di moda nonché un tassello importante nel dibattito contemporaneo.

A partire dalla favola e dalla letteratura come punto di partenza del vestito-pensiero, la mostra ha permesso di entrare in contatto con gli elementi narrativi che costituiscono la grammatica e il linguaggio della moda, peculiari nella visione della designer. La mostra ha beneficiato del prezioso contributo dell'Accademia Costume & Moda (ACM).

4.2 La movimentazione delle opere

L'Ufficio Mostre è responsabile di tutte le movimentazioni di opere che avvengono all'interno e negli spazi esterni del museo, in occasione di mostre temporanee. Le figure di registrar dell'ufficio sovrintendono alle operazioni necessarie all'arrivo, all'allestimento e alla partenza delle opere, lavorando a contatto con artisti, curatori, conservatori e movimentatori professionali di opere d'arte. Inoltre, l'ufficio si occupa delle pratiche assicurative e amministrative che accompagnano l'attività espositiva.

Movimentazioni per mostre 2021

- 34** opere totali movimentate (ritorno) per **Wang Yancheng**.
Micro e macro
(dal 13/10/2020 al 10/01/2021, prorogata al 15/2/2021) di cui:
- 34** opere da collezione privata straniera

- 19** opere totali movimentate (ritorno) per *Nazionalismo Domestico*
(dal 10/12/2020 al 7/2/2021 prorogata al 15/02/2021) di cui:
- 19** opere da collezione privata straniera

- 221** opere totali movimentate (andata/ritorno) per *IO DICO IO*
(dal 1/03/2021 al 23/05/2021, prorogata al 6/06/2021) di cui:
- 4** opere della Galleria Nazionale + **78** foto+ documenti vari dall'archivio bioiconografico
- 3** opere da collezione pubblica italiana
- 212** da collezione privata italiana
- 1** opera da collezione pubblica straniera
- 1** opera da collezione privata straniera
- Nota: **2** opere sono ancora esposte in Time; **26** opere non esposte.

- 47** opere totali movimentate (andata/ritorno) per *Out of Focus*
(dal 8/03/2021 al 2/05/2021, prorogata al 6/06/2021) di cui:
- 47** opere della Galleria Nazionale

- 22** opere totali movimentate (andata/ritorno) per *Roma città chiusa*
(dal 8/03/2021 al 2/05/2021, prorogata al 6/06/2021) di cui:
- 22** opere da collezione privata italiana

- 81** opere totali movimentate (andata/ritorno) per *Reflections. Dino Gavina*
(dal 30/06/2021 al 10/10/2021) di cui:
- 23** opere della Galleria Nazionale
- 56** opere da collezione privata italiana
- 1** opera da collezione pubblica italiana
- 1** opera da collezione privata straniera
- Nota: **8** opere sono state donate alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea

- 492** opere totali movimentate (andata/ritorno) per *Anton Giulio Bragaglia. L'archivio di un visionario*
(dal 30/06/2021 al 10/10/2021) di cui:
- 10** opere della Galleria Nazionale
- 1** opere da collezione pubblica italiana
- 480** opere da collezione privata italiana
- 1** opera da collezione pubblica straniera

- 25** Opere totali movimentate (andata) per *Ettore Spalletti. Il cielo in una stanza*
(dal 25/10/2021 al 27/02/2021) di cui:
- 6** opere della Galleria Nazionale
- 22** opere da collezione privata italiana
- Nota: **2** opere non esposte

- 76** Opere totali movimentate (andata) per *Antonietta Raphaël. Attraverso lo specchio*
(dal 17/10/2021 al 30/01/2022) di cui:
- 10** opere della Galleria Nazionale
- 3** opere da collezione pubblica italiana
- 63** opere da collezione privata italiana

- 389** Opere totali movimentate (andata) per *Poetica del semplice. Moda e Design secondo Monica Bolzoni/Bianca e Blu* (dal 14/12/2021 al 27/02/2021) di cui:
- 16** opere della Galleria Nazionale
- 15** opere da collezione pubblica italiana
- 365** opere/accessori da collezione privata italiana
- Nota: **244** opere/accessori da collezione privata italiana non esposte; **7** opere della Galleria Nazionale non esposte

4.3 Eventi e incontri online

Gli eventi culturali come le presentazioni di libri e gli incontri con il pubblico, solitamente ospitati nella Sala delle Colonne, si sono trasferiti in ambiente digitale già nel corso del 2020, con l'obiettivo di dare continuità a questa programmazione superando i limiti imposti dall'emergenza.

Durante il 2021 la Galleria Nazionale ha proseguito in questo senso con la propria offerta culturale, attraversando periodi di chiusura e successive riaperture: la programmazione di appuntamenti in modalità virtuale, già ampiamente sperimentata dal pubblico, ha continuato a richiamare attenzione e a ricevere una partecipazione positiva e talvolta fidelizzata, consentendo di accorciare qualche distanza.

29.01.2021

Presentazione del catalogo della mostra Attilio Cassinelli illustratore. Evergreen
con Alessandra Cassinelli, Marcella Cossu, Marco Dallar, Nunzia Fatone, Claudia Palma, Rosaria Punzi

Con la mostra *Evergreen. Storia di Attilio*, nel 2020, la Galleria ha reso omaggio alla carriera dell'artista Attilio Cassinelli, illustratore, poeta e narratore per immagini, che ha dato un grande contributo alla comunicazione visiva rivolta ai bambini più piccoli, nutrendo l'immaginario di diverse generazioni attraverso le sue storie e i personaggi ispirati al mondo della natura e all'animalismo, ma anche con le sue celebri versioni dell'amato personaggio di Pinocchio.

La presentazione del catalogo è stato un momento prezioso per ripercorrere il lungo percorso dell'artista e per soffermarsi sul suo nuovo impulso creativo che lo vede ancora oggi all'opera con nuovi progetti.

4.02.2021

Presentazione del catalogo A distanza ravvicinata. Un altro sguardo sulla collezione

La mostra *A distanza ravvicinata* ha messo in campo nuove possibilità di racconto e di dialogo tra le opere della collezione permanente, non esposte prima, amplificando la risonanza dell'allestimento di Time is Out of Joint, dove le incursioni e i rimandi verso il passato e il futuro si sovrappongono a temi e immaginari stratificati. Il concetto di distanza, elemento relativo che delinea il nostro approccio alla realtà, è stato un motivo dominante del 2020 e lo è ancora, un concetto che si addice al tempo e allo spazio. La distanza è ciò che ci allontana – o ci avvicina – rispetto agli altri, agli oggetti, alle idee, alle opere d'arte all'interno di un museo:

questo concetto ha quindi il potere di generare una molteplicità di argomenti, al centro della conversazione a cui hanno preso parte l'etologo Enrico Alleva, il filosofo Pier Aldo Rovatti, gli storici dell'arte Marcella Cossu e Massimo Mininni, gli artisti Stefano Arienti, Daniela De Lorenzo, Luisa Lambri, Paolo Meoni e Corrado Sassi, presenti in mostra con le loro opere.

11.02.2021

Panorama. Sguardi sul paesaggio tra Oriente e Occidente
con Giovanna Coltelli, Marcella Cossu, Maria Giuseppina Di Monte e Gabriele Simongini

In occasione della mostra *Wang Yancheng. Micro e Macro*, la Galleria Nazionale ha organizzato un talk online sul tema del paesaggio, sotto il segno del dialogo e dello scambio reciproco fra tradizione orientale e ricerca pittorica occidentale.

Attraverso una selezione di capolavori della Collezione e approfondendo la pratica di Wang Yancheng, l'incontro ha messo in luce genealogie, rimandi, questioni ricorrenti ed esiti artistici differenti nati dal confronto con l'esperienza del paesaggio.

3.07.2021

Un mondo senza madri?
a cura di Scuola Alta Formazione - Donne di Governo

La maternità negli ultimi cinquant'anni ha cambiato volto. Da destino naturale legato all'identificazione della donna con la madre si è mutata in una libera facoltà. Da ruolo socialmente definito è divenuta una scelta privata. Da evento puramente fisiologico è diventata sempre più parte integrante di processi di medicalizzazione.

Da processo naturale si è trasformata in fatto programmabile e costruibile nei laboratori attraverso le tecnologie riproduttive che favoriscono la separazione della maternità dal progetto di genitorialità. E soprattutto le giovani generazioni di donne sembrano non coltivarne il desiderio. Un incontro in presenza e online per discuterne insieme ad esponenti della medicina, della sociologia e della filosofia quali Annarosa Buttarelli, Sandra Morano, Roberta Trucco, Francesca Izzo, Silvia Guerini, Silvia Vegetti Finzi, Daniela Danna, Cristiana Pivetti, Paola Setti, Cristina Gramolini, Emanuela Risso.

30.03.2021

Presentazione del catalogo Ritratto di famiglia
con Francesco Faeta, Giacomo Daniele Frapane, Alessandro Imbriaco, Anton Giulio Onofri, Claudia Palma, Claudio Libero Pisano, Ilaria Schiaffini, Giuliano Sergio, Massimo Siragusa e Alessia Tobia

Il catalogo della mostra *Ritratto di famiglia* è stato presentato con un incontro per condividere esperienze e voci di quanti hanno partecipato a questo progetto, accomunati dall'intento di ritrarre la vita del museo attraverso la fotografia e offrire così un caleidoscopio di prospettive che hanno formato una preziosa documentazione storica di personalità, allestimenti, orientamenti culturali.

La mostra, allestita durante il 2019, ha illustrato un racconto corale attraverso un percorso di oltre 100 fotografie e una selezione di opere della collezione permanente, che hanno restituito al visitatore una storia per immagini della Galleria Nazionale.

31.03.2021

Presentazione del catalogo Io dico Io – I say I

Il catalogo della mostra *Io dico Io – I say I* è stato presentato al pubblico durante un incontro che ha dato voce a chi ha partecipato al progetto editoriale con il proprio contributo autoriale, esplorando i temi affrontati dalla mostra. Hanno partecipato all'evento Cecilia Canziani, Lara Conte, Paola Ugolini, curatrici della mostra; Linda Bertelli, Annarosa Buttarelli, Barbara Carnevali, Maria Grazia Chiuri, Giovanna Coltelli, Maura Gancitano, Vera Gheno, Anna Gorchakovskaya, Francesca Palmieri, autrici dei saggi in catalogo; Designwork, studio grafico. Introduce e modera Massimo Mininni, storico dell'arte e curatore.

Io dico Io - Online Series

La presentazione del catalogo di *Io dico Io – I say I* ha aperto un ciclo di eventi di approfondimento sui temi della mostra: dal corpo all'autorappresentazione, dall'archivio alla scrittura, dalle politiche dello sguardo al rapporto tra spazio, genere e potere. Durante gli incontri sono intervenute le artiste di Io dico Io – I say I in dialogo con curatrici, esperte e attiviste invitate.

29.04.2021

Formazione e Trasformazione

con Ilaria Boiano, Annarosa Buttarelli, Paola Mascaro, Florinda Saieva e Barbara De Micheli

L'incontro Formazione e Trasformazione ospita giuriste, ricercatrici, manager, docenti e formatrici che dialogheranno sul ruolo della formazione e sui percorsi di trasformazione che questa può attivare nelle vite delle donne, nonché sul ruolo che la Galleria Nazionale può giocare in questo ambito, come luogo del contemporaneo e spazio di formazione continua.

30.04.2021

Presentazione del libro La storia dell'arte dopo l'autocoscienza.

A partire dal diario di Carla Lonzi

di Carla Subrizi con Lara Conte, Manuela Fraire, Sharon Hecker, Laura Iamurri, Federica Muzzarelli, Francesco Ventrella

Il libro di Carla Subrizi ha origine dalla lettura dei diari di Carla Lonzi, intitolati *Taci, anzi parla. Diario di una femminista*, riguardo ai quali si è posta la domanda sul quale sia il lascito profondo che ancora trasmettono. L'idea di questo libro è che l'autocoscienza sia stata una pratica all'interno della quale intimità, storia, scelta politica del femminismo, condizioni traumatiche millenarie, forme inedite del tempo, particolare scrittura che il suo racconto richiedeva, abbiano trovato un modo di incontrarsi e di interagire inedito.

13.05.2021

Presentazione del volume Antonio Barrese 1965/2020.

Arte come progetto – progetto come arte

a cura di Valentino Catricalà, Stefania Gaudiosi e Peter Weibel con Antonio Barrese, Valentino Catricalà e Stefania Gaudiosi

La presentazione della monografia su Antonio Barrese è stata occasione per ripercorrere il suo lavoro dagli esordi nel 1965 a oggi. Fondatore del Gruppo MID, Barrese è tra i più significativi rappresentanti dell'Arte Cinetica e del movimento internazionale d'avanguardia Nuova Tendenza, oltre che esperto nel campo della Communication Design. Il volume sviluppa la riflessione sull'avanguardia e sulla visione estremamente anticipatrice dell'Arte Cinetica, mentre propone una visione metadisciplinare che ambisce a fondere arte, progetto, tecnologia e scienza.

20.05.2021

Presentazione del libro Akseli Gallen-Kallela e l'Italia. 1895 – 1950

di Maria Stella Bottai con Francesca Benedetti, Maria Teresa Benedetti e Loredana Finicelli

Il volume è la prima monografia italiana sull'artista e il suo rapporto con la cultura italiana. Nome di spicco dell'età d'oro dell'arte finlandese, riscoperto negli ultimi anni grazie a importanti mostre internazionali, Akseli Gallen-Kallela (1865-1931) ha avuto un rapporto privilegiato con la cultura italiana, ripercorso in questo volume attraverso i momenti salienti della sua carriera e grazie al ritrovamento di documenti e opere inedite.

27.05.2021

Presentazione del libro d'artista We lost the Sea

di Federica Di Carlo con Federica M. Bianchi, Simona Brunetti, Giuliana Benassi, Sandro Carniel, Marzia Migliora, Manfredi Maretti

Il libro d'artista nasce in relazione all'opera installativa realizzata nel 2018 presso l'Arsenale della Marina Regia di Palermo, progetto promosso dalla Soprintendenza del Mare della Regione Sicilia e dalla Fondazione Mondo Digitale con il patrocinio di Palermo Capitale della Cultura 2018.

Si racconta l'incontro tra due mondi, arte e scienza, e lo scambio di idee intercorso fra l'artista e gli scienziati dell'atmosfera e del mare attorno a temi cruciali evocati con forza nell'installazione e ben documentati nel libro, quali il respiro della terra, l'importanza del mare e la sua vulnerabilità rispetto alla condizione climatica attuale.

4.4 Eventi e incontri in presenza

Il programma di conversazioni, presentazioni di libri ed incontri in presenza con gli artisti, parte integrante dell'offerta culturale della Galleria Nazionale e momento di scambio e di aggiornamento per il pubblico del museo, è ripreso nel mese di settembre. Al centro, i temi attuali nell'arte contemporanea, gli approfondimenti sulle mostre in corso e le collezioni, le più recenti iniziative editoriali sull'arte. Lo spazio che accoglie questa programmazione, interamente ad accesso libero, è la Sala delle Colonne, foyer del museo e luogo per eccellenza dedicato all'accoglienza e alla condivisione.

La Galleria Nazionale ha presentato un'offerta culturale particolarmente ricca di iniziative richiamando l'attenzione e la partecipazione di un pubblico numeroso e desideroso di tornare a fruire attivamente delle attività proposte, dando una buona risposta alla ripartenza del settore culturale.

17.09.2021

Presentazione dei volumi:

Il mio Parsifal. Inveramento di un Mito,
di Marco Filiberti

Il Flusso Graalico. La drammaturgia musicale dell'opera cinematografica Parsifal
di Marco Filiberti, a cura di Luca Ciammarughi

Parsifal è un importante e appassionato progetto di opera d'arte totale, dove le istanze spirituali e le suggestioni estetiche provenienti da tutte le forme d'arte tradizionali concorrono alla definizione di un viaggio iniziatico “al risveglio della vera consapevolezza”, secondo le intenzioni dell'autore. I due libri sono dedicati all'analisi di questo originale progetto artistico,

Il mio Parsifal è una guida al film, nella quale viene pubblicata anche la sceneggiatura, oltre all'apparato iconografico e all'analisi della struttura; *Il Flusso Graalico* si rivolge specificamente ai suoi aspetti musicali e musicologici. In prossimità dell'uscita nelle sale del film, prodotto da Dedalus e distribuito da 30 Holding, Marco Filiberti dialoga con Anton Giulio Onofri attorno ai presupposti spirituali e alle coordinate culturali del suo Parsifal, approfondendo la genesi dell'opera e dei due volumi correlati.

30.09.2021

Presentazione del catalogo dell'artista Antonello Viola

in collaborazione con Francesca Antonini Arte Contemporanea

La pubblicazione intende fare il punto a livello critico sulla poetica di Antonello Viola. L'artista ha affinato, negli ultimi anni, il suo lavoro a partire da forme, modi e convinzioni che da sempre definiscono la sua identità: l'idea che la pittura richieda una processualità lenta e che ogni dipinto chiami l'artista a un rapporto di lunga frequentazione, a un dialogo tra due alterità che si contaminano reciprocamente. Il catalogo è stato pubblicato a giugno 2021 al termine di una stagione espositiva che ha visto un'importante mostra personale dell'artista presso la galleria di Francesca Antonini e numerosi altri progetti in ambiti privati e istituzionali. A un ricco apparato iconografico, che illustra gli esiti più recenti della pratica di Viola, fanno da contrappunto i testi di **Davide Ferri, Lara Conte, Carolina Pozzi e Salvatore Patriarca.**

5.10.2021

Presentazione del libro MUSA E GETTA, Sedici scrittrici per sedici donne indimenticabili (ma a volte dimenticate)

a cura di Arianna Ninchi e Silvia Siravo

All'origine del progetto, l'invito rivolto dalle curatrici del libro a sedici scrittrici italiane fra le più amate e apprezzate, chiamate a scegliere ciascuna una “musa”, più o meno nota, da raccontare: muse in senso letterale, modelle di artisti o fonti d'ispirazione, ma anche mogli, compagne, collaboratrici, donne che sono state “usate”, talvolta oscurate o rese silenti, altre volte riconosciute e celebrate attraverso i percorsi di uomini illustri. L'idea del progetto è di dare voce a queste figure, di raccontarle, di recuperarne la memoria da quel “passo indietro” in cui sono state costrette dal loro ruolo e dal loro tempo.

Muse non sempre “gettate” ma per lo più misconosciute che tornano dunque, finalmente, al centro del palcoscenico letterario. Sono **Nadia Krupskaja, Maria Callas, Amanda Lear, Pamela Des Barres, Alene Lee, Jeanne Hébuterne, Lou Andreas-Salomé, Rosalind Franklin, Zelda Fitzgerald, Kiki de Montparnasse, Sabina Spielrein, Regine Olsen, Luisa Baccara, Laure, Dora Maar e Kate Moss.** Ne emerge uno sguardo nuovo sul rapporto tra i sessi, l'identità femminile, la lotta per l'emancipazione, vero obiettivo delle autrici che hanno contribuito a questo progetto.

16.10.2021

Risonanze Nascoste

una performance di Istituto Stocos

La Galleria Nazionale ha ospitato, nel Salone Centrale eccezionalmente libero da ogni allestimento, una performance site specific parte del progetto Risonanze Nascoste, creato durante la fellowship alla Real Academia de España en Roma, con il sostegno del progetto EU H2020. Il progetto coreografico e musicale, ideato da Istituto Stocos (Muriel Romero, Pablo Palacio, Daniel Besig) fa parte di un'estesa ricerca che intreccia danza e modelli computazionali per indagare il movimento e ampliarne il potenziale espressivo.

Uno degli aspetti centrali di questo progetto è l'uso della tecnologia come mezzo per estendere il movimento del corpo su altri piani di espressione artistica. Questo permette di comunicare attraverso la sonificazione interattiva aspetti espressivi della danza che generalmente non vengono percepiti dall'osservatore esterno, offrendo la possibilità di esprimere attraverso altre modalità sensoriali le qualità ipnotiche del movimento presenti nei capolavori che ispirano questo progetto.

27.10.2021

Presentazione del libro L'arte e il tempo
di Franco Rella

Il libro affronta il rapporto problematico e paradossale dell'arte con il tempo. L'opera d'arte sembra immune al trascorrere del tempo, eterna e sempre uguale a sé stessa, ma è anche carica di tempo, il proprio e quello che mette in moto nel rapportarsi con altre opere, con altre epoche, con altre sensibilità. Il luogo nel quale questa pluralità di tempi si intreccia e interseca è il museo, ma anche le strade delle moderne città metropolitane popolate dalle immagini, come avevano già visto Proust, Valéry e il Surrealismo, e come oggi vediamo nella Street Art, o nell'opera di Kentridge. Il libro propone un viaggio attraverso l'arte del Moderno, nelle sue tensioni e nelle sue rivelazioni, con le sue immagini e manifestazioni e arricchisce la riflessione sull'universo di relazioni possibili tra arte e tempo che si inserisce nel contesto di Time is Out of Joint.

3.11.2021

Presentazione dei tre volumi del ciclo Interventi ed erratiche esplorazioni sull'arte. La dialettica del mestiere di un critico
di Giorgio Di Genova

L'opera si articola in tre tomi e raccoglie scritti e saggi pubblicati dall'autore negli anni, ciascuno dedicato all'esplorazione di specifiche tematiche e periodi storico-artistici, eterogenei e rivolti a moltissimi campi di interesse. In ogni libro, troviamo saggi critici, presentazioni di artisti, gli "addii" a personalità del mondo della cultura, recensioni di mostre e di libri, interviste, editoriali, polemiche, provocazioni e stroncature, che evidenziano maggiormente la sua particolare dialettica di critico e studioso.

10.11.2021

Presentazione del libro d'artista Nell'aria di un mattino
di Elio Pecora e Giulia Napoleone

Il libro d'artista *Nell'aria di un mattino (frammenti di un prologo)* racchiude le poesie di Elio Pecora ed i pastelli originali di Giulia Napoleone, nuova pubblicazione in trentacinque esemplari corrispondenti ad altrettanti pezzi unici. La presentazione del libro d'artista è stata occasione per ascoltare gli interventi di Giuseppe Appella, Giulia Napoleone, Elio Pandolfini, Elio Pecora, Fabio Pierangeli e Claudio Strinati.

11.11.2021

Presentazione del libro Riabitare il mondo
di Giovanni Caudò e Martina Pietropaoli

Il libro è incentrato sulla crisi del mondo interamente mappato e digitalizzato, che cambia il modo in cui ogni giorno «precipitiamo sulla Terra». L'accelerazione e la dislocazione hanno reso il tempo la misura di tutto, riducendo l'aspettativa di partecipare al farsi dei luoghi. Ciò che si propone è un percorso di spaesamento e di ritrovamento: accettare un iniziale turbamento, del resto, è l'approccio di chi è capace di riabitare il mondo. Il libro consta di due saggi introduttivi e di dieci testi di studiosi di varie discipline (filosofia, sociologia, urbanistica, arte, fisica, economia agraria), protagonisti del ciclo di seminari Alterità, mondo, crisi (marzo-giugno 2019, Dipartimento di Architettura, Università Roma Tre), in cui si dialoga sulle opportunità e sulle fraglie aperte dall'attuale condizione urbana.

16.11.2021

Presentazione del libro Francesca Fini / Cyborg Fatale – performance e video tra reale e virtuale (2011-2021)
a cura di Bruno Di Marino

Il libro racconta dieci anni della ricerca artistica di Francesca Fini, una delle performance artist intermediali più significative della cyber performance in Italia. L'artista si muove nel territorio del contemporaneo dove le arti si ibridano, tra performance art, tecnologia dell'interazione, sound design, sperimentazione cinematografica, animazione digitale e pittura. Il volume vuole essere un'articolata monografia che attraversa la storia di quest'anima sdoppiata tra reale e virtuale, tra pratica analogica e pratica digitale illustrando i dieci anni di lavoro dell'artista suddivisi in tre grandi sezioni tematiche: la pratica performativa, la video arte ed i lungometraggi dell'artista.

19.11.2021

Presentazione del libro Lo spazio esistenziale. Definizioni e corollari - Vol.1
di Lucrezia Longobardi

Il catalogo *Lo spazio esistenziale. Definizioni e corollari – Vol.1* è il primo momento di raccolta di scritti critico-filosofici che la curatrice Lucrezia Longobardi ha in questi anni prodotto assieme a una serie di mostre. Lo spazio esistenziale. Definizione #1, Lo spazio esistenziale. Definizione #2, prodotte dalla Fondazione Morra, e Notturmo con figura. Primo corollario sulla vibrazione, prodotta dalla Galleria Nazionale nel 2019, curata da Massimo Mininni, avviata con il lavoro di Andrea Mastrovito e successivamente con quello del duo Invernomuto e conclusa con l'installazione site-specific degli artisti Carlo e Fabio Ingrassia e Eugenio Tibaldi.

27.11.2021

Presentazione del libro Le Altre di Rossana Rossanda

Il volume dal titolo *Le Altre - Conversazioni a Radiotre sui rapporti tra donne e politica*, libertà, fraternità, uguaglianza, democrazia, fascismo, resistenza, stato, partito, rivoluzione, femminismo di Rossana Rossanda è stato presentato in una nuova edizione con la presentazione di Lidia Campagnano, insieme a Annarosa Buttarelli e Alessandra Pigliaru. In questa serie di conversazioni Rossana Rossanda dialoga con le sue interlocutrici e i suoi interlocutori sulle parole-chiave della sinistra: politica, libertà, fraternità, uguaglianza, democrazia, fascismo, resistenza, stato, partito, rivoluzione. Filo conduttore è il rapporto tra le donne e la politica, ma anche quello complesso di Rossanda con "le altre" e con il movimento femminista.

27.10.2021

Presentazione del libro L'arte e il tempo
di Franco Rella

Il libro affronta il rapporto problematico e paradossale dell'arte con il tempo. L'opera d'arte sembra immune al trascorrere del tempo, eterna e sempre uguale a sé stessa, ma è anche carica di tempo, il proprio e quello che mette in moto nel rapportarsi con altre opere, con altre epoche, con altre sensibilità. Il luogo nel quale questa pluralità di tempi si intreccia e interseca è il museo, ma anche le strade delle moderne città metropolitane popolate dalle immagini, come avevano già visto Proust, Valéry e il Surrealismo, e come oggi vediamo nella Street Art, o nell'opera di Kentridge. Il libro propone un viaggio attraverso l'arte del Moderno, nelle sue tensioni e nelle sue rivelazioni, con le sue immagini e manifestazioni e arricchisce la riflessione sull'universo di relazioni possibili tra arte e tempo che si inserisce nel contesto di Time is Out of Joint.

3.11.2021

Presentazione dei tre volumi del ciclo Interventi ed erratiche esplorazioni sull'arte. La dialettica del mestiere di un critico
di Giorgio Di Genova

L'opera si articola in tre tomi e raccoglie scritti e saggi pubblicati dall'autore negli anni, ciascuno dedicato all'esplorazione di specifiche tematiche e periodi storico-artistici, eterogenei e rivolti a moltissimi campi di interesse. In ogni libro, troviamo saggi critici, presentazioni di artisti, gli "addii" a personalità del mondo della cultura, recensioni di mostre e di libri, interviste, editoriali, polemiche, provocazioni e stroncature, che evidenziano maggiormente la sua particolare dialettica di critico e studioso.

10.11.2021

Presentazione del libro d'artista Nell'aria di un mattino
di Elio Pecora e Giulia Napoleone

Il libro d'artista *Nell'aria di un mattino (frammenti di un prologo)* racchiude le poesie di Elio Pecora ed i pastelli originali di Giulia Napoleone, nuova pubblicazione in trentacinque esemplari corrispondenti ad altrettanti pezzi unici. La presentazione del libro d'artista è stata occasione per ascoltare gli interventi di Giuseppe Appella, Giulia Napoleone, Elio Pandolfini, Elio Pecora, Fabio Pierangeli e Claudio Strinati.

11.11.2021

Presentazione del libro Riabitare il mondo
di Giovanni Caudò e Martina Pietropaoli

Il libro è incentrato sulla crisi del mondo interamente mappato e digitalizzato, che cambia il modo in cui ogni giorno «precipitiamo sulla Terra». L'accelerazione e la dislocazione hanno reso il tempo la misura di tutto, riducendo l'aspettativa di partecipare al farsi dei luoghi. Ciò che si propone è un percorso di spaesamento e di ritrovamento: accettare un iniziale turbamento, del resto, è l'approccio di chi è capace di riabitare il mondo. Il libro consta di due saggi introduttivi e di dieci testi di studiosi di varie discipline (filosofia, sociologia, urbanistica, arte, fisica, economia agraria), protagonisti del ciclo di seminari Alterità, mondo, crisi (marzo-giugno 2019, Dipartimento di Architettura, Università Roma Tre), in cui si dialoga sulle opportunità e sulle fraglie aperte dall'attuale condizione urbana.

16.11.2021

Presentazione del libro Francesca Fini / Cyborg Fatale – performance e video tra reale e virtuale (2011-2021)
a cura di Bruno Di Marino

Il libro racconta dieci anni della ricerca artistica di Francesca Fini, una delle performance artist intermediali più significative della cyber performance in Italia. L'artista si muove nel territorio del contemporaneo dove le arti si ibridano, tra performance art, tecnologia dell'interazione, sound design, sperimentazione cinematografica, animazione digitale e pittura. Il volume vuole essere un'articolata monografia che attraversa la storia di quest'anima sdoppiata tra reale e virtuale, tra pratica analogica e pratica digitale illustrando i dieci anni di lavoro dell'artista suddivisi in tre grandi sezioni tematiche: la pratica performativa, la video arte ed i lungometraggi dell'artista.

19.11.2021

Presentazione del libro Lo spazio esistenziale. Definizioni e corollari - Vol.1
di Lucrezia Longobardi

Il catalogo *Lo spazio esistenziale. Definizioni e corollari – Vol.1* è il primo momento di raccolta di scritti critico-filosofici che la curatrice Lucrezia Longobardi ha in questi anni prodotto assieme a una serie di mostre. Lo spazio esistenziale. *Definizione #1, Lo spazio esistenziale. Definizione #2*, prodotte dalla Fondazione Morra, e *Notturmo con figura. Primo corollario sulla vibrazione*, prodotta dalla Galleria Nazionale nel 2019, curata da Massimo Mininni, avviata con il lavoro di Andrea Mastrovito e successivamente con quello del duo Invernomuto e conclusa con l'installazione site-specific degli artisti Carlo e Fabio Ingrassia e Eugenio Tibaldi.

27.11.2021

Presentazione del libro Le Altre di Rossana Rossanda

Il volume dal titolo *Le Altre - Conversazioni a Radiotre sui rapporti tra donne e politica*, libertà, fraternità, uguaglianza, democrazia, fascismo, resistenza, stato, partito, rivoluzione, femminismo di Rossana Rossanda è stato presentato in una nuova edizione con la presentazione di Lidia Campagnano, insieme a Annarosa Buttarelli e Alessandra Pigliaru. In questa serie di conversazioni Rossana Rossanda dialoga con le sue interlocutrici e i suoi interlocutori sulle parole-chiave della sinistra: politica, libertà, fraternità, uguaglianza, democrazia, fascismo, resistenza, stato, partito, rivoluzione. Filo conduttore è il rapporto tra le donne e la politica, ma anche quello complesso di Rossanda con "le altre" e con il movimento femminista.

1.12.2021 Presentazione del libro Non fraintendermi! <i>di Irene Bertucci</i> Il volume <i>Non fraintendermi! Fine dei qui pro quo in ufficio, a casa, con gli amici. Come comunicare senza pregiudizi e incomprensioni</i>, presentato dall'autrice insieme a Nicola Bonaccini, Isabella de Stefano e Andrea Pennacchi, gioca sul filo dell'ironia, pur mantenendo un contenuto scientifico, e svela al lettore gli strumenti validi e concreti alla base di una comunicazione efficace, con esempi reali e situazioni tratte dal vissuto quotidiano. Un approccio multidisciplinare dove trovano spazio psicologia cognitiva e comportamentale, linguistica avanzata e teorie della comunicazione, neuroscienza e antropologia spiegate con semplicità e immediatezza.	10.12.2021 Presentazione del libro Avanti&Indietro – 16 conversazioni sull’arte nel tempo e nella realtà analogicodigitali <i>di Raffaele Gavarro</i> <i>Avanti&Indietro</i> è la raccolta di sedici conversazioni, iniziate nell'estate del 2017 e concluse alla fine del 2020, con altrettanti artisti che hanno dato forma a un viaggio nel nostro tempo attraverso il loro lavoro. Gli artisti con i quali l'autore ha conversato sono di diverse generazioni e nazionalità, utilizzano differenti linguaggi, dalla pittura al video, dall'installazione alla fotografia, dalla scultura alla performance ai linguaggi digitali, alcune volte in modo univoco, ma molto più spesso passando dall'uno all'altro o utilizzandoli in modo sincronico.
3.12.2021 Presentazione del libro Cinque Temi del modernocontemporaneo. Memoria, Natura, Energia, Comunicazione e Catastrofe <i>di Alessandra Capuano con Benedetta Di Donato e Alessandro Lanzetta</i> Lo scenario di riferimento di questo libro sono le idee che interessano l'architettura del Novecento e del nuovo millennio, qui esaminate attraverso cinque temi: memoria, natura, energia, comunicazione e catastrofe. Sono concetti che si relazionano a forme del pensiero, a pratiche del progetto e a modi di intervenire sugli edifici e sul territorio e servono a ricostruire storie e geografie del modernocontemporaneo. Il libro raccoglie sotto i cinque temi molteplici punti di vista, circa 30 contributi, che hanno sollevato il dibattito in aula per consegnare agli studenti qualche strumento in più per comprendere l'architettura moderna e contemporanea e interpretarla, stimolando la riflessione sul progetto.	15.12.2021 Presentazione del volume Ettore Spalletti 2019 <i>di Ettore Spalletti a cura dello Studio Spalletti</i> L'ultimo libro si presenta come una sequenza di pagine in cui il colore è protagonista assoluto. Nelle opere di Spalletti il colore non è mai un colore di superficie, ma di profondità. L'immagine fotografica non può raccontare questa qualità atmosferica del colore di Spalletti. L'artista ha quindi decostruito le immagini fotografiche e ha disegnato ciascuna pagina del libro raccogliendo e combinando particolari delle sue opere. In nessuna pagina è riprodotta un'opera nella sua interezza, ma tutti i frammenti insieme ricompongono un intero, restituendo un universo visivo.
9, 23, 24.11.2021 Decanonizing <i>Decanonizing</i> si è articolato in un ciclo di tre incontri, due artist talk, una video-proiezione, e un gruppo di lettura. Il programma prosegue il lavoro iniziato dalla Galleria Nazionale nel 2018 con la mostra <i>I is an Other / Be the Other</i>, a cura di Simon Njami, che apriva un orizzonte di ricerca comune sul rapporto con l'altro, punto di partenza per la nostra conoscenza del mondo. <i>Decanonizing</i> nasce dalla volontà di interrogare immagini, scenari e meccanismi di rappresentazione dei corpi e delle soggettività, di affrontare in chiave critica la cultura visuale contemporanea, di raccontare le lacune e i non-detti della storia dell'arte e aprirsi a storie plurali. Mettendo a fuoco squilibri e dinamiche di potere che si manifestano nelle immagini, il programma vuole esplorare alcune pratiche sovversive e di resistenza che possano contrastare le rappresentazioni di radice razzista e dare spazio alle voci, esperienze e progetti che introducano delle prospettive e scenari alternativi. <i>Decanonizing</i> si articola in un ciclo di tre incontri, due artist talk, la proiezione del film di Txuspo Poyo, <i>Love Needs Time to Kill</i> (2019-2020), e un gruppo di lettura.	16.12.2021 Presentazione del progetto Toti Scialoja. Catalogo Generale dei dipinti e delle sculture 1940-1998 <i>a cura di Giuseppe Appella</i> In occasione dell'anniversario della nascita di Toti Scialoja, laGalleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanearende omaggio all'artista presentando un importante progetto in itinere.Il Catalogo documenta l'opera su tela, ed occasionalmente su altri supporti rigidi, e le sculture di cui si sia oggi a conoscenza, incluse le opere documentate dalla pubblicitica coeva e in seguito disperse, dal 1940 al 1998. A questo nucleo fa contemporaneamente seguito la costruzione di un lungo capitolo dedicato a Vita, opere e fortuna critica che consentirà di rintracciare parte delle opere disperse o dimenticate, di completare o parzialmente elencare le opere presenti nelle mostre, di stabilire, per molteplici occasioni, i passaggi di collezione.
	17.12.2021 Presentazione del progetto Per una ecologia delle immagini <i>a cura di Maria Livia Brunelli</i> Il progetto <i>Per una ecologia delle immagini</i>, ideato e curato da Maria Livia Brunelli, è stato presentato durante una conversazione tra la curatrice e le fotografe Anna Di Prospero e Simona Ghizzoni, Lisa Iotti, giornalista Rai e autrice del libro <i>8 secondi. Viaggio nell'era della distrazione</i>, e Sara Garofalo, ricercatrice in neuroscienze dell'Università di Bologna. Per una ecologia delle immagini è una corrente di pensiero che nasce come opposizione al “fast food” di stimoli visivi del mondo contemporaneo. Alla base della riflessione c'è il concetto di fotografia d'arte o di ricerca, una narrazione fotografica in cui lo scatto finale è la conclusione di un meticoloso processo concettuale.

4.5 Giornate istituzionali

Incontri di approfondimento della collezione e della storia dell'arte dedicati al pubblico della Galleria in occasione di giornate a tema e celebrazioni istituzionali promosse dal Ministero della Cultura. Durante la prima parte del 2021 questi incontri si sono svolti su piattaforma digitale.

15.03.2021
Giornata Nazionale del Paesaggio 2021
Paesaggi in dialogo

La Galleria Nazionale ha partecipato all'appuntamento annuale con la Giornata Nazionale del Paesaggio, indetta dal Ministero della Cultura, con un incontro online, occasione per soffermarsi sul valore identitario del nostro patrimonio paesaggistico e dell'importanza della sua tutela. A lungo considerato un genere pittorico inferiore, il paesaggio ha conosciuto una progressiva emancipazione dalla pittura di storia e una incondizionata fortuna nel corso del XIX secolo. In un rapido susseguirsi di battute, cinque dipinti di paesaggio delle collezioni della Galleria Nazionale, scelti dalla storica dell'arte Chiara Stefani, hanno dialogato con altrettante opere di altre Istituzioni museali italiane scelte da Gabriella Belli (Fondazione Musei Civici di Venezia), Virginia Bertone (GAM - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino), Francesca Dini (Storica dell'arte, specialista di pittura italiana dell'Ottocento), Luisa Martorelli (Certosa e Museo di San Martino, Napoli), Alessandra Tiddia (Mart - Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto).

25.03.2021
Dantedì 2021
Dante Alighieri, contemporaneo per sempre. Un dialogo tra Italia e Argentina

Per la giornata nazionale dedicata a Dante Alighieri nota come *Dantedì*, l'opera del poeta è stata celebrata con un evento che ha visto la collaborazione della Galleria Nazionale, del Museo Nazionale di Belle Arti di Buenos Aires e dell'Istituto Italiano di Cultura di Buenos Aires in Argentina, uno dei paesi che più ha contribuito alla critica dantesca e alla rielaborazione della Divina Commedia nelle arti. Nel corso dell'incontro, sono state presentate al pubblico opere scelte dalle collezioni dei due musei, rappresentative dell'influenza del poeta su artisti di diverse epoche e provenienze.

In questo caso, un excursus attraverso pittura, grafica e scultura, in un dialogo dal taglio internazionale. Sono intervenute le storiche dell'arte Giovanna Coltelli e Chiara Stefani per la Galleria Nazionale e Mariana Marchesi e Paola Melgarejo per il Museo Nacional de Bellas Artes di Buenos Aires. **Questo incontro ha inaugurato il protocollo d'intesa tra le tre istituzioni, presentato in questa sede, per il rilancio del dialogo culturale italo-argentino nel campo della collaborazione artistica.**

21.06.2021
COSMO/CONCEARTH
Live performance di Gavino Murgia e Sainkho Namtchylak

In occasione della **Festa della Musica 2021** e dell'inaugurazione della mostra *Cosmowomen. Places as Constellations*, la Sala delle Colonne, i giardini interni e la scalinata della Galleria Nazionale ospiteranno *COSMO/CONCEARTH*, una serata dedicata al grande jazz di Gavino Murgia e Sainkho Namtchylak. Due personalità che traggono linfa dalle loro rispettive terre d'origine, la Sardegna e la Tuva, creando un fortissimo legame musicale.

3.07.2021
Notte dei Musei

La **Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea** ha partecipato alla *Notte dei Musei*, promossa dal Ministero della Cultura, durante la quale è stato possibile visitare le quattro mostre in corso, **Cosmowomen. Places as Constellations, Anton Giulio Bragaglia. L'archivio di un visionario, Reflections. Dino Gavina, l'arte e il design e Optical Vibes**, a partire dalle ore 19.00 e fino alle 22.00 con un biglietto di ingresso di 1 euro.

25 e 26.10.2021
Giornate Europee del Patrimonio

Il programma della **Galleria Nazionale** per le *Giornate Europee del Patrimonio*, promosse dal Consiglio d'Europa e dalla Commissione Europea per accrescere la conoscenza del nostro patrimonio culturale e per rilanciare il tema dell'inclusività, prevede una serie di attività orientate a favorire l'inclusione e la sensibilizzazione verso le diversità, con esperienze, percorsi di visita e approfondimenti sulle mostre in corso e sulle opere della collezione permanente. In particolare, le visite in LIS (Lingua dei Segni Italiana) e le visite tattili sono rivolte a tutti i visitatori, sia udenti, sia sordi, sia normo vedenti, sia con minorazione visiva, per garantire la massima partecipazione e favorire un dialogo interculturale senza barriere.

Inoltre, a partire dal dipinto di Domenico Morelli, *Le tentazioni di Sant'Antonio*, **Chiara Stefani**, storica dell'arte della Galleria Nazionale, e **Andrea Baldassarro**, psichiatra e psicoanalista con funzioni di training della Società Psicoanalitica Italiana e dell'International Psychoanalytic Association, hanno esplorato il tema della tentazione.

11.12.2021

XVII Giornata del Contemporaneo

In occasione dell'adiciassettesima *Giornata del Contemporaneo*, promossa ogni anno da **AMACI**, la **Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea** partecipa all'appuntamento nato per diffondere la conoscenza dell'arte contemporanea in Italia con una giornata in cui il pubblico potrà fruire dell'offerta culturale del museo con ingresso gratuito.

Claudia Palma, Direttrice dell'Archivio Bioiconografico e Fondi Storici della Galleria Nazionale, ha accompagnato i partecipanti in una **visita guidata** dedicata ad un percorso di preziosi e rari documenti conservati all'interno dell'archivio, luogo di conservazione e trasmissione di un importante e vastissimo patrimonio.

4.6 Progetti speciali

Attraverso lo smartphone

Laboratorio per ragazze e ragazzi dai 14 ai 18 anni

con Nanni Fontana, a cura di Adiacenze

Attraverso lo smartphone è un laboratorio gratuito online di fotografia organizzato dalla Galleria Nazionale, tenuto dal fotogiornalista Nanni Fontana a cura di Adiacenze, rivolto a ragazze e ragazzi dai 14 ai 18 anni e composto da 8 lezioni a cadenza bisettimanale su piattaforma online. Scopo del laboratorio è stata la comprensione delle potenzialità dal punto di vista fotografico, per sviluppare la capacità di osservazione dell'altro e del sé, per aumentare la propria creatività.

Partendo dai concetti base di tecnica fotografica, il percorso si è snodato attraverso nozioni pratiche con l'obiettivo di utilizzare al meglio il proprio device per fotografare e post-produrre le fotografie attraverso l'utilizzo di applicazioni gratuite, utilizzate anche dai professionisti del settore. Tra gli argomenti trattati, lo storytelling, il ritratto e la fotografia di architettura per rendere il più possibile autonomi i partecipanti nel produrre immagini di alto livello.

Cosmoschool. Gender GOP

La *Cosmoschool* della *Galleria Nazionale* è nata in stretta relazione con la mostra *Cosmowomen. Places as Constellations*, che ribalta e neutralizza uno stereotipo consolidato all'interno del mondo dell'architettura.

Durante la *Cosmoschool*, che si è tenuta dal 7 al 10 ottobre, 12 architette e studentesse di architettura, selezionate sulla base di una loro presentazione e dei loro interessi presenti e futuri, si sono messe in gioco e hanno sperimentato insieme modi alternativi di raccontare e progettare i propri ambienti di vita.

In questo percorso sono state accompagnate nella realizzazione di un grande disegno collettivo da Annarosa Buttarelli, Elena Ippoliti, Giulia Napoleone, Marta Roberti, Sonno e Donatella Spaziani, tutor appartenenti al mondo dell'arte, della filosofia, dell'architettura e del fumetto, partendo dai temi delle tre sfere che strutturano la mostra e che danno origine all'acronimo GOP del sottotitolo: il Gineceo, l'Onsen e il Parlamento.

4.7 Iniziative a cura di A3M

L'Associazione A3M – Amici dell'Arte Moderna a Valle Giulia

ha curato la programmazione di un ciclo di presentazioni di libri dal titolo *Se tra le pagine*:

- *Morgana*, di Michela Murgia e Chiara Tagliaferri, 23 settembre
- *Vita straordinaria di una donna di strada*, di Maria Pia Ammirati, 12 ottobre
- *Il posto degli uomini*, di Aldo Cazzullo, 4 novembre
- *Lo scrivano di Cesare*, Sergio De Santis, 14 novembre
- *Romanzi e racconti*, Dacia Maraini, 2 dicembre
- *Il Presidente*, Marco Da Milano, 19 dicembre

28.06.2021

Premio Arte: sostantivo femminile

a cura dell'Associazione A3M – Amici dell'Arte Moderna a Valle Giulia

Anche quest'anno si è svolto il Premio dedicato a otto personalità femminili che hanno contribuito con grazia, capacità e professionalità a far crescere l'arte e la cultura in ogni sua forma. Giunto ormai al tredicesimo anno, il Premio - creato dall'Associazione Amici dell'Arte Moderna a Valle Giulia e organizzato in collaborazione con la Galleria Nazionale - nato per premiare le donne del mondo dell'arte e ridurre quel solco che da sempre vede il mondo della creatività appannaggio quasi esclusivo del pianeta maschile, vuole essere un riconoscimento per le donne che si distinguono in diversi ambiti della cultura e della creatività, esempi di impegno e successo che sottolineano il contributo femminile in contesti oggi sempre più ampi.

In questa edizione sono state premiate Barbara Alberti, Simona Argentieri, Stefania Auci, Renata Boero, Maria Grazia Cucinotta, Barbara Gallavotti, Beatrice Rana, Dora Stiefelmeier.

4.1 Le Mostre



4.1 Le Mostre
Io dico io. I say I



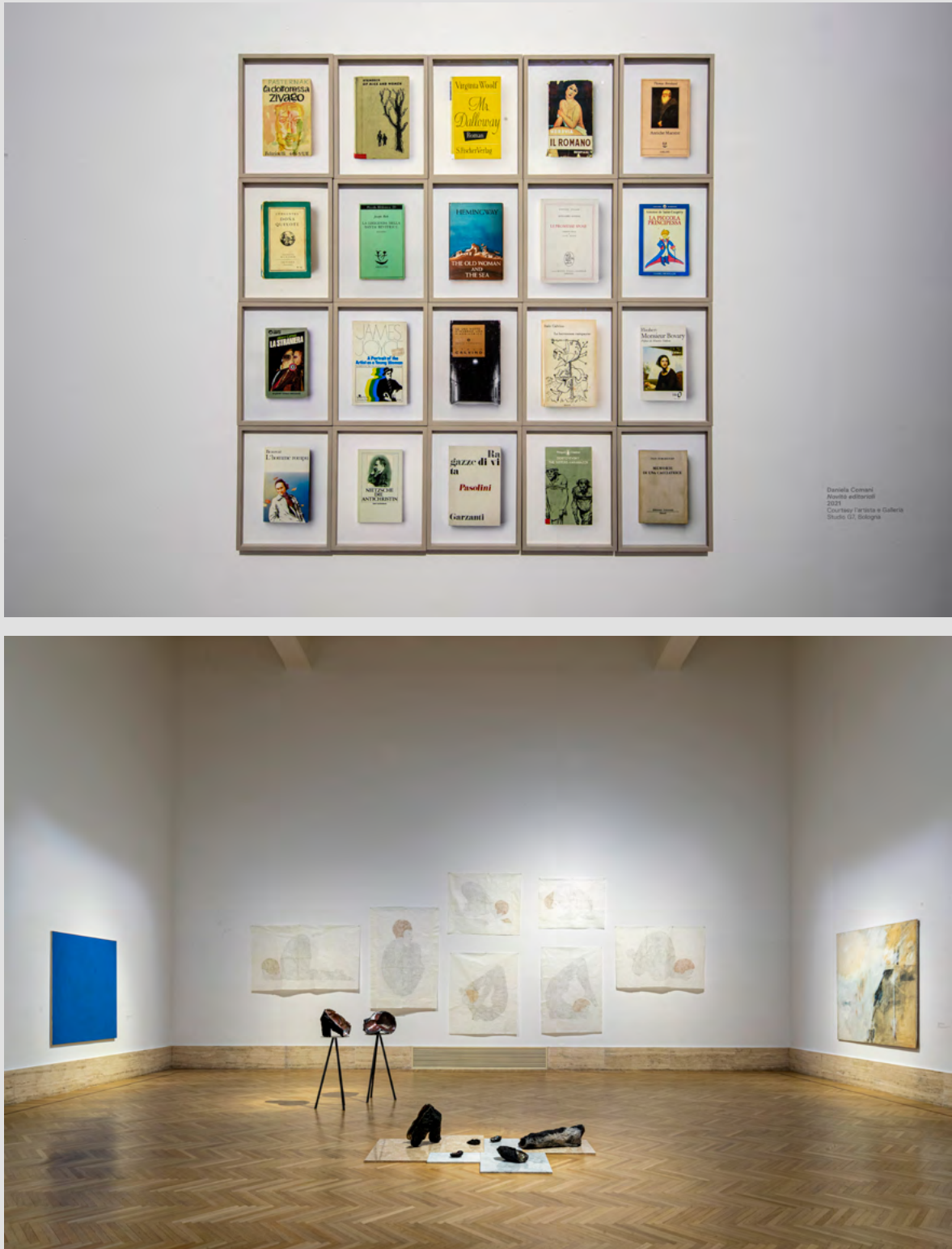
4.1 Le Mostre
Io dico io. I say I



4.1 Le Mostre
Io dico io. I say I



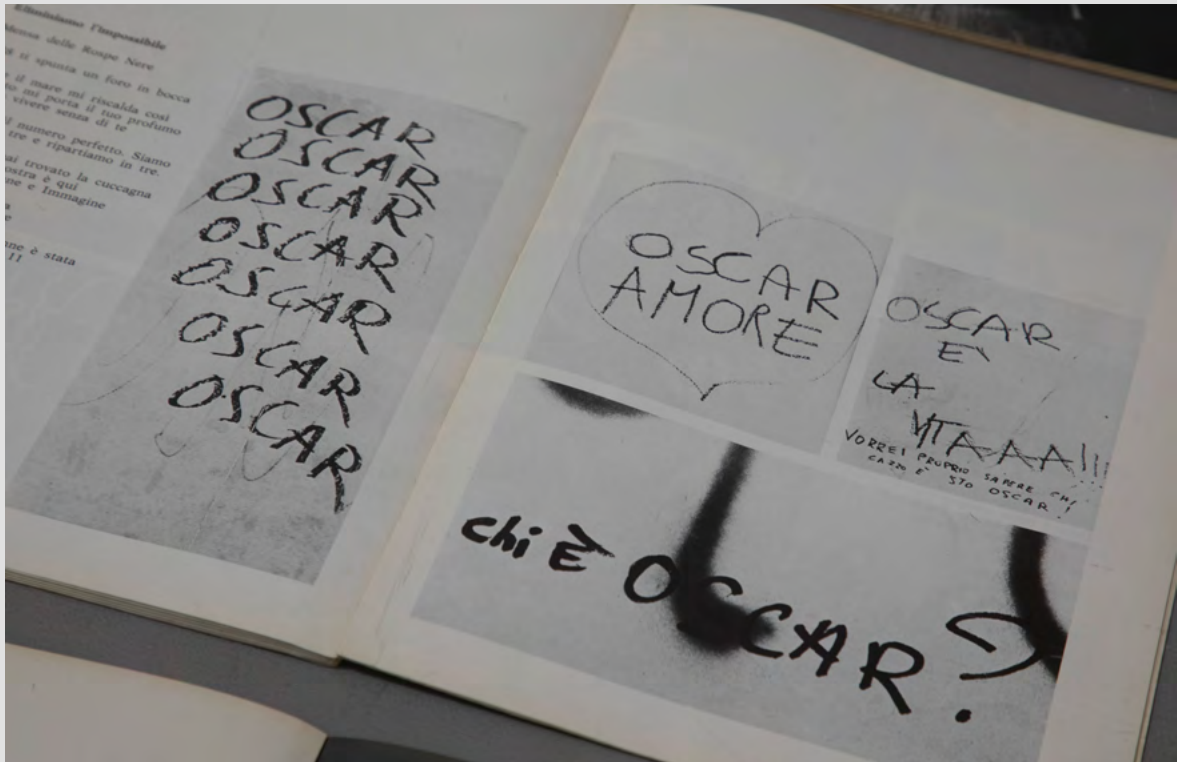
4.1 Le Mostre
Io dico io. I say I



4.1 Le Mostre
Out of focus



4.1 Le Mostre
Out of focus



4.1 Le Mostre
Cosmowomen. Places as Constellation



4.1 Le Mostre
Cosmowomen. Places as Constellation



4.1 Le Mostre

Cosmowomen. Places as Constellation



4.1 Le Mostre

Cosmowomen. Places as Constellation



4.1 Le Mostre
Recflections. Dino Gavina, L'arte e il design



4.1 Le Mostre
Recflections. Dino Gavina, L'arte e il design



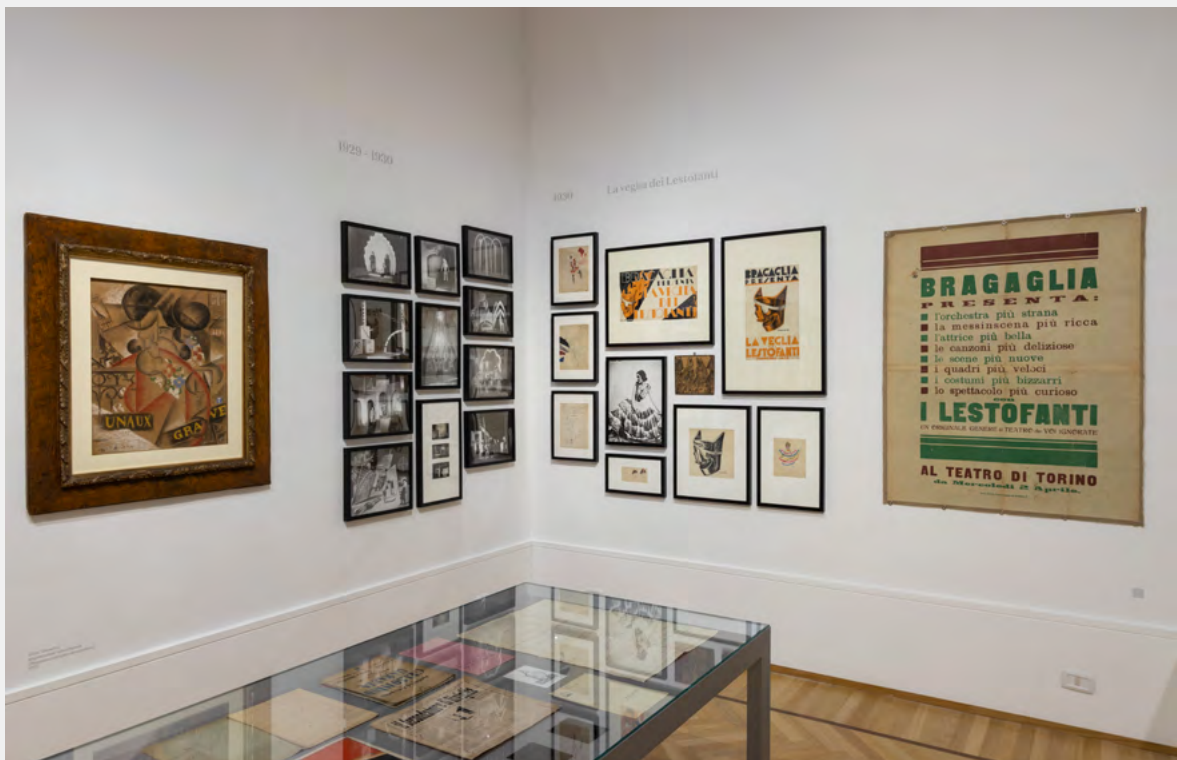
4.1 Le Mostre
Optical Vibes



4.1 Le Mostre
Optical Vibes



4.1 Le Mostre
Anton Giulio Bragaglia. L'archivio di un visionario



4.1 Le Mostre
Anton Giulio Bragaglia. L'archivio di un visionario



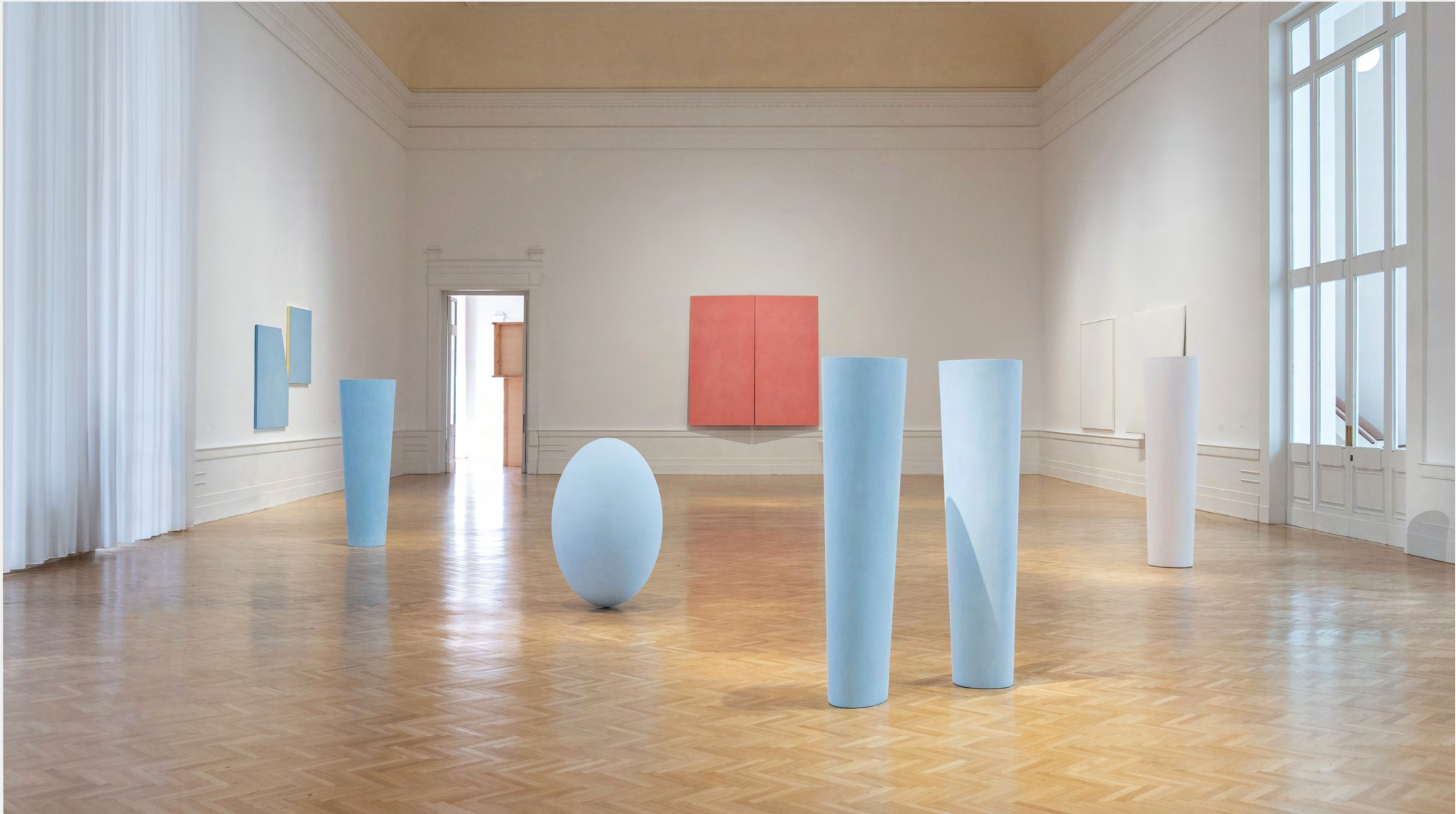
4.1 Le Mostre
Ettore Spalletti. Il cielo in una stanza



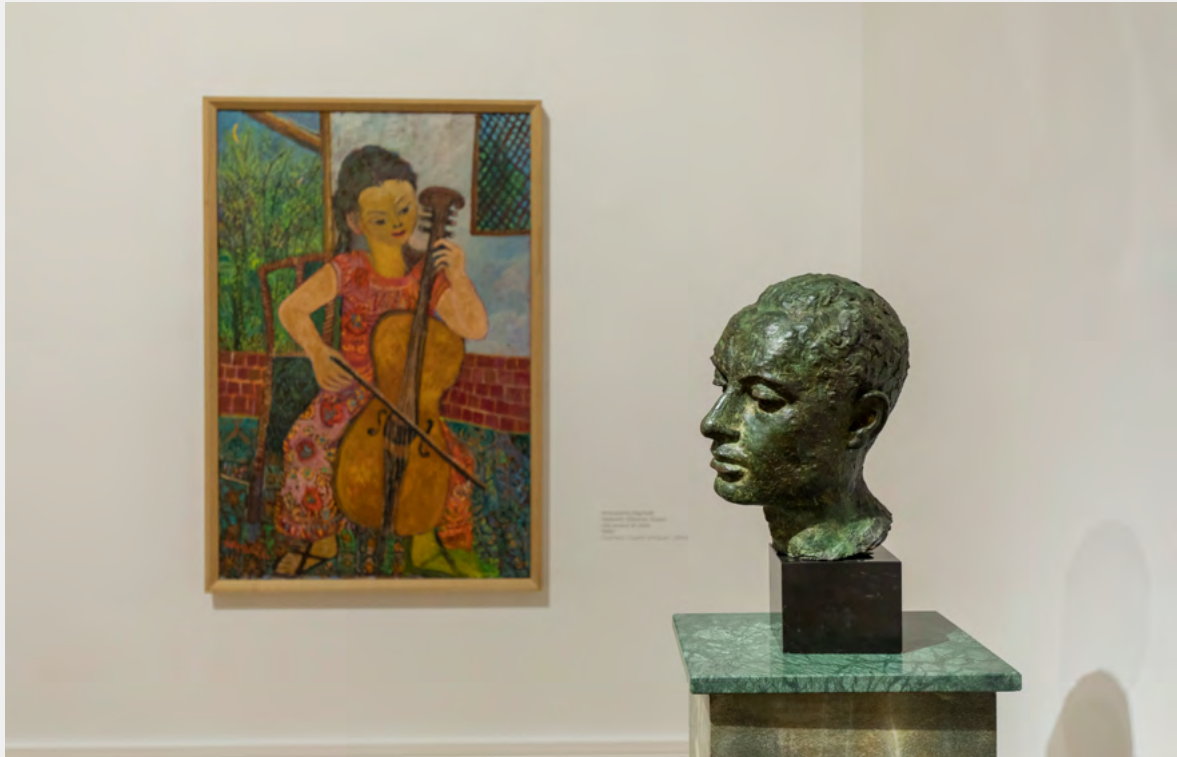
4.1 Le Mostre
Ettore Spalletti. Il cielo in una stanza



4.1 Le Mostre
Ettore Spalletti. Il cielo in una stanza



4.1 Le Mostre
Antonietta Raphaël. Attraverso lo specchio



4.1 Le Mostre
Antonietta Raphaël. Attraverso lo specchio



4.1 Le Mostre

Poetica del semplice. Moda e design secondo Monica Bolzoni/Bianca e Blu



4.1 Le Mostre

Poetica del semplice. Moda e design secondo Monica Bolzoni/Bianca e Blu



5. SERVIZI EDUCATIVI

Il dipartimento dei Servizi educativi della *Galleria Nazionale*, in collaborazione con il concessionario Sistema Museo, ha ideato nel 2021 un programma di attività diversificato per temi e linguaggi e rivolto a tutti i pubblici, dai bambini, alle famiglie, alle scuole, agli adolescenti, agli adulti. Sono stati ideati percorsi su misura per i singoli e per i gruppi, differenziando le proposte con il fine di favorire una migliore fruizione per tutte e tutti e restituire l'idea del museo come spazio aperto e accogliente, un luogo di gioco e di sperimentazione, ma anche di conoscenza e di formazione.

5.1 Summer School 2021

Il Dipartimento dei Servizi Educativi della Galleria Nazionale, in collaborazione con Sistema Museo e Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, ha organizzato nei mesi estivi la Summer School 2021, **Gioco, creio, sogno**, un appuntamento che la Galleria Nazionale offre ogni anno, durante i mesi di interruzione delle attività scolastiche.

In questa edizione gli incontri della Summer School sono stati dedicati all'educazione al patrimonio culturale e ambientale, in un dialogo costruttivo tra arte, natura e sostenibilità. Una serie di percorsi tematici hanno guidato le bambine e i bambini tra le opere e i capolavori della Galleria Nazionale, privilegiando il gioco, l'esperienza, la relazione, ma anche la conoscenza e l'apprendimento.

I laboratori “ecosostenibili” hanno offerto la possibilità di esplorare l'arte e la natura, utilizzando colori naturali e materiali riciclati. Particolare attenzione è stata rivolta anche alla conoscenza della riduzione dei rifiuti e della raccolta differenziata.

Gli incontri si sono svolti all'interno del museo e all'esterno, nei giardini della Galleria e negli spazi all'aperto di Villa Borghese, attraverso una serie di visite naturalistiche finalizzate al riconoscimento della fauna e della flora locale. Nel parco di villa Borghese sono state organizzate anche escursioni di birdwatching e di biowatching, con osservazione diretta di libellule e farfalle.

La Summer School si è tenuta dal 14 giugno al 10 settembre, con una breve interruzione nelle settimane centrali del mese di agosto ed è stata rivolta ai bambini e alle bambine compresi in una fascia di età tra i 6 e gli 11 anni.

Il programma, che ha approfondito le tecniche artistiche, i linguaggi e le emozioni che le opere d'arte suscitano nei bambini, è stato organizzato in una serie di incontri:

- *Per filo e per segno/ L'arte di raccontare con l'arte* (14 giugno-9 luglio)
- *L'isola che non c'è/ La mappa delle emozioni* (12 luglio-6 agosto)
- *Cosmochildren/ Il nostro spazio a regola d'arte* (6-10 settembre)

5.2 I laboratori

Le attività didattiche sono state articolate in una serie di laboratori pratici, a cui hanno partecipato con entusiasmo numerose famiglie.

Art is back! / Gli opposti si attraggono

I partecipanti sono stati coinvolti in una serie di azioni esplorative e di ricerca tra gli opposti, analizzati attraverso una esperienza non solo visiva, ma anche sensoriale: *Luce e ombra; Lento e veloce; Caldo e freddo; Umano e bestiale*

Pensare con l'arte e saper fare con la creatività

Il progetto ha approfondito la conoscenza delle opere, offrendo la possibilità di scrivere componimenti poetici e realizzare creazioni fantastiche e composizioni polimateriche, ispirandosi ai capolavori della Galleria: *Sogni / Mostri da incubo!; Relazioni / Come ragni in Galleria; Espressioni / Pittori, poeti... artisti!; Connessioni / Tatto chiama vista*

Speciale Natale 2021

Tre appuntamenti per tutta la famiglia alla scoperta dei mestieri dell'arte: Donatori/ Regali a regola d'arte; *Allestitori/ C'è una mostra in casa nostra!; Educatori/ Cara Galleria Nazionale ...*

Le visite

Nel corso del 2021 sono state svolte 12 visite individuali e guidate, attraverso un metodo interattivo e di coinvolgimento, rivolte ad un pubblico “senior”. Le visite argento hanno affrontato diverse tematiche: Il ritratto, Vedute e paesaggi, Natura morta, natura viva, Tra sacro e profano, Connessioni con Pino Pascali, Intorno ad Alberto Burri, A colloquio con Gustav Klimt, Riflettersi con Pistoletto, Ettore Spalletti. Il cielo in una stanza e Antonietta Raphaël. Attraverso lo specchio.

La Galleria Nazionale ha organizzato anche **visite guidate per gruppi**:

- 14 visite guidate (gruppi) per un totale di 388 partecipanti
- 18 visite guidata (scuole) per un totale di 424 partecipanti, compresi tra i 17 e i 18 anni
- 20 visite guidate (in lingua) per un totale di 30 partecipanti

Nel corso del 2021, nonostante l'emergenza pandemica che ha impedito alle **scuole** di organizzare le visite didattiche nei musei, la Galleria Nazionale ha organizzato le visite rivolte alle scuole, di ogni ordine e grado.

Ogni percorso è stato strutturato in relazione agli obiettivi ministeriali di apprendimento per il ciclo scolastico di riferimento, con particolare attenzione alle materie storiche, artistiche e letterarie. Sono stati organizzati anche gli **open day** dedicati ai docenti, con visite guidate dedicate agli insegnanti delle scuole (infanzia, primaria, secondaria).

Per la **Scuola dell'infanzia** è stato realizzato il progetto *Cresco dentro, cambio fuori*, un percorso di crescita e sviluppo legato ai cambiamenti fisici che accompagnano i bambini in riferimento agli atteggiamenti, allo sviluppo motorio e all'acquisizione di nuove capacità relazionali con gli adulti.

Per la **Scuola Primaria** sono stati realizzati i progetti *“Veloce come un istante”* e *“Contemporanea a chi?”*, indirizzati alla comprensione del tempo e alle strategie adottate dall'artista per bloccare oppure anticipare il tempo stesso.

Per la **Scuola Secondaria** di II grado è stato realizzato il progetto *“Il Tempo presente della Galleria Nazionale”*, che ha visto nuovamente il tempo al centro della riflessione.

Visite con laboratorio

Alcune delle visite organizzate per le Scuole (8 visite) si sono concluse con la partecipazione dei visitatori a diversi laboratori, in linea con l'età e la formazione degli studenti. Le visite con laboratorio hanno origine da un'opera-guida scelta nel panorama della Galleria Nazionale: l'opera selezionata è generatrice di stimoli per sviluppare riflessioni sulla conoscenza e la rappresentazione di se stessi.

Per la **Scuola dell'infanzia** è stata scelta l'opera *“32 mq di mare circa”* di Pino Pascali ed il laboratorio ha dato modo di sperimentare le possibilità offerte dall'utilizzo dell'acqua e del colore come mezzo per realizzare una interpretazione personale del mare.

Per la **Scuola Primaria**, classi **I** e **II**, le visite hanno previsto lo studio dell'opera *“Il giardiniere”* e *“L'Arlesiana”* di Vincent van Gogh. Per le classi **III**, **IV**, **V** le visite hanno previsto lo studio dell'opera *“Mobile”* di Alexander Calder. Per la **Scuola Secondaria di I grado** le visite hanno previsto lo studio dell'opera *“Ruota di bicicletta”* di Marcel Duchamp e *“Divinità industriale”* di Ettore Colla.

Per la **Scuola Secondaria di II grado** le visite hanno previsto lo studio dell'opera *“Grande Rosso”* di Alberto Burri.

5.3 Percorsi di approfondimento della storia dell'arte

La Galleria Nazionale ha ideato una serie di percorsi tematici, che hanno ricostruito i linguaggi artistici e il contesto storico e sociale di riferimento attraverso una selezione delle opere esposte, dall'Ottocento all'arte del XXI secolo.

Visite virtuali

La visita virtuale è uno strumento finalizzato all'esplorazione del museo a distanza, attraverso il collegamento on line con un operatore che si muove nelle sale del museo, seguendo un fil rouge tematico per facilitare l'orientamento dei partecipanti. È un modo diverso di conoscere il museo direttamente dalla propria classe e può rappresentare una stimolante introduzione ad una successiva visita in situ.

Incontro con le statue. Un percorso a distanza, rivolto alla scuola primaria, per visitare la Galleria Nazionale con l'aiuto di guide d'eccezione: le sculture ottocentesche che ne abitano le sale.

Sulle tracce di Burri, Fontana, Pascali. Tre percorsi virtuali rivolti alla scuola secondaria, alla ricerca delle opere dei tre artisti. Gli itinerari hanno avuto l'obiettivo di evidenziare le relazioni che si innescano tra le opere e stimolare la curiosità dei partecipanti.

Per le università sono stati realizzati dei percorsi tematici su misura in base alle esigenze dei corsi di studio. I percorsi hanno spaziato dal racconto delle scelte museografiche e di allestimento, alla storia della collezione, alle monografie sugli artisti, fino a una specifica analisi e lettura di un'opera d'arte in particolare.

Hanno collaborato con i servizi educativi:
Marina Andrea Colizzi, Giovanni De Dominicis, Stefano Grilli, Irene Leandri, Simona Menci, Sandra Micheli, Elena Trippini, Valentina Vannozzi.

5.4 Accessibilita'

Anche nel 2021 la Galleria Nazionale ha confermato il suo costante impegno nel promuovere iniziative ed eventi finalizzati al superamento delle barriere fisiche, cognitive, senso-percettive e culturali. Le attività, ideate e programmate dal Dipartimento dei Servizi Educativi, hanno avuto lo scopo di consolidare il dialogo interculturale e la coesione sociale, nel segno di una progettualità partecipativa e multisensoriale, che ha favorito la massima accessibilità all'interno del museo.

Per incrementare l'inclusione e garantire la riduzione delle disuguaglianze, nella prospettiva dell'Universal Design o Design for All, la Galleria Nazionale ha organizzato **visite guidate in LIS** Lingua dei Segni Italiana, aperte a tutti. Le visite, coordinate da Federica Lamonaca, sono state realizzate in collaborazione con il Gruppo SILIS Onlus e sono state rivolte sia agli adulti, sia ai bambini e alle famiglie.

Le visite al pubblico adulto composto da persone sorde e udenti, sono state condotte da: Rosa Perilli, Giulia Peracchio, Violante Nonno. Le guide sorde storiche dell'arte sono state affiancate dall'interprete che ha tradotto dal Lis all'italiano, per i visitatori udenti presenti nei gruppi. Nel 2021 è stato proposto anche un programma di **visite tattili**, realizzate in collaborazione con l'Associazione Museum, l'Associazione Radici e il Museo Omero di Ancona.

Le visite hanno previsto l'esplorazione tattile di alcune opere della collezione del museo e sono state rivolte alle persone con minorazione visiva (non vedenti e ipovedenti), ai loro accompagnatori e ai normovedenti. Le visite, ideate per essere inclusive, sono state indirizzate a specifici target di pubblico, dai bambini agli adolescenti, agli studenti delle scuole secondarie, agli adulti. Le visite, interattive e focalizzate su alcuni itinerari tematici, si sono basate sul coinvolgimento e sull'interazione di tutti i partecipanti, sia con minorazione visiva, sia normovedenti e sono state condotte da Giulia Foscolo, per conto dell'Associazione Radici. Le visite alle scuole sono state organizzate dall'Associazione Museum.

Nei percorsi tattili è stata privilegiata l'esplorazione delle sculture a tutto tondo e delle installazioni, particolarmente significative in chiave tattile, materica e della lavorazione dei materiali. Nel corso del 2021 hanno preso avvio anche gli incontri del progetto L'artista sono io, dedicati alle adolescenti e agli adolescenti in carico ai **servizi psichiatrici**. Gli incontri, realizzati in collaborazione con il Dipartimento Salute Mentale Asl Roma 1 Servizio PIPSM, hanno previsto visite alle collezioni del museo, laboratori di scrittura creativa e di disegno di fronte alle opere d'arte. Al termine di ogni incontro, è stata data la possibilità ai partecipanti di confrontarsi sui disegni elaborati e sui titoli assegnati ai disegni.

Nel mese di dicembre, all'interno del progetto *Mi nutro di arte*, sono state organizzate le visite dedicate alle adolescenti con **disturbi del comportamento alimentare**.

L'obiettivo finale è il rafforzamento dei benefici del percorso terapeutico anche attraverso iniziative educative e ricreative realizzate a stretto contatto con le opere d'arte, per stimolare la creatività, la motivazione e l'interesse. In collaborazione con Fondazione Ara Risorse Autismo Onlus e nell'ambito del progetto Mosaico romano: azioni partecipate a favore dell'autismo, la Galleria Nazionale ha promosso attività di formazione e lo sviluppo di progetti volti a favorire l'accessibilità al patrimonio culturale da parte di **ragazzi e ragazze con autismo**. I ragazzi con autismo sono stati affiancati dalle mediatrici dell'Accademia di Belle Arti di Roma e hanno partecipato alle visite che le mediatrici hanno svolto in Galleria Nazionale. Alla fine del loro stage, i ragazzi hanno realizzato un percorso di visita dedicato a specifici target, selezionando una serie di opere del museo e predisponendo itinerari tematici.

Nel corso del 2021 la Galleria Nazionale ha organizzato una serie di visite dedicate alle persone con demenza e **malattia di Alzheimer** e ai loro accompagnatori, nell'ambito del progetto **La memoria del bello**. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con l'Associazione Alzheimer Uniti di Roma e la Delegazione di Roma del FAI.

Le visite, condotte da Alessandra Tognetti, si sono svolte nei mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre. L'obiettivo del progetto è di sollecitare i pazienti ad un dialogo attivo con l'opera d'arte, che diventa un'occasione di stimolo emozionale, cognitivo e relazionale.

Il percorso si è articolato in diverse fasi: sollecitazione visiva ed emotiva di fronte alle opere d'arte, la costruzione di associazioni, la rielaborazione personale con il riaffiorare di ricordi personali e il riferimento, quando possibile, ad eventi e tematiche di attualità.

5.5 La mediazione culturale

Anche nel 2021 la Galleria Nazionale ha proseguito le attività di mediazione culturale con gli studenti e le studentesse dell'Accademia di Belle Arti di Roma. Proseguono infatti con successo dal 2018 i progetti di mediazione culturale in Galleria Nazionale: circa 100 studenti e studentesse hanno partecipato alle attività con entusiasmo e passione. Nel 2021 la Galleria Nazionale ha pubblicato un report che contiene tutte le attività e i progetti di mediazione realizzati con gli studenti e le studentesse dell'Accademia di Belle Arti, dal 2018 ad oggi: una storia attraverso le immagini e le testimonianze non solo dei mediatori, ma anche dei partecipanti ai progetti.

Il report è consultabile al seguente link:

https://issuu.com/lagallerianazionale/docs/2020_mediazione_culturale_-_pagine_doppie

Con i mediatori e le mediatrici, nonostante le difficoltà imposte dalla pandemia, sono state organizzate nel 2021 le visite rivolte alle scuole con **Il mio Capolavoro**, i progetti di alternanza scuola lavoro con **Mediatori si diventa** e **Teens for Teens** e i laboratori di disegno e copia dal vero con **L'artista sono io**. I mediatori e le mediatrici hanno anche collaborato alle indagini di customer satisfaction che la Galleria Nazionale ha realizzato per monitorare la soddisfazione dei pubblici: indagini come **Esperienza mediazione** sono state possibili anche grazie alla loro collaborazione.

Il mio capolavoro

Il mio Capolavoro è un progetto di visite di mediazione culturale rivolte alle scuole dell'infanzia e alle scuole primarie, italiane e straniere, con l'obiettivo di promuovere la conoscenza e la più ampia fruizione del patrimonio culturale. Nella prospettiva di un coinvolgimento sempre più ampio con il territorio, è stata avviata una mappatura dei municipi di Roma, con il proposito di raggiungere tutte le scuole della città.

Con il supporto delle mediatrici, sono stati ideati alcuni itinerari tematici *site specific*, con approfondimenti sui materiali e sui soggetti delle opere, dalla natura, agli animali, al corpo umano e alle piante. Infine nella prospettiva di un approccio di *lifelong learning*, finalizzato a prolungare l'esperienza museale anche oltre il tempo e gli spazi fisici della Galleria Nazionale, ad ogni bambina e bambino è stato richiesto di realizzare un disegno del proprio capolavoro preferito.

L'artista sono io

L'artista sono io consiste in una serie di laboratori di disegno condotti dai mediatori culturali ed eseguiti di fronte alle opere d'arte della Galleria Nazionale, con esercizi di copia dal vero, rivolti a tutti i tipi di pubblico, con l'obiettivo di conoscere le opere della Galleria Nazionale attraverso un esercizio di natura didattica e ludica.

A partire dal mese di maggio 2021, in accordo con la Asl Roma 1, i laboratori di disegno sono stati dedicati esclusivamente agli adolescenti in carico ai servizi psichiatrici. Sono stati realizzati più di 50 disegni, ispirati alle opere esposte nelle sale della Galleria Nazionale.

Mediatori si diventa

Percorsi di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) con gli studenti e le studentesse del Liceo Ginnasio Statale “Virgilio” di Roma. Il progetto di alternanza scuola lavoro *Mediatori si diventa* è stato realizzato insieme agli studenti e alle studentesse del liceo Virgilio di Roma e si è basato sul modello di apprendimento *learning by doing*: Gli studenti hanno affiancato i mediatori e le mediatrici sul campo, negli spazi della Galleria Nazionale e direttamente a contatto con i pubblici, osservando le dinamiche della mediazione e imparando le tecniche base della comunicazione, della relazione interpersonale e del *public speaking*.

Durante la loro permanenza in Galleria, gli studenti sono stati invitati a realizzare una serie di didascalie partecipate, selezionando le opere della Galleria Nazionale che avevano suscitato maggiore interesse e curiosità, offrendo la loro interpretazione personale. Con il supporto dei mediatori, gli studenti hanno anche avuto la possibilità di leggere le opere attraverso una mappatura emozionale, che ha offerto la possibilità di un approfondimento non solo storico ed estetico, ma anche emotivo.

Teens for teens

Percorsi di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) con gli studenti e le studentesse del Liceo Ginnasio Statale “Virgilio” di Roma.

Teens for teens è un progetto articolato in una serie di visite di mediazione culturale dedicate agli adolescenti compresi in una fascia di età dai 13 ai 25 anni. Al progetto hanno collaborato gli studenti e le studentesse del liceo classico Virgilio di Roma che hanno compiuto l'esperienza di alternanza scuola lavoro in Galleria Nazionale nei mesi di marzo, aprile e maggio 2021.

Gli studenti hanno fornito ai visitatori brevi informazioni sulle opere e sottoposto loro la mappatura emozionale e li hanno supportati nella comprensione e nella compilazione della mappatura, offrendo le informazioni sulle opere e sulla collezione del museo.

Il progetto si propone l'obiettivo di instaurare un dialogo basato sul modello della comunicazione orizzontale *peer to peer* e si articola su una tipologia di apprendimento non solo cognitiva, ma anche emozionale.

Arte è il respiro del benessere

Il progetto *Arte è il respiro del benessere* è stato un appuntamento settimanale con la respirazione yoga, in un periodo storico in cui, a causa del Covid-19, la respirazione è tornata al centro della nostra attenzione. Le sedute, a cura del centro Yoga Suite, si sono svolte all'aria aperta, sulla scalinata monumentale della Galleria Nazionale e hanno avuto lo scopo di favorire il recupero di una corretta respirazione e dei suoi benefici, in uno stato di completo benessere fisico e mentale, che ha predisposto positivamente i partecipanti alla visita della Galleria.

Le sedute yoga infatti sono state concepite come la prima tappa di un itinerario di benessere fisico e mentale, accompagnato al termine della seduta da una visita museale, guidata dai mediatori e dalle mediatrici.

Le nostre mediatrici e i nostri mediatori

Chiara Alessi, Serena Amato, Susanna Bagdinska, Gilda Ballarini, Margherita Cagnolin, Ilaria De Sanctis, Anna Di Fraia, Claudia Falcetelli, Marta Fontani, Sara Formentini, Francesco Giovanetti, Stephanie Kandathiparambil, Mariangela Lo Nigro, Martina Macchia, Federica Mariotti, Donatella Martucci, Sara Meschino, Salma Khaled Mohamed Eltoukhy, Marianna Panayiotoudis, Daniela Passero, Elettra Perini, Marta Petrazzuolo, Sara Pii, Carlotta Saginario, Caterina Sammartino, Elisabetta Scavuzzo, Silvia Sicilia, Corinna Spaziani, Maria Grazia Splendori, Veronica Sponilli, Valeria Tomaselli, Clelia Trasselli.

5.2 I laboratori



5.2 I laboratori



5.4 Accessibilita'

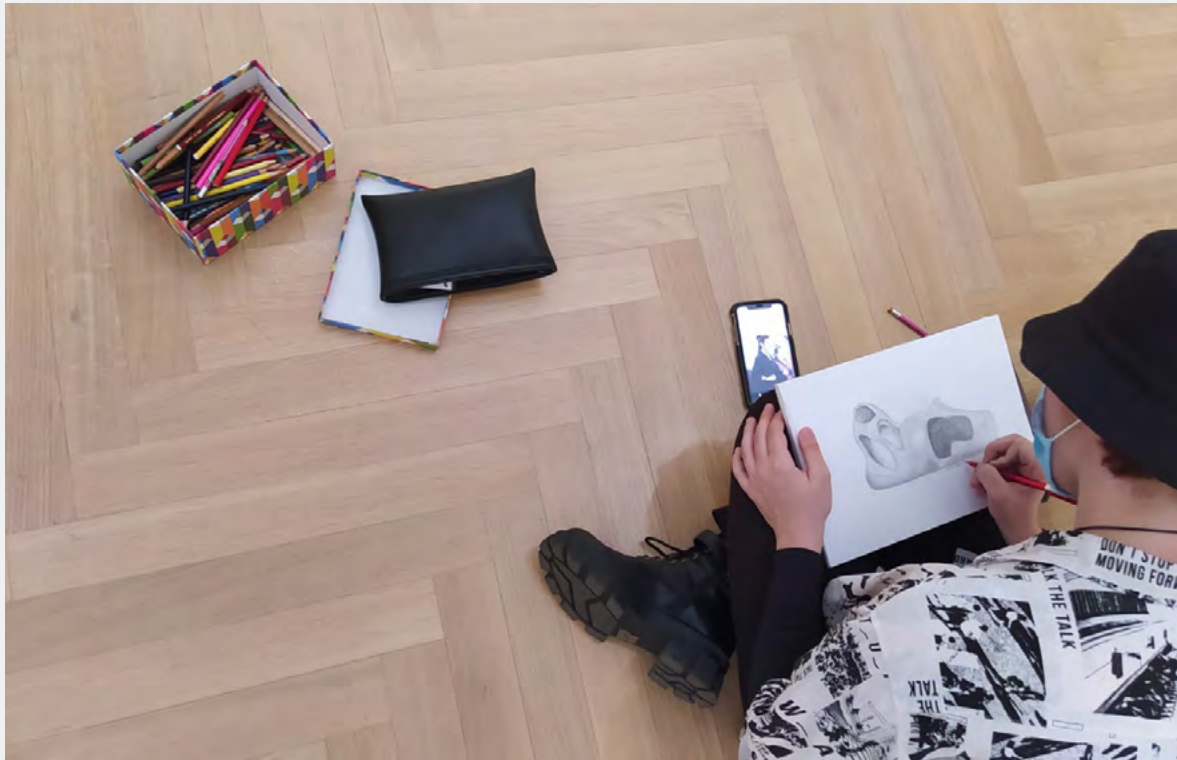


5.5 La mediazione culturale

Il mio Capolavoro



5.5 La mediazione culturale
L'artista sono io



5.5 La mediazione culturale
Mediatori si diventa



6. PATRIMONIO BIBLIOGRAFICO E DOCUMENTARIO

6.1 L' Archivio Bioiconografico e fondi storici

A novembre sono stati incamerati l'**Archivio Michelangelo Conte**, di 6,5 metri lineari, donazione Michelangelo Conte, e l'**Archivio Bruno Conte**, 6 metri lineari, donazione Bruno Conte. Il primo fu collaboratore sin da giovane di Severini e la sua ricerca astratta e costruttiva tenderà quasi all'informale, toccando progressivamente i temi dello "spazio-tempo", dell'"organico-inorganico" e del "materico-spaziale". Il secondo inizia la sua attività artistica giovanissimo, dedicandosi da prima alla pittura figurativa per poi approdare ad opere sempre più materiche. La sua attività artistica andrà, per tutta la sua vita, di pari passo con quella di scrittore e poeta. Bruno Conte ha poi curato personalmente ogni sua pubblicazione dalla copertina alle illustrazioni interne.

L'anno si è chiuso con la **Donazione Maria Letizia Cavalli** di 4 mila digitali relativi alla sezione iconografica dell'Archivio Emanuele Cavalli, già donato da Maria Letizia Cavalli nel 2020. Autore insieme a Giuseppe Capogrossi e Roberto Melli del "Manifesto del Primordialismo plastico", il pittore e fotografo con la sua pittura tonale si fece interprete di un nuovo modo di intendere la figurazione che segnò un'epoca. La donazione del suo archivio alla Galleria Nazionale da parte della figlia Maria Letizia offre uno sguardo inedito sul suo universo artistico e umano, costellato dagli intrecci con alcune delle più influenti personalità del suo tempo.

Gli ultimi due fondi sono stati poi acquistati dalla Galleria Nazionale, il **Fondo Fabrizio Clerici e l'Archivio Francesco Faeta**. Il primo è stato acquistato dalla Casa d'aste Finarte dopo dichiarazione di interesse storico particolarmente importante. Laureatosi in architettura nel 1937, Clerici fu anche illustratore e uno dei massimi scenografi e costumisti del suo tempo; le sue opere sono conservate nei maggiori musei internazionali, come il MoMa e il Guggenheim. Appartenente al filone italiano che oggi possiamo definire post-metafisico e fantastico. Il fondo Clerici è collegato con altri fondi presenti alla Galleria Nazionale e in modo particolare al fondo *Irene Brin, Gaspero Del Corso e la galleria L'Obelisco*. Il secondo archivio, invece, contiene fotografie che ricostruiscono antologicamente aspetti salienti della sua attività di fotografo, antropologo, accademico e curatore di fotografia.

Come di consueto, il patrimonio archivistico è parte integrante dei progetti espositivi che fanno parte della programmazione, secondo un'ottica multidisciplinare che caratterizza la visione della Galleria per cui l'archivio non è solo un oggetto da esporre e rendere esperibile attraverso un'operazione di curatela, ma diventa anche elemento vivente che si confronta e dialoga con gli oggetti e con il luogo in cui si trova. Durante il 2021, sono state curate due mostre dedicate ad altrettanti fondi archivistici acquisiti durante gli anni precedenti: *Anton Giulio Bragaglia. L'archivio di un visionario e Poetica del semplice. Moda e design secondo Monica Bolzoni/Bianca e Blu*.

L'Archivio ha inoltre presentato al pubblico per la prima volta, all'interno della mostra *Io dico Io – I say I*, i materiali dell'**Archivio Carla Lonzi**, consultabili online su Google Arts & Culture. Nella parte dedicata all'Archivio, incentrata sull'apparato iconografico di autoritratto, il pensiero radicale della critica d'arte e teorica femminista dialoga con due nuove produzioni realizzate per l'occasione da artiste italiane e con le opere delle artiste appartenenti alla collezione della Galleria Nazionale, rivelando le molteplici e inedite possibilità di lettura di una figura internazionalmente riconosciuta per la storia dell'arte e il pensiero del femminismo.

Anche quest'anno l'Archivio ha organizzato eventi finalizzati alla conoscenza e alla promozione del suo patrimonio presso il pubblico. L'11 dicembre, in occasione della diciassettesima *Giornata del Contemporaneo*, è stata organizzata una visita guidata dedicata ad un percorso di preziosi e rari documenti conservati all'interno dell'archivio, luogo di conservazione e trasmissione di un importante e vastissimo patrimonio. L'Archivio è inoltre impegnato in attività legate alla formazione e come di consueto viene aperto su richiesta, quest'anno sono state svolte visite guidate per il master del Sole 24ORE e per la John Cabot.

Nella giornata 23 giugno 2021 si è svolto online *l'Incontro con gli archivi d'artista*, un talk online tra la Galleria Nazionale, l'Università La Sapienza di Roma e AitArt – Associazione Italiana Archivi d'Artista.

Nelle mattine del 5, 6, 12, 13 e 14 luglio inoltre si è svolta online la quinta edizione del corso per Curatore di Archivio d'Artista organizzato da **AitArt - Associazione Italiana Archivi d'Artista**. L'archivio d'artista svolge una funzione di natura culturale ed economica, soprattutto in relazione alla salvaguardia dell'identità e della certificazione dell'autenticità delle opere, tema di ancora maggior rilievo oggi in considerazione dei nuovi linguaggi del contemporaneo, per i quali risulta imprescindibile la documentazione dell'intenzione e del messaggio intellettuale dell'artista e la sua conservazione. Questo ha reso evidente l'utilità di creare e favorire la formazione di una figura con specifiche competenze professionali: il curatore dell'archivio d'artista.

Nelle giornate del 15 e del 16 ottobre la Galleria Nazionale ha partecipato a *Archivi Esposti. Teoria e pratica dell'arte contemporanea*, convegno online e presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", incentrato sulla contrapposizione tra archivio ed esposizione, tra conservazione e ostensione. Nelle giornate del 16 e del 17 dicembre si è invece tenuto a Firenze ed online il convegno *Le muse in archivio – Itinerari nelle carte d'arte e d'artista*, organizzato da ANAI (Associazione nazionale archivistica italiana) e ANAI Toscana. Nuovi interventi di digitalizzazione che hanno interessato il patrimonio storico-artistico e archivistico della Galleria Nazionale ne hanno permesso un più ampio accesso da parte del pubblico attraverso i canali digitali.

Nel corso del 2021, con la collaborazione di Google Arts & Culture, è stato possibile digitalizzare e rendere fruibile al pubblico attraverso i canali online della Galleria Nazionale i seguenti percorsi:

- *Archivio Carla Lonzi*: digitalizzato e disponibile per la consultazione, con 162 storie e oltre 16,000 immagini e video. L'archivio è stato pubblicato quest'anno in occasione della mostra *Io dico Io – I say I*, completo dell'associazione delle immagini e si colloca all'interno del programma *Women Up*, con 162 storie e oltre 16,000 immagini e video
- *Archivio Bragaglia*: in occasione della mostra Anton Giulio Bragaglia. L'archivio di un visionario è stata pubblicata la digitalizzazione della corrispondenza personale di Bragaglia, dei copioni teatrali e di un patrimonio di 14.700 immagini, secondo una suddivisione in tre sezioni: una dedicata al Teatro degli Indipendenti, una seconda al Teatro delle Arti e una terza sezione che raccoglierà fascicoli monografici su diversi ambiti di interesse dell'artista.

Durante il 2021 sono stati inoltre introdotti ed associati i materiali del *Fondo Cavalli* e del *Fondo Nonnis*. Il lavoro pregresso verrà pubblicato in occasione delle mostre del 2022 a loro dedicate.

Nel 2021, l'Archivio ha anche collaborato alla presentazione dei tre volumi del ciclo *Interventi ed erratiche esplorazioni sull'arte*. La dialettica del mestiere di un critico di Giorgio Di Genova. L'opera si articola in tre tomi e raccoglie scritti e saggi pubblicati dall'autore negli anni, ciascuno dedicato all'esplorazione di specifiche tematiche e periodi storico-artistici, eterogenei e rivolti a moltissimi campi di interesse. In ogni libro, troviamo saggi critici, presentazioni di artisti, gli “addii” a personalità del mondo della cultura, recensioni di mostre e di libri, interviste, editoriali, polemiche, provocazioni e stroncature, che evidenziano maggiormente la sua particolare dialettica di critico e studioso.

Fondi storici

40 fondi storici depositati di cui 1 in comodato e 1 con regime misto

Incremento archivi anno 2021

6 donazioni + 2 acquisto
21.808 unità archivistiche censite di cui 19.641 pubblicati + UA non ancora censite dei fondi ancora in lavorazione
53.663 documenti digitalizzati
175 utenti totali di cui:
107 utenti in sede
68 utenti a distanza
14.000 circa documenti movimentati tra consultazioni, richieste di riproduzioni, ricerche interne per mostre

Progetti di valorizzazione degli archivi per l'anno 2021

7 mostre
1 convegno
2 presentazione libri
 + eventi collaterali legati agli archivi

Archivio Bioiconografico

32.524 artisti presenti nell'archivio biografico
7746 artisti presenti nell'archivio iconografico
12.526 circa unità archivistiche censite nell'archivio tematico + UA non ancora censite in lavorazione
22.996 file digitali allegati
186 Utenti totali di cui:
106 Utenti in sede
80 Utenti a distanza
18.000 circa documenti movimentati tra consultazioni, richieste di riproduzioni e ricerche interne

6.2 Archivio storico

Durante il 2021, è proseguito il progetto di digitalizzazione dell'archivio storicoche consiste nell'ordinamento del materiale cartaceo, nellascansione dei documenti di ciascun fascicolo preso in esame, nell'indicizzazione (antroponimi, toponimi ed enti), nella schedatura, nella metadatazione e nell'associazione dei file digitali sul portale XDams. Il lavoro prosegue con la descrizione, numerazione (provvisoria e definitiva) e con il riordinamento finale del fascicolo. Il 2021 ha visto un totale di **76 fascicoli** di mostre fatte in Galleria dal 1934 al 1973 che corrispondono a più di 13.000 documenti sistemati.

Tutto questo si aggiunge alla digitalizzazione degli “Acquisti” e dei “Doni” fatta negli anni precedenti. Nonostante la pandemia, l'utenza dell'archivio storico non ha quasi mai subito la chiusura della Galleria, dal momento che gran parte delle richieste sono state esaudite tramite l'invio dei file in formato digitale.

Per il futuro, l'intenzione è quella di proseguire ininterrottamente questo progetto che, una volta finito, sarà in grado di mettere a disposizione degli utenti tout court un patrimonio documentale digitaleimmenso che riguarda tutta la storia della Galleria fin dalla sua istituzione. Per quanto riguarda **l'attività di archiviazione**, è stato archiviato il fascicolo relativo ad una mostra di Yves Klein, “ikb 199”.

Per quanto riguarda l'attività di scansionamento dei documenti per l'archivio storico digitale, sono state scansionate una ventina di buste contenenti diversi fascicoli concernenti le mostra effettuate presso la galleria nazionale (arrivato fino alla busta n°40).

Per l'attività di **archivio fotografico**, sono state trattate **156 pratiche** relative alla richiesta invio di immagini fotografiche richieste da terzi presso la nostra galleria, per motivi editoriali, di lucro, di studio e/o ricerche personali.

6.3 Biblioteca

La Biblioteca della Galleria Nazionale rappresenta nelle sue collezioni un patrimonio unico di documentazione sull'arte del XIX e XX secolo ed è considerata dagli studiosi un importante punto di riferimento per la consultazione di testi specialistici. L'aggiornamento dei contenuti bibliografici è reso possibile grazie alle nuove acquisizioni, donazioni e alla fitta rete di scambi nazionali e internazionali che arricchiscono notevolmente e costantemente i fondi librari. Parte integrante della Biblioteca anche una ricca collezione di periodici italiani e stranieri che documentano le vicende artistiche dall'800 fino ad oggi, di cui una buona parte riveste carattere di rarità e pregio. Le schede delle riviste sono presenti nel catalogo online di SBN e i loro dati vengono costantemente ricontrollati e aggiornati nella consistenza per offrire un servizio di consultazione da remoto sempre più puntuale.

Compatibilmente con i periodi di chiusura al pubblico a causa dell'epidemia di Covid19, sono proseguite, in sede o da remoto, le attività ordinarie di gestione della biblioteca come catalogazione, collocazione e movimentazione dei volumi e quelle di relazione con gli utenti che vengono accompagnati nella ricerca bibliografica e nel reperimento e consultazione dei testi di loro interesse.

Nell'attività di catalogazione non solo vengono registrate le nuove acquisizioni ma è stato intrapreso da anni un programma di catalogazione del pregresso, ovvero il patrimonio librario già in possesso ma non ancora catalogato, che costituisce una parte rilevante della raccolta sia in termini di interesse che di rarità.

Dopo le operazioni di riordino e aggiornamento catalografico del fondo dei libri e dei periodici rari, portato a termine nel 2020, è stato avviato un nuovo progetto di valorizzazione e fruizione che riguarda il **Fondo Piero Cavagna**, una preziosa raccolta di più di 5.000 libri fotografici nazionali e internazionali, che mette a disposizione degli utenti un patrimonio che si configura come unico in Italia per ampiezza e completezza della documentazione.

Mentre sta proseguendo la catalogazione bibliografica del fondo in SBN, la biblioteca sta realizzando un contenitore digitale che permetta di accedere agevolmente ai contenuti della collezione mediante immagini affiancate da una metadatazione esaustiva. Il progetto è iniziato nel 2021, grazie all'indispensabile collaborazione di Google Culture che si è fatta carico di digitalizzare le copertine di tutti i photobooks mettendo le immagini a disposizione della Galleria Nazionale.

Per la catalogazione, la Biblioteca afferisce al Polo RMS-Sapienza del Servizio Bibliotecario Nazionale, che si avvale dei più aggiornati software a disposizione. La Biblioteca presta il suo servizio in occasione di eventi e mostre di carattere documentario, sia per quanto concerne la ricerca bibliografica che per l'esposizione di volumi. Nel 2021 è stata allestita la prima mostra della serie *Out of Focus*, nella quale libri fotografici e opere d'arte si accostano e si integrano in un dialogo originale e stimolante.

Il patrimonio della Biblioteca è di tale interesse per la sua specificità da essere anche protagonista di attività didattiche e laboratori, incentrati sulle tipologie librarie o sulle correnti artistiche che hanno fatto del libro uno strumento espressivo della propria creatività.

L'attività didattica comprende annualmente alcune visite guidate dedicate a scuole e università che ne facciano richiesta. Analizzando i dati relativi all'attività 2021, anno che come il precedente ha risentito notevolmente delle conseguenze del virus Covid19 con ripercussioni anche sulla biblioteca della Galleria, il dato che ha subito l'aumento più marcato è quello degli utenti a distanza (da remoto) e, di conseguenza, sono quasi triplicate le richieste di Document Delivery che la biblioteca ha soddisfatto. Si è cercato di venire incontro anche agli utenti in presenza, chiudendo la biblioteca solamente quando le disposizioni governative ne hanno fatto esplicito divieto. Rispetto al 2020 sono aumentati, quindi, i giorni di apertura agli studiosi, il numero degli utenti in presenza e dei volumi distribuiti. Interessante notare come il numero dei volumi catalogati aumenti costantemente, indice dell'impegno a valorizzare e far conoscere la collezione bibliografica della Galleria Nazionale.

1510	volumi inventariati (nuove acquisizioni)
2853	documenti catalogati (compresa la catalogazione del pregresso)
154	giorni di apertura al pubblico
154	giorni di frequenza
2200	volumi distribuiti in consultazione
14	consultazione libri rari
126	prestiti a dipendenti e collaboratori interni
380	totale presenze utenti esterni
93	utenti a distanza
1085	richieste di riproduzioni di utenti a distanza (pagine scansionate)
23	fondi conservati
476	pubblicazioni periodiche specializzate (di cui: 144 correnti)
59	volumi acquisiti attraverso scambi librari
135	istituzioni con cui si effettua lo scambio (di cui: 78 istituzioni italiane 57 istituzioni straniere)

6.4 Fototeca

L'Archivio fotografico, nato nel 1945, ha un ricco patrimonio di immagini che comprende la documentazione degli allestimenti della Galleria e delle mostre, oltre ad un'importante serie di lastre fotografiche. Attualmente, la Fototeca possiede 10.000 stampe fotografiche in bianco e nero, 15.000 diapositive, 60.000 negativi in bianco e nero tra cui 500 lastre in vetro, 6.000 fotocolors, VHS e DVD.

Il laboratorio fotografico è sempre rimasto in attività con un fotografo specializzato che si occupa di documentare tutto ciò che avviene nel museo (opere, mostre, eventi, restauri). Le stampe sono articolate in sette sezioni: foto di opere di proprietà del museo; foto di opere di artisti acquisite attraverso donazioni e scambi, attualmente presso l'Archivio Bioiconografico; allestimenti di mostre temporanee e allestimenti museali permanenti; documentazione relativa agli interventi di restauro dell'edificio, campagne di catalogazione, foto di documentazione delle attività (inaugurazione di mostre e manifestazioni speciali); VHS, materiale audio, CD, DVD di documentazione o donati da artisti.

6.1 L' Archivio Bioiconografico e fondi storici



6.3 Biblioteca



6.3 Biblioteca



7.1 La comunicazione e l’ufficio stampa

L’Attività di comunicazione, ufficio stampa e promozione presso il pubblico e il territorio ha interessato tutti gli eventi culturali, i progetti e le iniziative della Galleria Nazionale sopra elencati, con lanci singolarmente dedicati. Alle iniziative descritte, si aggiungono le campagne di comunicazione dedicate all’attività espositiva, in occasione delle mostre realizzate nel periodo in oggetto:

- *Io dico Io – I say I*, 1 marzo 2021
- *Out of focus*, 8 marzo 2021
- *Roma città chiusa*, 8 marzo 2021
- *Cosmowomen. Places as Constellations*, 21 giugno 2021
- *Reflections. Dino Gavina, l’arte e il design*, 30 giugno 2021
- *Anton Giulio Bragaglia. L’archivio di un visionario*, 30 giugno 2021
- *Optical Vibes*, 30 giugno 2021
- *Ettore Spalletti. Il cielo in una stanza*, 25 ottobre 2021
- *Antonietta Raphaël. Attraverso lo specchio*, 17 novembre 2021
- *Poetica del semplice. Moda e design secondo Monica Bolzoni/Bianca e Blu*, 14 dicembre 2021

Le campagne di comunicazione si sono svolte attraverso il contatto diretto con la stampa, cartacea e digitale, radiofonica e televisiva, e con i vari interlocutori presenti sul territorio; l’invio di newsletter massiva per i vari segmenti di pubblici; l’utilizzo dei canali social.

7.1.1 I dati dell’ufficio stampa

- 79 comunicati stampa, di cui:
 - 11 per mostre
 - 37 per eventi
 - 7 istituzionali
 - 5 conferenze stampa e press preview
 - 13 informative
 - 5 cartelle stampa
 - 3 newsletter interna
- 1300 presenze su stampa on e offline di cui:
 - 905 web
 - 320 stampa
 - 37 radio
 - 37 tv
 - 3 newsletter internazionali e-flux

7.2 La comunicazione digitale

sito web

831.879 visualizzazioni di pagina
14 nuovi articoli del blog e 20 nuove pagine

social network

twitter: 211 tweet e 172.000 visualizzazioni
facebook: 210 post e 2.408.312 visualizzazioni
instagram: 153 post e 1.062 stories con 4.891.257 visualizzazioni totali (3.130.395 per i post e 1.760.862 per le stories)
instagram teens: 54 post e 68.966 visualizzazioni; 186 stories
youtube: 54 video (22.874 views)
tiktok: 13 video
pinterest: 4 6 pin per *Io dico Io*

Nel 2021 sono stati pubblicati due grandi progetti: uno editoriale con Google Arts & Culture attraverso un sito dedicato al progetto *Women Up* e alla mostra *Io dico Io*, oltre a una webserie video di 30 episodi. Anche nel 2021, nonostante sia stato un periodo di semichiusura e momenti di flessione, la strategia digitale è proseguita in continuità con le tante iniziative lanciate nel 2020, ha raggiunto risultati molto positivi, come le 8.068.707 visualizzazioni web/social.

7.3 I format digitali

Contenuti digitali pubblicati sul sito web della Galleria, all'interno del blog What's on.

Breve storia di (quasi) tutto

Questo format video si snoda attraverso interviste a diversi personaggi, per raccontare la Galleria partendo da temi apparentemente estranei all'arte, ma che sono in realtà pretesti per raccontare le opere d'arte attraverso visioni inedite, come il digitale ci ha insegnato attraverso l'uso del montaggio e di tutti gli espedienti in grado di manipolare l'esperienza di fruizione dell'arte. Inaugurata a fine 2020 con la pubblicazione di 4 video, la webserie si è sviluppata accogliendo numerose voci di protagonisti della cultura intesa a 360 gradi e noti al grande pubblico, provenienti da ambiti – apparentemente - estranei al mondo dell'arte e in grado di restituire una visione originale sui temi di volta in volta trattati: sono stati realizzati 27 video con l'etologo Enrico Alleva, la scrittrice Michela Murgia, la chef Cristina Bowerman, il filosofo Stefano Catucci, l'astrologo Paolo Crimaldi, il divulgatore scientifico Marco Faccini, l'attore Filippo Nigro, l'architetta Monica Sgandurra, il geologo Mario Tozzi.

Io dico Io – Online Series

In occasione della mostra Io dico *Io – I say I* si è tenuto un ciclo di sette incontri su piattaforma digitale che hanno dato voce alle numerose artiste, curatrici e ospiti invitate presenti in mostra. Gli eventi, organizzati in modo tale da sviluppare di volta in volta un dibattito su tematiche diverse ma affini per alcune delle artiste coinvolte, sono stati pubblicati sul canale YouTube della Galleria e resi disponibili al pubblico sul blog *What's on* sotto forma di web serie. Gli appuntamenti sono stati *Autorappresentazione, trasformazione, détournement, Corpo e femminismo, Politiche dello sguardo, Spazi, potere, genere, Linguaggi e scritture, Archivio contemporaneo e Formazione e trasformazione.*

Cosmowomen

La webserie introduce e approfondisce gli argomenti al centro della mostra *Cosmowomen. Places as Constellations*, attraverso sei puntate.

La prima puntata, *Il capitale femminile nell'architettura e nella città. Un manifesto*, indaga le pratiche sociali che contribuiscono maggiormente alla qualità della vita nella città, concentrandosi su quelle esercitate dalle donne e su una visione di qualità della vita tale da costruire un “capitale femminile” nella città. Nella seconda puntata viene trattata la prima sfera, il *Gineceo*, che apre la riflessione sui luoghi destinati ad una nuova vita domestica.

La terza puntata è incentrata, invece, sulla seconda sfera, *Onsen*, e sulla relazione intima e pubblica che gli esseri umani hanno con la natura e con il paesaggio. Nella quarta puntata, viene invece presentata la terza sfera, *Parlamento*, indagando nuove opportunità per lo spazio pubblico, le istituzioni e la città. La quinta puntata è dedicata al *COSMOGAP*, un'indagine della Galleria Nazionale circa il posizionamento delle architetture all'interno della professione.

Considerate dapprima come “immigranti” nel campo professionale dell'architettura, negli anni '80 arrivano a rappresentare più del 50% del totale degli iscritti nelle scuole di architettura. La sesta puntata è dedicata a *It's Time for Action (There's No Option) Every day – any way*, parole di Yoko Ono ma anche di tutte coloro che vivono una vita femminista.

Achille Perilli e la Galleria Nazionale. Un ricordo dell'artista

Nel ricordare il grande maestro Achille Perilli, La Galleria Nazionale ha raccontato il rapporto tra un artista ed un museo come tappe dell'evolversi di una carriera. La Galleria Nazionale è stata uno dei luoghi di elezione per la produzione di Achille Perilli, non solo di quella legata all'arte visiva ma anche di quella inerente la musica contemporanea e il teatro sperimentale, linguaggi con cui intreccia relazioni fondamentali per la propria formazione e creazione artistica, accanto alla poesia.

Intervista all'artista Wang Yancheng

Sul sito web della Galleria Nazionale è presente l'intervista dedicata all'artista cinese Wang Yancheng, protagonista della mostra dal titolo *Micro e Macro*, inaugurata nel 2020 e terminata in febbraio 2021. Artista di fama internazionale, Yancheng ha condiviso con il pubblico del museo la genesi del proprio lavoro, gli elementi che lo hanno influenzato nel corso del tempo e gli aspetti salienti che sostengono la sua ricerca pittorica.

7.4 Le relazioni istituzionali

- *Patrocinio e collaborazione con Istituto Lituano di Cultura e l'Ambasciata di Lituania in Italia per mostra di Antonietta Raphael*
- *Visita ufficiale della moglie del Presidente della Repubblica di Corea*
- Lavori per la COP26 in occasione del G20
- Convenzione con *Accademia di Belle Arti di Roma*
Per progetti di mediazione culturale in Galleria. Nell'ambito di una proficua collaborazione con l'**Accademia di Belle Arti di Roma**, per il quarto anno consecutivo sono presenti in Galleria i mediatori e le mediatrici culturali, che forniscono informazioni sulle mostre e sulle opere della Galleria, in italiano e in lingua straniera. Per migliorare l'esperienza della visita e favorire la relazione con il museo, la Galleria ha ideato percorsi di mediazione culturale differenziati a seconda dei pubblici coinvolti.
- *Calendario Carabinieri 2021*
Anche quest'anno il Calendario dei Carabinieri è stato presentato alla Galleria, una tradizione consolidata ormai da diversi anni. In questa occasione, la presentazione si è arricchita di uno spettacolo luminoso realizzato sulla facciata del museo.
- *Collaborazione con Accademia Costume e Moda*
In occasione della mostra Poetica del semplice. Moda e design secondo Monica Bolzoni/ Bianca e Blu la Galleria Nazionale si è avvalsa della collaborazione dell'**Accademia Costume & Moda** di Roma (ACM) durante la fase di comunicazione e di ideazione degli incontri per il pubblico che faranno parte del programma di eventi di approfondimento sulle tematiche della mostra.
Gli allievi dell'Accademia, inoltre, hanno affiancato Monica Bolzoni ed hanno contribuito attivamente durante tutta la fase di allestimento.

7.5 Progetti editoriali

Pubblicazione di **3** volumi a cura della Galleria:

Catalogo della mostra **Io dico Io – I say I**

Il volume riunisce le opere di oltre cinquanta artiste italiane che, in differenti contesti storici e sociali, hanno raccontato il proprio modo di abitare il mondo. Concepito come un'indagine aperta sul presente, il progetto *Io dico Io – I say I* intercetta alcune questioni fondamentali che hanno attraversato e attraversano oggi i femminismi contemporanei: disegna alleanze e affinità, tesse corrispondenze e relazioni simboliche, crea dialoghi intergenerazionali a prescindere dalle cronologie.

Catalogo della mostra **Cosmowomen. Places as Constellations**

L'architettura, come disciplina e come professione, sta fronteggiando varie crisi per le quali, per il momento, è ben lontana dal trovare soluzioni efficaci. L'ipotesi alla base del progetto *Cosmowomen* considera la piena inclusione delle donne nel settore professionale e accademico dell'architettura un'opportunità strategica per fronteggiare questa situazione, in quanto capace di generare nuovi spazi da sottoporre alla riflessione e alla considerazione dei professionisti, o di consolidare e ampliare quelli già esistenti. Attraverso l'immagine delle sfere armillari, il progetto invita a riflettere sulla filosofia e sulla politica dei luoghi materiali, indagando al contempo le caratteristiche della produzione architettonica femminile. Il volume presenta questo lavoro, documentando le realizzazioni di sessantacinque architetture provenienti da più di venti nazioni diverse che hanno conseguito il master alla Bartlett School of Architecture negli ultimi dieci anni, introdotte dai testi di venti professioniste, esemplari per la loro brillante carriera accademica.

Libro per bambini **Il mio capolavoro**

Il mio Capolavoro descrive e racconta i capolavori conservati alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea dal punto di vista dei bambini ai quali si rivolge, per rendere la visita al museo un'esperienza divertente. Sovverte i tradizionali modelli gerarchici e capovolge il tradizionale punto di vista secondo cui è l'esperto che veicola dall'alto le sue conoscenze: qui le voci che guidano alla scoperta dei capolavori della Galleria Nazionale appartengono a bambini e bambine che hanno visitato il museo negli anni con sguardi di osservazione ed interpretazione sempre nuovi e con prospettive differenti. Si tratta di un libro per bambini ma anche per i più grandi, che mostra come per poter comprendere a fondo il museo occorra tornare ad essere bambini e bambine.

8. MARKETING E FUNDRAISING

8.0 Marketing e fundraising

L'anno 2021 ha visto una riapertura del Museo, seppur ancora “timida”, alle richieste di eventi privati e istituzionali nei suoi spazi. Nonostante le naturali difficoltà che l'emergenza epidemiologica ha imposto e le limitazioni relative a momenti del genere venute a cadere solo intorno alla metà dell'anno, l'attenzione capillare posta sulle modalità di controllo indicate dal governo e l'esperienza di management consolidata negli anni (incontri e sopralluoghi, sviluppo delle attività, coordinamento e controllo dei processi amministrativi nella gestione del personale dedicato) hanno consentito la realizzazione di appuntamenti esclusivi anche di particolare spessore.

Se fra i più importanti il primato va certamente alla serata del COP26, realizzata negli spazi museali in collaborazione con il Cerimoniale del Parlamento italiano e che ha visto la partecipazione di circa 200 figure istituzionali da tutto il mondo, occorre ricordare anche altre giornate particolarmente significative, quali la Presentazione del Calendario 2022 dell'Arma dei Carabinieri, il più importante appuntamento dell'anno per l'Arma, i festeggiamenti per il Centenario dell'Ambasciata Colombiana, occasione di incontro e di scambio culturale tra il nostro paese e l'emergente realtà sudamericana, il concerto della Banda dell'Arma dei Carabinieri realizzato nello spazio della scalinata della Galleria o, infine, il progetto di inclusive business sviluppato in collaborazione con Enel, che ha offerto nuovi scenari di sviluppo sostenibile ponendo l'accento sulla disabilità quale risorsa e non elemento da lasciare ai margini.

Non meno importante, anche nel 2021 la Galleria ha potuto aprire nel periodo estivo gli spazi del Giardino Aldrovandi in collaborazione con la Cosmo S.r.l. per offrire al suo pubblico e a tutti gli amanti della convivialità nelle “ore piccole” uno spazio sicuro e di intrattenimento culturale: il Cosmic Bar.

- 27 Richieste eventi complessive
(incontro e sopralluogo con il cliente)
- 11 Richieste eventi finalizzate
(incontro e sopralluogo con il cliente,
piano produzione e coordinamento)

9. UNIVERSITÀ ED ENTI DI FORMAZIONE

9.1 La formazione e la ricerca

Nel 2021, la Galleria Nazionale ha proseguito le sue attività volte alla formazione e alla divulgazione culturale, stipulando accordi e convenzioni con Associazioni ed Enti di categoria e con istituti di ricerca pubblici e privati. Nel mese di ottobre, la Galleria Nazionale ha stipulato un accordo di bigliettazione integrata con la Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali di Roma Capitale, in occasione della mostra “Klimt. La Secessione e l’Italia”. L’accordo prevede un biglietto ridotto alla mostra per tutti i visitatori e le visitatrici della Galleria Nazionale.

Nell’ambito delle attività volte alla formazione e alla promozione della ricerca, la Galleria Nazionale ha incentivato forme di collaborazione con soggetti pubblici e privati per mezzo di accordi quadri e convenzioni, finalizzate all’attivazione di tirocini curriculari e di attività di ricerca e valorizzazione della cultura. Sono stati stipulati e rinnovati accordi e convenzioni con le seguenti università:

- Dipartimento di Economia, Università degli Studi Roma Tre
- Università Popolare di Roma (Upter)
- Università IUAV di Venezia
- Facoltà di Architettura, Università di Roma La Sapienza
- Master di Neuroestetica, Dipartimento di Medicina dei Sistemi, Università di Roma Tor Vergata
- Master 24ORE Business School

Museo Tattile Statale Omero di Ancona

La Galleria Nazionale ha sottoscritto un protocollo d’intesa con il Museo Omero, finalizzato a favorire l’accessibilità, la divulgazione scientifica e lo sviluppo della ricerca negli istituti museali.

La collaborazione prevede una progettazione comune, in un’ottica di piena fruibilità delle collezioni museografiche, mediante l’ideazione di percorsi di accessibilità e la condivisione di strategie volte a migliorare l’abbattimento delle barriere fisiche, sensoriali e cognitive nei musei.

Società Psicoanalitica italiana

La Galleria Nazionale ha firmato un accordo quadro con la Società Psicoanalitica Italiana, finalizzato alla collaborazione, ricerca e sperimentazione in una serie di iniziative nel campo della psicoanalisi e dell’arte, con l’obiettivo di avviare esperienze e iniziative congiunte e trasversali, nei settori di rispettiva competenza.

Fondazione Ara (Fondazione Risorse Autismo Onlus)

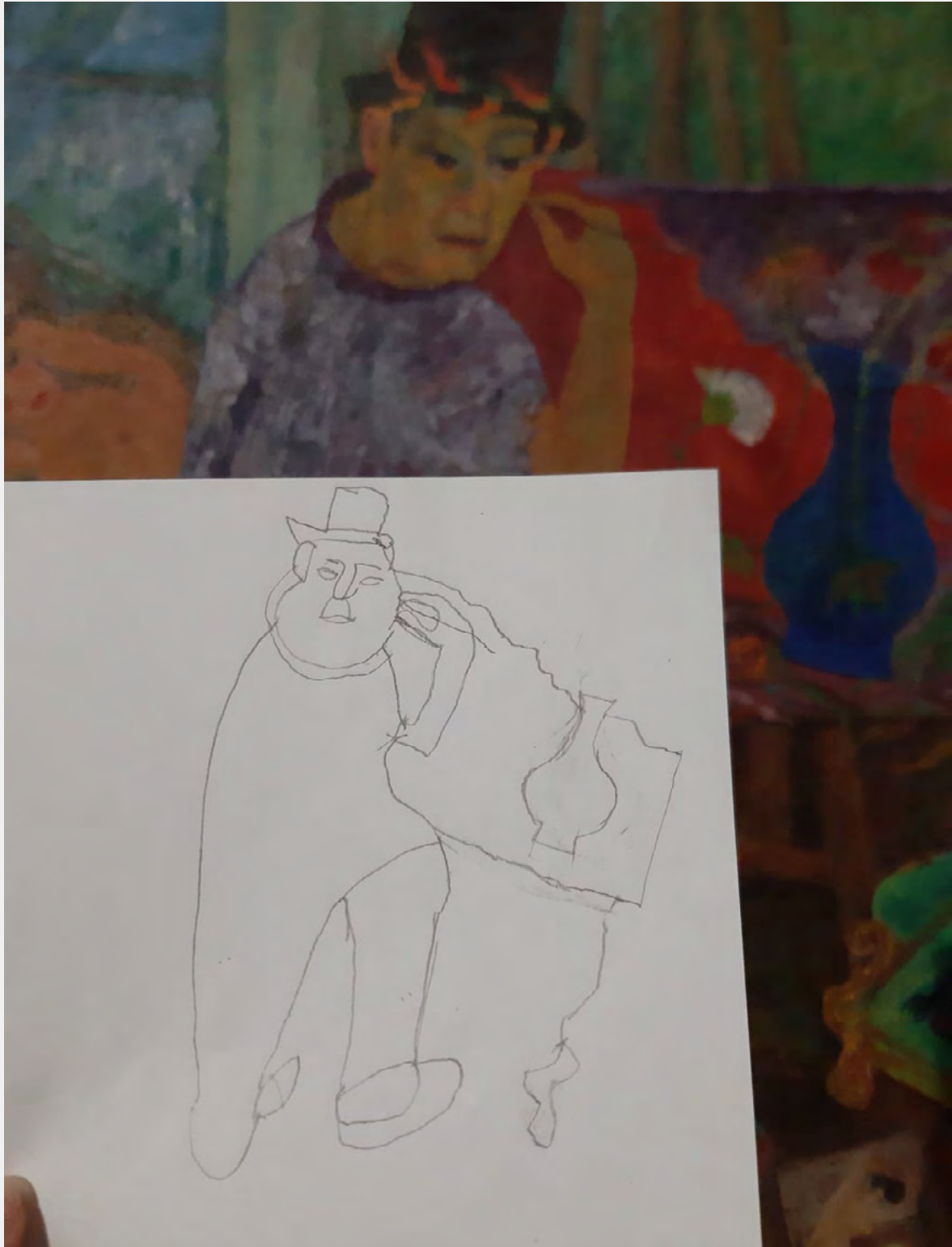
L’ accordo quadro con la Fondazione Ara (Fondazione Risorse Autismo Onlus) ha avuto l’obiettivo di promuovere le attività formative rivolte alle persone affette da autismo. Nell’ambito del progetto “Mosaico romano: azioni partecipate a favore dell’autismo”, la Galleria Nazionale ha aderito al progetto attraverso un’azione di formazione socio-lavorativa, rivolta ai ragazzi e alle ragazze con autismo, che hanno concluso il ciclo scolastico con un’età compresa tra i 19 e i 25 anni.

La Galleria Nazionale ha attivato gli stage con tre ragazzi, che hanno affiancato nelle sale espositive del museo i mediatori e le mediatrici culturali. Secondo un modello basato su un metodo learning by doing i ragazzi hanno partecipato alle visite di mediazione culturale e hanno ideato una serie di percorsi e itinerari didattici rivolti a specifici target, sulla base delle competenze acquisite durante lo stage in Galleria.

9.1 La formazione e la ricerca



9.1 La formazione e la ricerca



10. AMMINISTRAZIONE E UFFICI

10.1 Gestione dei flussi documentali

- 3861 operazioni di protocollo
- 1515 documenti in arrivo
- 1667 documenti in partenza
- 238 documenti interni (tra il personale della galleria)
- 441 documenti np (ovverosia repertoriati)

10.2 La Direzione

- 64 riunioni di Settore (riunioni settimanali, amministrative, ufficio tecnico, didattica)
- 432 incontri e le riunioni con il personale interno alla galleria
- 434 riunioni con esterni
- 5 riunioni del Consiglio di Amministrazione
- 7 riunioni del Collegio dei revisori dei Conti
- 1 riunioni del Comitato scientifico
- 12 tavoli tecnici con i sindacati
- 9 incontri con tutto il personale

10.3 L'Amministrazione

L'Amministrazione L'Amministrazione, con l'Ufficio Contratti e la Ragioneria, supporta tutte le attività della Galleria secondo i settori di competenza. Tra le attività amministrative, rientrano le mansioni dell'Ufficio del personale.

Gestione economica del personale

Decreti per liquidazione competenze accessorie al personale tramite Cedolino unico; procedimenti di verifica e ordini dei buoni pasto; verifiche e inserimenti per conguaglio fiscale; trasmissioni alla Direzione Generale del Bilancio del MiBACT dei consuntivi e delle previsioni Mensili relativi alla liquidazione delle turnazioni, come da Circolare n. 10 del 13.01.2016; previsioni di spesa per l'anno 2020 con relativa previsione di rimasto da pagare 2019.

Gestione amministrativa del personale

- 4 decreti di congedo straordinario ai sensi dell'Art. 42 comma 5 D.Lgs 151/2001 per assistenza familiare con disabilità grave ai sensi dell'Art. 3 comma 3 L.104/1992 e s.m.i.
- 1 monitoraggio annuale permessi mensili fruiti dai dipendenti ai sensi della L.104/1992 e s.m.i.
- 10 inserimenti nella piattaforma GEPAS delle comunicazioni di scioperi del P.I.
- 5 decreti relativi alla fruizione di congedi parentali (Art. 32 e 47 D.Lgs 151/2001)
- 4 trasmissioni alla Ragioneria Territoriale dello Stato competente per la determinazione degli assegni per il nucleo familiare
- 1600 circa mail inviate di cui:
- 1150 circa comunicazioni varie al personale
- 3 procedimenti di autorizzazione per lo svolgimento di prestazioni extra istituzionali dei dipendenti

- 3 decreti di aspettativa dal servizio ai sensi del C.C.N.L.
- 3 procedimenti di distacco, collaborazioni, assegnazioni temporanee e comandi
- 1 procedimenti di trasferimento in seguito alla mobilità volontaria
- 1 procedimenti di presa di servizio, relativi al passaggio dall'ex area B all'ex posizione economica C1
- 3 pratiche relative al pensionamento per raggiunti limiti di età
- 3 pratiche di pensionamento con "Quota 100"
- 22 comunicazioni all' INPS per la richiesta di visite medico-fiscali domiciliari per il personale interno assente per malattia
- 12 rilevazioni dati assenze del personale su RpvMiC Progetto Trasparenza
- 12 tassi di assenza e presenza del personale
- 1 procedimento per il rilascio di tessere ministeriali del personale
- 3 procedure di interpello per reperire personale
- 5 procedimenti relativi a Progetti di Valorizzazione 2020 e Progetti Nazionali MiC
- 736 protocolli realizzati dall'ufficio
- 69 comunicazioni di servizio
- 2 redazioni di incarichi di servizio
- 6 convocazioni per tavoli tecnici

10.4 L'Ufficio tecnico

Nell'ambito delle attività proprie del servizio tecnico, logistico e di manutenzione generale (responsabilità dei procedimenti, progettazioni e direzioni dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, monitoraggi, istruttorie per gare, ecc.) proseguono le attività, già ampiamente avviate negli anni precedenti, sugli spazi del museo volte ad ottenere un uso più razionale, funzionale e sicuro della Galleria. In quest'ottica si portano avanti da una parte gli interventi di recupero e restauro dell'edificio e dall'altra proseguono gli interventi di adeguamento e innovazione della struttura sia da un punto di vista tecnologico che da quello della sostenibilità. In questo quadro sonoterminatii lavori per la realizzazione della nuova centrale termo-frigorifera che consentiranno di avere un maggiore efficientamento energetico e proseguono le attività che riguardano la riqualificazione dei lucernari in copertura.

Inoltre continuail percorso per l'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi. Per quanto riguarda l'attività di programmazione dei lavori di manutenzione straordinaria anche finanziata con fondi specialiprosegueil lavoro sull'Ampliamento Cosenza (Opere di Adeguamento strutturale e impiantistico e allestimento) finanziato con il "Piano Stralcio "Cultura e Turismo" Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020 Art. 1 c. 703 della L. 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015). Ormai conclusosi il I Stralcio si è passati al II Stralcio, di cui attualmente si sta concludendo la progettazione definitiva dell'intervento.

Nell'ambito delle manutenzioni ordinarie e straordinarie della Galleria, con lo scopo della conservazione e miglioramento dell'immobile, si è provveduto a perseguire ed ultimare i lavori iniziati nel precedente anno e iniziare nuove attività. All'interno delle attività di manutenzione straordinaria si annoverano i lavori di risanamento dei depositi delle opere d'arte n. 3 e n. 4 con fornitura e posa in opera di scaffalature, i lavori per la realizzazione dell'impianto di rilevazione ossigeno nei locali a spegnimento con gas inerte e revisione del sistema anti intrusione ed i lavori per la sostituzione di corpi illuminanti LED a servizio dell'ingresso alla Galleria compreso l'ingresso al laboratorio di restauro, illuminazione delle corti Saturnali e Romani ed Ex Partigiano compresa la sostituzione di pacchi batterie UPS. Sono stati, inoltre, effettuati interventi di manutenzione straordinaria e di restauro sulle collezioni della Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, in particolare, un intervento di revisione e risanamento dell'opera di Pino Pascali "32 mq di Mare Circa".

10.5 L' Ufficio manutenzioni

Manutenzioni Straordinarie

- Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza dei cornicioni ammalorati lato EST;
- Lavori per la realizzazione dell'impianto di rilevazione ossigeno nei locali a spegnimento con gas inerte e revisione sistema anti intrusione;
- Lavori per la sostituzione di corpi illuminanti LED a servizio dell'ingresso alla Galleria compreso l'ingresso al laboratorio di restauro, illuminazione delle corti Saturnali e Romani ed Ex Partigiano compresa la sostituzione di pacchi batterie UPS;
- Lavori per la sostituzione piante danneggiate e integrazione siepi;
- Lavori di riqualificazione e manutenzione interna alle sale della Galleria Nazionale d'Arte Moderna;
- Lavori di risanamento depositi opere d'arte n. 3 e n. 4 con fornitura e posa in opera di scaffalature e quanto necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte (in corso);
- Lavori di revisione di tutti i tetti di copertura interni alla Galleria, lucernari e varie; operazioni di manutenzione all'interno dei lastricati solari della Galleria (in corso);
- Manutenzione straordinaria e restauro da eseguirsi sulle collezioni della Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea (in corso);
- Intervento di revisione e risanamento dell'opera di Pino Pascali "32 mq di Mare Circa" (in corso)
- Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza dei cornicioni ammalorati collocati nel lato OVEST della facciata principale su Viale delle Belle Arti e quelli relativi ai terrazzi interni (in corso).

Manutenzioni Ordinarie

- Lavori di risanamento UTA, manutenzione ordinaria adeguamento funzionale e messa in sicurezza e a norma della centrale termofrigorifera con annessi impianti, apparecchiature e infrastrutture;
- Manutenzione impianti ascensori, montacarichi, pedane elevatrici e sistemi per disabili;
- Interventi per allontanamento volatili nocivi per la manutenzione ordinaria dell'immobile;
- Manutenzione Ordinaria degli Impianti Elettrici, illuminotecnici e Corpi illuminanti;
- Servizio di manutenzione annuale dei giardini, corti e aree verdi con tappeti erbosi;
- Manutenzione Ordinaria degli Impianti di Sicurezza, Antintrusione, Rilevazione Fumi, Spegnimento, Porte REI, Estintori, Idranti, Gruppo Pompe Antincendio, Filodiffusione;
- Servizi di pulizia e igiene ambientale;

- Lavori di manutenzione ordinaria relativamente ad opere murarie idrauliche,falegnameria, tinteggiature pareti, volte e soffitti.
- Manutenzione ordinaria degli impianti VDS (TVCC)

Ditte

Belli S.r.l.
 Imprendo Italia S.r.l.
 Demasi Restauri S.r.l.
 Security Trust S.r.l.
 AC Impianti
 Consorzio GIADA Soc. Coop.
 S.I.M.E. Restauri S.r.l.
 Baglioni S.r.l.
 Carnevali Ascensori S.r.l.
 Falconieri Romani di Maurizio Alessandrini
 AC Impianti S.r.l.
 Altus S.r.l.
 Tecnologie Costruttive Edili Sr.l.
 RE.I.CO. S.r.l
 Edilizia Falpo S.r.l.
 Sig. Francesco Amato
 Altintech S.r.l.

11. SERVIZI AL PUBBLICO

11.1 La Biglietteria e la Didattica

Nel 2021 i servizi di biglietteria e didattica sono stati gestiti dalla Società Cooperativa Sistema Museo.

Hanno collaborato con la biglietteria:

Irene Leandri
Elena Trippini
Stefano Grilli
Sandra Micheli
Giovanni De Dominicis
Marina Andrea Colizzi
Valentina Vannozzi

Hanno collaborato con i servizi educativi:

Simona Menci
Irene Leandri
Elena Trippini
Marina Andrea Colizzi
Valentina Vannozzi

11.2 Il Bookshop

L'Aleph Bookshop è un progetto targato Tlon, agenzia di eventi e divulgazione culturale, aggregatore di comunità, casa editrice e libreria teatro, che si occupa dell'organizzazione e della gestione del punto vendita del bookshop, sia fisico, sia online.

Il punto vendita fisico del bookshop è destinato alla vendita dei prodotti editoriali, che privilegiano in particolare le opere delle collezioni della Galleria Nazionale, cataloghi, libri d'arte, saggi di critica e storia dell'arte moderna e contemporanea, architettura, design, fotografia, cinema e narrativa selezionata, libri per bambini e ragazzi, oltre ad un assortimento di gadget legati alle opere della Galleria Nazionale.

Hanno collaborato con Aleph Bookshop Tlon - La Galleria Nazionale:

Cecilia Ambrosano
Laura Fantoni
Michele Trionfera
Giacomo Isidori

11.3 Il Caffè delle Arti

Il Caffè delle Arti ha riaperto a novembre con un look totalmente rinnovato, con l'utilizzo dominante del colore verde, i materiali di origine naturale e un'ampia presenza di piante, tutti elementi che enfatizzano il legame con la struttura che lo ospita e con il vicino parco di Villa Borghese.

Il caffè è la location ideale per assaporare una rinnovata offerta enogastronomica, risultato di un'attenta selezione di materie prime e della sensibilità dei fornitori al rispetto della terra e dei suoi prodotti. La caffetteria è raggiungibile sia dall'interno del museo, sia da un ingresso dedicato su via Gramsci.

Hanno collaborato con il Trojan Bar e il Caffè delle Arti:

Ruggero Giannelli
Cristina Guzzi
Alessandro Giannelli, responsabile della concessione
Tiziana Marchioni
Luigi Torquasso

11.4 Le indagini di customer satisfaction e le interviste

Nel corso del 2021 la Galleria Nazionale ha avviato e promosso una serie di indagini, volte alla misurazione della *customer satisfaction* dei visitatori e delle visitatrici e al monitoraggio della *performance* dei mediatori e delle mediatrici culturali.

Nel 2021 infatti sono riprese con successo le indagini, già avviate negli anni precedenti, in collaborazione con il **Centro di studi su Mercati e Relazioni Industriali del Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tre**.

L'oggetto della ricerca è stata l'analisi sul campo del mediatore culturale museale per poter identificare i punti di forza e di debolezza di questa figura, sulla base dell'osservazione e delle analisi condotte in Galleria Nazionale.

Per la realizzazione della ricerca è stata fondamentale l'osservazione di diversi aspetti del fenomeno: le attese e le percezioni del pubblico verso l'esperienza della visita mediata; le attese e le percezioni del mediatore verso l'esperienza della visita mediata; i comportamenti del mediatore e allo stesso tempo i comportamenti del pubblico.

L'elaborazione dei dati, raccolti attraverso le tecniche di *benchmarking* e le interviste in profondità, fornisce un quadro il più possibile completo dei modelli di formazione presenti nelle Accademie e nelle Università, delle competenze richieste per il ruolo a livello nazionale, dei modelli di utilizzo attualmente in corso nei musei nazionali e internazionali, e infine, dell'utilizzo attuale e della percezione del pubblico sulla figura del mediatore culturale museale nella Galleria.

La ricerca nasce dalla collaborazione tra il CeSMER, Centro di Studi su Mercati e Relazioni Industriali dell'Università di Economia di Roma Tre e la Galleria Nazionale.

Avviato ad aprile 2021, il progetto si è svolto sia in via telematica che in presenza: la fase di ricerca dell'analisi della letteratura, la raccolta dati e la loro rielaborazione sono state svolte in via telematica; la fase di ricerca delle visite e della raccolta dati delle analisi qualitative sono state svolte in presenza.

Lo studio è frutto di mesi di ricerca da parte di un team formato da Zoe Giannotti, Rosina Baldo, Valeria Bellusci, Anna Minici e Walter Altamirano Aguilar sotto la diretta supervisione della Professoressa Michela Addis e dell'architetto Valeria Guerrisi dell'Università di Roma Tre.

Io ci sono

Nel mese di febbraio 2021, in occasione della riapertura al pubblico della Galleria Nazionale dopo la chiusura imposta dalla pandemia, sono state svolte delle interviste in profondità ai visitatori e alle visitatrici. Le interviste sono state realizzate da: Silvia Mangia; Martina Micheluz; Marianna Pontillo; Gabriele Tangerini.

Dopo un periodo di chiusura di tre mesi imposto dalla pandemia di COVID-19, il 1 febbraio 2021 la Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea riapre al pubblico. L'idea delle interviste nasce dal desiderio di ascoltare la voce delle visitatrici e dei visitatori e comprendere le motivazioni che li hanno spinti a tornare in Galleria Nazionale nel primo giorno della riapertura e nei giorni immediatamente successivi.

Le domande hanno lo scopo di indagare le motivazioni che spingono i visitatori a tornare in Galleria Nazionale e ad esplorare il rapporto con il museo dopo la prolungata chiusura degli istituti culturali. Le motivazioni emerse durante il primo giorno di apertura sono caratterizzate da fortissimi legami affettivi con il museo o da un interesse specifico per la collezione.

I temi più ricorrenti del ritorno al museo sono: il desiderio di libertà, di serenità, di stimoli costruttivi e di distanza ravvicinata con le opere.

Esperienza mediazione

L'indagine nasce con lo scopo di analizzare gli effetti della mediazione culturale sull'esperienza della visita in Galleria Nazionale, analizzandone punti di forza e punti di debolezza. Si tratta di un'indagine preliminare, attraverso un'osservazione diretta e indiretta delle mediatrici e dei mediatori della Galleria Nazionale e condotta attraverso la somministrazione di 319 questionari cartacei.

Dalle indagini condotte nel museo nel periodo esaminato risulta che la mediazione culturale è molto efficace quando è rivolta al pubblico dei ragazzi, in particolare al target 19-25 anni. Attraverso un'analisi correlazionale sulla soddisfazione generale dei visitatori, sono state indagate le priorità che rendono la visita un'esperienza positiva.

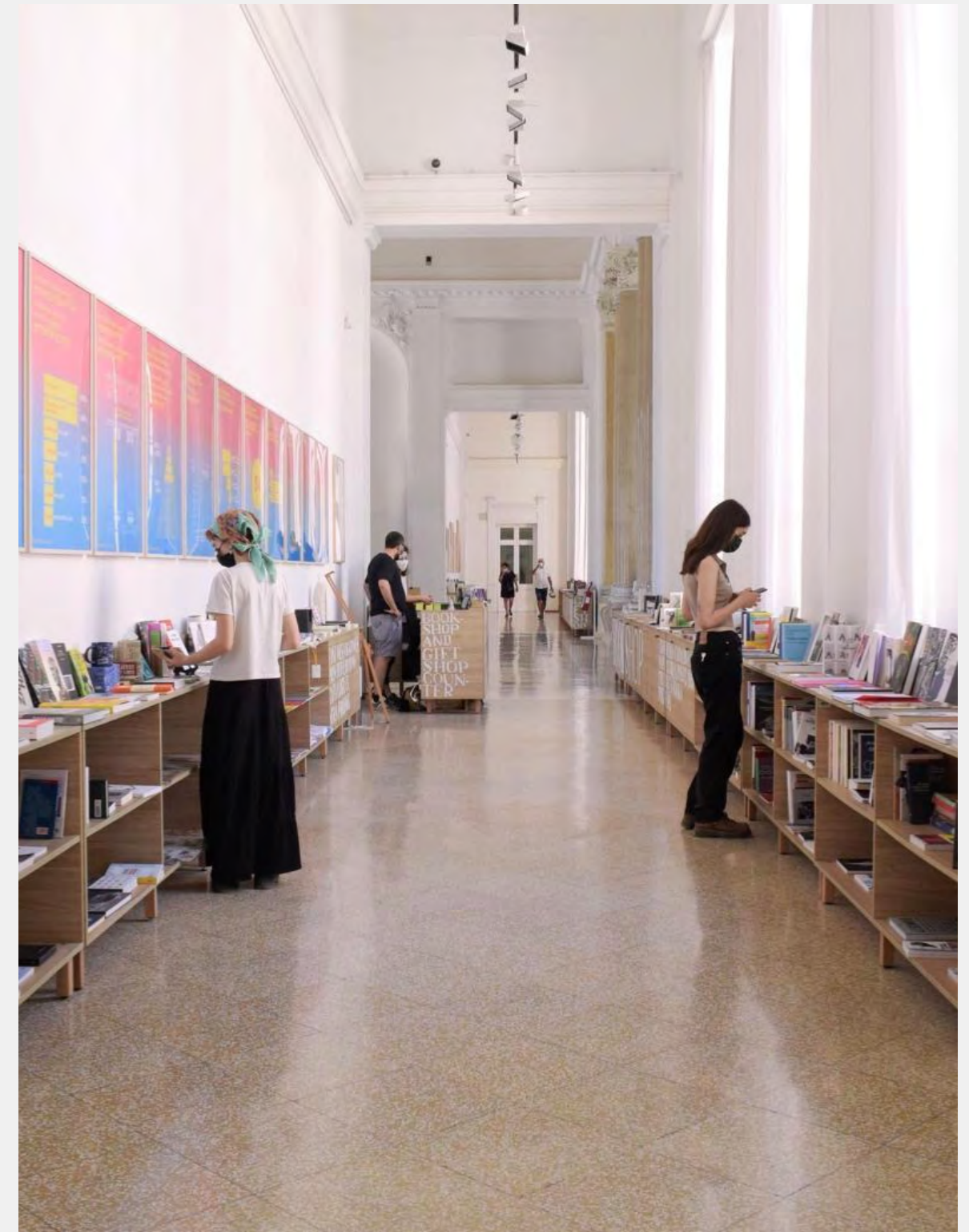
Per i visitatori accompagnati dalle mediatrici e dai mediatori culturali, è più importante acquisire nuove conoscenze, a differenza dei visitatori autonomi la cui priorità è “provare emozioni” di fronte alle opere d'arte.

La customer satisfaction

La Galleria Nazionale ha avviato anche una campagna di indagini indirizzata alla rilevazione della customer satisfaction dal mese di settembre fino a dicembre, secondo le indicazioni fornite dalla circolare della Direzione Generale Musei n. 106 del 10/09/2021, con oggetto Rilevazione del grado di soddisfazione dei visitatori.

Nel periodo preso in esame, la Galleria Nazionale ha somministrato ai visitatori e alle visitatrici 668 questionari in forma digitale, di cui 195 questionari in lingua inglese e 473 questionari in lingua italiana e 12 questionari cartacei in lingua italiana. La rilevazione è stata effettuata in diversi giorni della settimana, differenziando tra giorni settimanali e weekend e in diverse fasce orarie, mattina e pomeriggio.

11.2 Il Bookshop



12. SERVIZI INFORMATIVI INFORMATIZZATI

12. Servizi informatici informatizzati

Le attività del Servizio nel corso dell'anno 2021 sono riprese a pieno ritmo coadiuvando, in maniera trasversale, tutti gli Uffici del Museo e le varie attività, sia in presenza che da remoto, in funzione dello smart working, modalità di elezione per la prestazione lavorativa del personale fino al 31 ottobre. Oltre gli interventi di help desk I e II livello, sono stati effettuati 5 studi di fattibilità per implementazione e manutenzione evolutiva dei software in uso, sia proprietari che forniti dal MiC. In particolare, in stretta collaborazione con il Laboratorio di Restauro e con l'Ufficio registrazione e prestiti, è stato possibile sviluppare nuove funzionalità di un software nativo per la Galleria Nazionale: 4DOpere. Il programma, nato per la gestione del registro inventariale delle opere presenti in Galleria (sia per proprietà che ad altro titolo, sia esposte che in deposito, per un totale di 18.314 record) è stato implementato con una sezione dedicata alle attività di restauro storicizzate e correnti.

Frequenti riunioni, incontri, confronti operativi fra i tre servizi (Registrazione e Prestiti, Restauro e Servizi informatizzati) e la software house sviluppatrice, numerose attività di alfa testing prima e beta testing successivamente, hanno dato vita a nuove funzionalità per il programma che consentono oggi ai restauratori dell'Istituto di caricare e monitorare il proprio lavoro attraverso strumenti digitali, lasciando contestualmente una traccia puntuale dei risultati, delle analisi e dei risultati per ogni intervento, fornendo contestualmente all'Ufficio Registrazione e Prestiti un'informazione preziosa, rapida e puntuale delle condizioni delle opere, necessaria per le procedure di movimentazioni di loro pertinenza.

In particolare sono state create:

- 1 Sezione per le schede di restauro prevedendo per il prossimo futuro la digitalizzazione del patrimonio sia documentario che iconografico, oltre l'inserimento contestuale alla redazione per le prossime schede;
- 1 Sezione per lo stato di conservazione delle opere in deposito. Si è proceduto inoltre alla conversione massiva di 3600 immagini.

In funzione della intensa attività sulla banca dati dell'OPAC relativa ai fondi storici e degli archivi bioiconografico è stato incrementato lo spazio su server, valutando e programmando attività manutentive ricorrenti sull'engine del database al fine di rendere più veloci le ricerche per gli utenti.

Un ulteriore studio di fattibilità è stato condotto in merito all'opportunità di passare alla gestione in cloud dei pacchetti gestionali relativi agli applicativi di contabilità. Le conclusioni dell'analisi effettuata hanno evidenziato il possibile rischio di lock-in per l'Istituto che si

sarebbe rivelato nel medio e lungo periodo controproducente per la propria autonomia e, al contempo, ha dato spunto per la ricerca di nuove soluzioni, ancora in corso, che svincolino il Museo da questo genere di "dipendenza" tecnologica. E' stato configurato e reso disponibile un server aggiornato alle attuali necessità del sito web istituzionale, che nel corso dell'anno è stato adeguato agli standard di sicurezza richiesti dal web, ed è continuato l'inserimento tempestivo delle pagine del sito www.ufficiam.it che ospita la sezione dell'Amministrazione trasparente del Museo relativo agli obblighi previsti dal D.Lgs 33/2013, apportando le necessarie modifiche al codice del core per ottemperare alle richieste di gestione remota dei file xml previsti dall'Autorità per l'anticorruzione (ANAC).

In ultimo e in previsione di un ritorno alla normalità quando l'emergenza epidemiologica sarà conclusa, è iniziato uno studio di fattibilità relativo a un secondo sistema di monitoraggio per l'accesso in Galleria dal varco sito in via Gramsci 73, i cui risultati saranno evidenti nel 2022.

5	Studi di fattibilità
547	Interventi software e hardware pari a:
201	ore (interventi di 1° livello)
39	ore (interventi di 2° livello)
7	Indagini di mercato
77	Aggiornamento pagine Amministrazione trasparente

13. Le persone

Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea

Consiglio di amministrazione

Cristiana Collu
Presidente/ President

Valentina Alferj
Elena Di Giovanni
Mariastella Magozzi
Enrico Del Prato

Comitato scientifico

Augusto Roca De Amicis
Francesco Dobrovich
Stefania Zuliani

Collegio dei revisori dei conti

Nunzia Vecchione
Presidente / President

Maurizio Ferri
Arturo Siniscalchi

Direttrice

Cristiana Collu

Segreteria di Direzione

Paola Castrignanò

Collegio tecnico scientifico

Rita Camerlingo
Giovanna Coltelli
Marcella Cossu (fino al 1 aprile 2021)
Emanuela Garrone
Massimo Licoccia
Valeria Lupo
Chiara Stefani

Ufficio mostre

Keila Linguanti

Ufficio prestiti e registrazione

Stefano Marson
Laura Campanelli

Funzionari storici dell'arte

Rita Camerlingo
Marcella Cossu (fino al 1 aprile 2021)
Giovanna Coltelli
Emanuela Garrone
Chiara Stefani

Servizi educativi

Isabella de Stefano

Conservazione

Fulvia Bartolone
Paola Carnazza
Rodolfo Corrias
Maria Letizia Profiri
Silvia Puteo
Luciana Tozzi
Roberto Possenti
Veraldo Urbinati

Archivio generale

Claudio Bianchi
Fabrizio Guglielmino

Archivio bioiconografico e fondi storici and Historical Funds

Claudia Palma
Clementina Conte
Stefania Navarra
Enzo Riggio

Archivi delle Arti Applicate Italiane del XX secolo

Irene de Guttry
Maria Paola Maino
Gabriella Tarquini

Biblioteca

Giulia Talamo
Salvatore Alessandrella
Lucia Piu
Carmela Casafina
Linda Sorrenti

Archivio fotografico

Paolo Di Marzio (fino al 1 giugno 2021)
Benedetto Herling Grudzinski (fino al 9 dicembre 2021)
Fabrizio Guglielmin

Ufficio stampa, comunicazione e relazioni esterne

Elena Bastia
Isabella de Stefano

Direzione amministrativa

Rossella Cicchetti
Giuseppe Derito
Luca Di Donato
Patrizia Maddalena
Alessandro Sestini

Ragioneria

Giovanni La Chimia
Roberta Martelli
Laura Terranova

Direzione del personale

Mario Schiano Lomoriello (fino al 1 ottobre 2021)
Annarita Orsini
Alessia Birri
Roberta Tassone

Ufficio tecnico logistico

Massimo Licoccia
Valeria Lupo

Ufficio tecnico informatico

Fabiana Verolini
Benedetto Prestanicola

Unità organizzativa dei servizi aggiuntivi

Fabiana Verolini

Responsabile del servizio prevenzione e protezione

Alessandro Bernoni

Manutenzione e building manager

Calogero Incardona

Ufficio consegnatario

Patrizia Di Persio
Anna Maria Marchitti

Assistenti di sala e collaboratori degli uffici

Tiziana Alessandrini
Leda Avanzi
Anna Avitabile
Maria Grazia Benazzi
Antonella Boccacci
Roberto Bretti
Paola Caldiraro
Carmela Casafina

Marina Cavaliere
Roberto Celotto
Martina Ciliani
Vilma De Guisa
Marina Di Francesco
Claudio Foscardi
Rosa Lo Nigro
Adriana Massari
Maria Pia Milazzo
Donatella Musino
Norma Novi
Monica Passalacqua
Giuseppe Pedroni
Veronica Piombarolo
Pia Pompilio
Antonio Pugliesi (fino al 1 marzo 2021)
Paola Quattrini
Enzo Riggio
Danilo Santella
Giuseppina Sica
Linda Sorrenti
Stefania Stracqualursi
Emilia Viglietto
Laura Zedde

Collaboratori

Flavia Albarano
Alessio Boi
Rosalba Cilione
Liselotte Corigliano
Anna de Angelis
Sara Frattarelli
Mario Gatti
Anna Gorchakovskaya
Giada Incardona
Matteo Olivieri
Francesca Palmieri
Lucia Petese

Stagisti

Giulia Andreetta
Carolina Apolito
Sara Bello
Claudia Bovienzo
Lorenza Del Zoppo
Tamara Farris
Benedetta Guidi
Chiara Anastasia Moda
Ilaria Mulas
Marianna Ostuni
Stefania Santoni
Max Simonetto

Crediti fotografici:

Adriano Mura
Monkeys Video Lab
Fernando Guerra

Il Report è a cura dell'Ufficio Comunicazione

Elena Bastia
Isabella de Stefano
con
Claudia Bovienzo

